

Flavia Franco  
Michela Merlati

# Leggi

# e vai

# 5

Grammatica **RAF** con schede operative



- Prove modello INVALSI
  - Autovalutazione
  - Laboratori • Mappe

R

GRUPPO EDITORIALE  
RAFFAELLO

RAFFAELLO  
SCUOLA



DIDATTICA  
INCLUSIVA



COMPITI  
DI REALTÀ



CLIL



CODING

DIDATTICA PER  
COMPETENZE

# Il M.I.O. BOOK è Multimediale, Interattivo, Open

È l'innovativo testo digitale concepito per essere utilizzato in classe con la LIM e a casa dallo studente. Contiene già integrati tutti i materiali multimediali del testo e si aggiorna con materiali extra, scaricabili gratuitamente su [www.raffaellodigitale.it](http://www.raffaellodigitale.it) (in linea con le direttive ministeriali).

## Come attivare il M.I.O. BOOK e accedere al portale Raffaello Digitale



### PER ATTIVARE IL M.I.O. BOOK CON IL DVD

- 1 Inserisci il DVD che trovi in allegato alle guide ai testi e clicca sul file "installami"
- 2  Una volta installato il Raffaello Player apri la libreria
- 3 Carica i testi presenti nel DVD, cliccando il tasto  È PRESENTE UN DVD
- 4 Attiva il testo completando un titolo e scrivendo il codice di sblocco

### PER ATTIVARE IL M.I.O. BOOK SENZA IL DVD

- 1 Collegati al portale [www.raffaellodigitale.it](http://www.raffaellodigitale.it), scarica e installa il Raffaello Player
- 2  Una volta installato il Raffaello Player apri la libreria
- 3 Cerca i testi da attivare  CERCA SU RAFFAELLO DIGITALE
- 4 Attiva il testo completando un titolo e scrivendo il codice di sblocco

### WWW.RAFFAELLODIGITALE.IT

**Senza registrazione** è possibile:

- consultare il testo anche in modalità on-line (cioè senza scaricare e installare il Raffaello Player);
- richiedere il supporto;
- scaricare il materiale gratuito;
- visionare i video tutorial.

**Con la registrazione** inoltre puoi:

- scaricare i materiali digitali presenti all'interno del DVD M.I.O. BOOK;
- accedere al M.I.O. BOOK e ricevere gli aggiornamenti del testo.

La registrazione è facoltativa e consente di ricevere gli aggiornamenti del testo.

### CODICE DI ATTIVAZIONE

Vedi LEGGI E VAI 5 - LETTURE

F. Franco - M. Merlati

# Leggi

e

# vai

# 5

## Grammatica RAF

con schede operative



GRUPPO EDITORIALE  
RAFFAELLO

RAFFAELLO  
SCUOLA



DIDATTICA  
INCLUSIVA



COMPITI  
DI REALTÀ



CLIL



CODING

DIDATTICA PER  
COMPETENZE

# Indice

## COMPETENTI IN ORTOGRAFIA

- 3 Sei in quinta!
- 4 Suoni difficili e gruppi consonantici
- 6 L'accento
- 7 Apostrofo e troncamento
- 8 L'uso dell'H
- 9 Le doppie e la divisione in sillabe
- 10 **ATTIVA COMPETENZE MAP**
- 12 **VERIFICA verso P'INVALSI**

## COMUNICAZIONE

- 13 **ATTIVA COMPETENZE LAB**
- 14 Le regole della comunicazione scritta
- 16 La comunicazione non verbale
- 17 **Emoticons CLIL**
- 18 Mezzi per comunicare
- 19 I registri linguistici
- 20 **VERIFICA verso P'INVALSI**

## LESSICO

- 21 **ATTIVA COMPETENZE LAB**
- 22 Le parole cambiano con il tempo
- 23 Parole in prestito
- 24 I dialetti
- 26 **Idioms CLIL**
- 27 Esprimiamoci meglio
- 28 **VERIFICA verso P'INVALSI**

## MORFOLOGIA

- 29 **ATTIVA COMPETENZE LAB**
- 30 Gli articoli
- 32 I nomi
- 36 **ATTIVA COMPETENZE MAP**
- 37 **VERIFICA verso P'INVALSI**
- 38 Gli aggettivi qualificativi
- 40 Tanti tipi di aggettivi
- 42 Aggettivi che diventano pronomi
- 44 I pronomi personali
- 47 **Pronomi personali in inglese CLIL**
- 48 I pronomi combinati
- 50 Aggettivi interrogativi ed esclamativi
- 51 Pronomi interrogativi ed esclamativi
- 52 Il pronome relativo
- 53 Un pronome con diversi ruoli
- 56 **ANALISI GRAMMATICALE**
- 57 **ATTIVA COMPETENZE MAP**
- 58 **VERIFICA verso P'INVALSI**

## ESERCIZI PIÙ

- 60 Particolarità del nome
- 61 Primitivi, derivati, alterati
- 62 L'aggettivo qualificativo
- 63 Aggettivi e pronomi possessivi
- 64 I dimostrativi
- 65 Aggettivi e pronomi indefiniti
- 66 Aggettivi e pronomi numerali
- 67 Pronomi personali
- 68 Interrogativi ed esclamativi
- 69 Il pronome relativo

- 70 Il verbo
- 71 Essere e avere
- 72 I modi finiti del verbo
- 76 I modi indefiniti del verbo
- 77 **VERIFICA verso P'INVALSI**
- 78 I verbi transitivi
- 79 I verbi intransitivi
- 80 Forma attiva e forma passiva
- 82 Passiamo dalla forma attiva alla forma passiva
- 84 I verbi riflessivi
- 85 I verbi servili
- 86 I verbi impersonali
- 87 I verbi irregolari
- 88 Coniugazione del **verbo essere**
- 89 Coniugazione del **verbo avere**
- 90 La **1ª coniugazione**: -are
- 91 La **2ª coniugazione**: -ere
- 92 La **3ª coniugazione**: -ire
- 93 La coniugazione **passiva**
- 94 La coniugazione **riflessiva**
- 95 La coniugazione dei **verbi irregolari**
- 96 **ANALISI GRAMMATICALE**
- 97 **ATTIVA COMPETENZE MAP**
- 98 **VERIFICA verso P'INVALSI**

## ESERCIZI PIÙ

- 99 Indicativo
- 100 Congiuntivo
- 101 Condizionale e imperativo
- 102 Infinito, participio e gerundio
- 103 Transitivo o intransitivo?
- 104 Forma attiva e passiva
- 105 Riflessivi e servili
- 106 I verbi impersonali
- 107 I verbi irregolari

- 108 Gli avverbi
- 110 Le preposizioni
- 111 **Preposizioni di luogo CLIL**
- 112 Le congiunzioni
- 114 Le esclamazioni
- 115 **ANALISI GRAMMATICALE**
- 116 **ATTIVA COMPETENZE MAP**
- 117 **VERIFICA verso P'INVALSI**

## ESERCIZI PIÙ

- 118 Gli avverbi
- 119 Le preposizioni
- 120 Le congiunzioni

## SINTASSI

- 121 **ATTIVA COMPETENZE LAB**
- 122 L'analisi logica
- 123 Il predicato verbale
- 124 Il soggetto
- 125 La frase con il verbo essere
- 126 La frase minima
- 127 Complemento oggetto
- 128 Complemento di specificazione
- 129 Complemento di termine
- 130 Complementi di tempo e luogo
- 131 Complementi di mezzo e modo
- 132 Complementi di compagnia e unione
- 133 Complementi di causa e fine
- 134 Complementi d'agente e causa efficiente
- 135 **ATTIVA COMPETENZE MAP**
- 136 **VERIFICA verso P'INVALSI**

## ESERCIZI PIÙ

- 137 Predicato verbale e nominale
- 138 Il complemento oggetto
- 139 Il complemento di specificazione
- 140 Il complemento di termine
- 141 I complementi di tempo e di luogo
- 142 I complementi di mezzo e di modo
- 143 Compagnia, unione, causa e fine
- 144 I complementi d'agente e di causa efficiente

## 145-150 SPECIALE ANALISI LOGICA

Ragionare partendo dal verbo  
Verso la **grammatica valenziale**

## 151-152 Esercitati con i quiz INVALSI

Cerca l'icona e attiva i materiali digitali del M.I.O. BOOK



studente



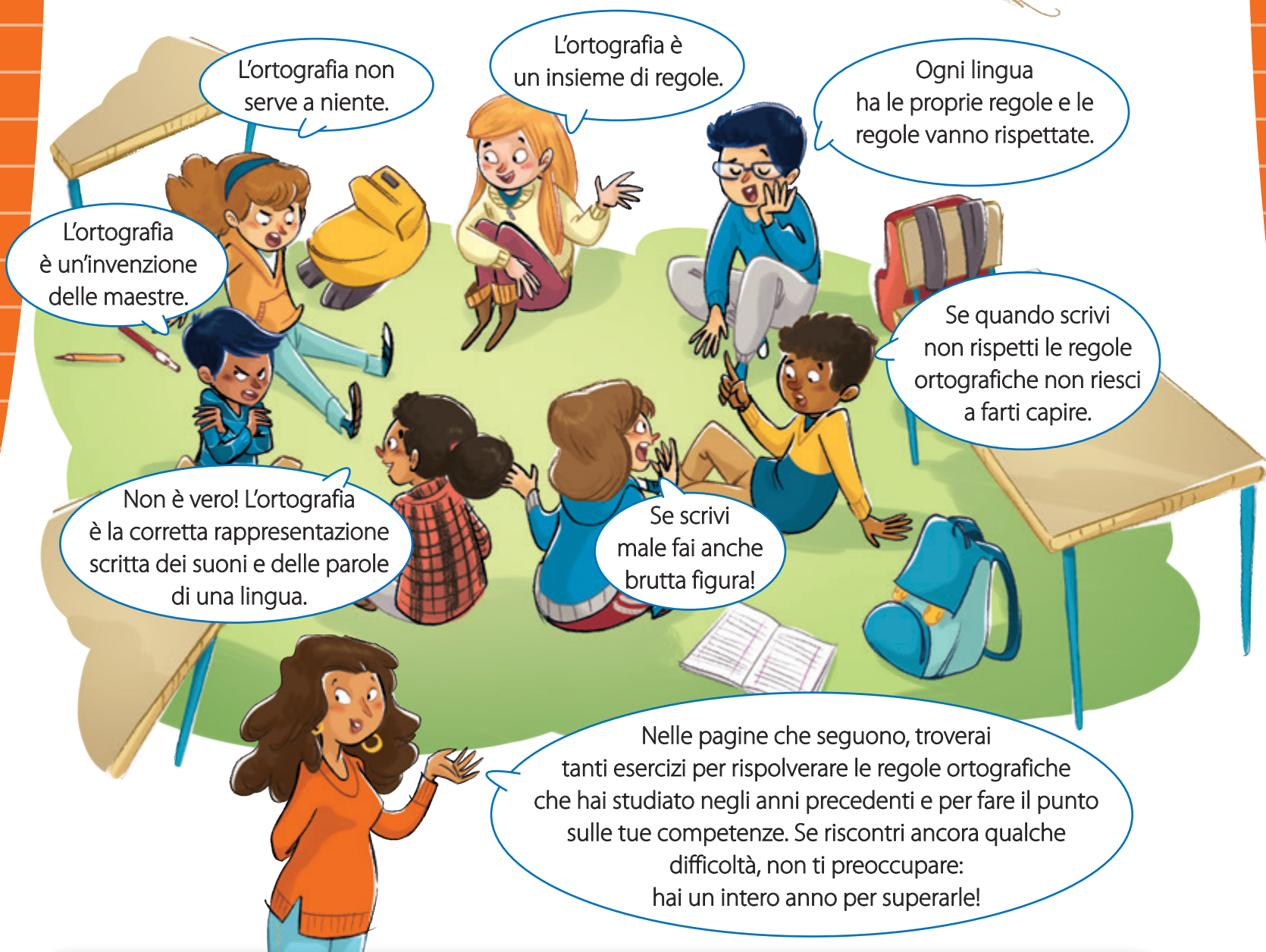
docente con **classe capovolta**

# COMPETENTI IN... ORTOGRAFIA

CE L'HAI FATTA: SEI IN QUINTA!

Hai compiuto un lungo percorso per acquisire le **competenze ortografiche** che ti permetteranno di affrontare la Scuola Secondaria di primo grado senza troppi problemi.

Oggi nella classe di Valentina si discute proprio di questo argomento. Leggi gli interventi dei bambini. Colora di **verde** le opinioni con cui ti trovi d'accordo e di **rosso** quelle con cui sei in disaccordo. Cerchia con il **giallo** la definizione che ti sembra più completa.



#### Competenze attese:

- il bambino costruisce percorsi di conoscenza, individua lo scopo cui mira l'apprendimento dell'ortografia, in una dimensione collettiva;
- il bambino riflette sui propri errori, si autocorregge, rispetta le convenzioni ortografiche in modo pressoché automatico.

# Suoni difficili e gruppi consonantici

- 1.** Inserisci i suoni difficili per completare le parole.  
Se non conosci qualche termine, cercalo sul vocabolario.

sfr - sdr - sgr - sbr - scr - str

- |                |             |               |           |
|----------------|-------------|---------------|-----------|
| ___ostare      | ___adina    | ___ivania     | ___igno   |
| ___epitare     | ___ittura   | ___iciolare   | ___adito  |
| ___ecciare     | ___abuzzare | ___aio        | ___uzzo   |
| ___etolare     | ___idare    | ___appare     | ___uffone |
| ___ucciolevole | ___epolato  | ___anezza     | ___uttare |
| ___anare       | ___iba      | ___anocchiare | ___aiato  |



- 2.** Colora il riquadro con la parola corretta: scegli tra **ce/cie** e **ge/gie**.

celo      cielo

igiene      igene

formaggera      formaggiera

crocera      crociera

sufficiente      sufficiente

gente      giente

gelato      gielato

superfice      superficie

cieleste      celeste

- 3.** Solo una riga contiene i plurali corretti delle parole **cuccia**, **camicia**, **arancia**, **grigia**.  
Indicala con una **x**.

cuccie, camice, arancie, grige

cucce, camicie, arance, grigie

cucce, camicie, arancie, grige

cuccie, camice, arance, grigie

- 4.** Quanti errori trovi nel seguente testo? Indicalo con una **x**.

Gli occhi di ghiaccio delle streghe sono vispi e furbi. Hanno capelli dritti come spaghetti, ungue lunge e appuntite come ciodi e la voce simile al verso delle cornaccie.

6     7     8



- 5.** Indica con una **x** le frasi scritte in modo corretto.

Il mio amico Timmy è un vero genio.

Il morso del ragnio può causare problemi molto seri.

Alex abita in un condomigno alla periferia della città.

Diventare un astronomo famoso è il mio sogno.

Che cosa c'è in televisione questa sera? Gnente di interessante.

**6.** Quanti errori trovi nei seguenti testi? Indicalo con una **x**.

Giuglio e Virgilio sono fratelli, entrambi sono stati aglievi della maestra Gigliola. Ancora adesso, da adulti, ricordano i miglioni di esercizi completati per non sbaliare a scrivere lievito, vigiglia e vanilia.

5    6    7    8

Il carabignere Ludovico ha trovato sul cilio della strada una sacca con due cergnere. Insospettito, ha controllato il contenuto: due bottilie d'acqua, una focaccia ben ogliata e qualche cigliegia. Una merenda perduta!

5    6    7    8

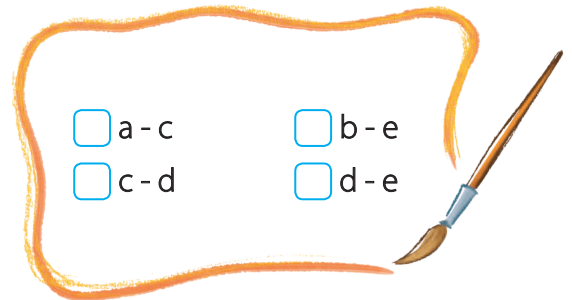


**7.** Quale elenco di parole è scritto in modo corretto?

- scienza, scendi, sceicco, sceriffo
- scholaro, scienu, scenziato, conoscere
- peschi, coscienza, asciensores, fascie
- coscienza, fosforescienze, miscelare, moscerino

**8.** In quali frasi il gruppo **CQU** è usato in modo corretto? Indicalo con una **x**.

- a. Il taccuino della professoressa ha la copertina di cuoio.
- b. Nell'acquario di Marco c'è un piccolo subacqueo di plastica.
- c. I ladri hanno messo tutto a socquadro.
- d. Ho acquistato una nuova confezione di acquerelli.
- e. Nel 1452 nacque quel genio di Leonardo da Vinci.



**9.** Leggi il testo e indica con una **x** quali sono le parole scritte in modo sbagliato.

Qui, Quo e Qua, i nipoti di zio Paperino, amano l'acqua: non temono gli acquazzoni, giocano vicino agli aquitrini e quest'anno faranno le immersioni subacquee. A scuola sono i responsabili dell'acquario di classe.

acquazzoni e subacquee    aquitrini e scuola    acquario e acqua



**10.** Solo una colonna contiene tutte le parole corrette: cerchia.

ciliegie	castagnia	gocce	cannucce	quadro
occupato	scienza	cuadro	cuore	uscire
acquaio	tagliare	ramosciello	imbroglio	scelta
stoviglie	ciestino	meraviglia	segno	cosce
oglio	cuaderno	rige	gioielliere	disegniamo

# L'accento

**1.** Metti l'accento dove occorre. Accanto a ogni frase trovi il numero di parole che devi accentare.

- Hai cercato di qua e di là e non hai notato che il tuo cappello è laggiù. → (3)
- Un bel dì andrò a cavallo con mia sorella. → (2)
- Giacomo salutò i genitori, uscì di casa, salì sulla bicicletta e andò a scuola. → (4)
- Con questo gesso al piede non posso scendere né salire le scale: ohibò. → (2)
- L'onesta e la sincerità sono virtù che amo particolarmente. → (3)

**2.** Sottolinea la frase che contiene un errore.

- Oggi Amedeo dà più fastidio del solito a Luis.
- A me non piace il caffè, preferisco decisamente il tè.
- Lì, accanto a quel pino, ho trovato un cucciolo di gatto. Ora sta con me e non lo lascio più.
- C'è ancora un po' di latte, lo vuoi tu?
- Annalisa indossa un talismano di vetro blu.

**3.** Riscrivi le parole con l'accento e rifletti.

- spari → \_\_\_\_\_
- passero → \_\_\_\_\_
- amo → \_\_\_\_\_
- remo → \_\_\_\_\_
- mostro → \_\_\_\_\_
- pesco → \_\_\_\_\_

**4.** Cerchia la forma esatta.

- Oggi non te **ne/nè** va bene una!
- Finalmente il piccolo Tommaso **sì/si** è addormentato nella culla.
- Non **ce/c'è** niente da fare: ci stiamo annoiando.
- Conoscete tutti la storia del burattino **di/dì** legno?
- Marco **s'è/se** scordato di obliterare il biglietto del treno.
- La macchinetta del caffè non **dà/da** il resto.



**5.** Nelle seguenti frasi troverai alcune parole evidenziate. Scrivi a quale categoria grammaticale appartengono, scegliendo tra quelle proposte.

avverbio - articolo - pronome - preposizione - congiunzione - verbo

- **La** sciarpa che indosso oggi me l'ha regalata Cristina al mio compleanno. → \_\_\_\_\_
- Alessandra non pensa soltanto a **sé**, è davvero una bambina gentile. → \_\_\_\_\_
- **Là**, in quel bosco, ho campeggiato con la mia famiglia. → \_\_\_\_\_
- Domani porterò un vassoio **di** pasticcini. → \_\_\_\_\_
- **Se** la mamma me lo permette, vengo a fare i compiti da te. → \_\_\_\_\_
- La sorellina di Denis **dà** il bacio della buonanotte a tutte le sue bambole. → \_\_\_\_\_

# Apostrofo e troncamento

1. Riscrivi le parole solo quando puoi mettere l'apostrofo.

Il latte \_\_\_\_\_

Lo orologio \_\_\_\_\_

Una oca \_\_\_\_\_

La luna \_\_\_\_\_

Uno sbaglio \_\_\_\_\_

Quello orso \_\_\_\_\_

La amica \_\_\_\_\_

Lo albero \_\_\_\_\_

Lo squalo \_\_\_\_\_

La ombra \_\_\_\_\_

Nello zaino \_\_\_\_\_

Della auto \_\_\_\_\_

2. Solo due frasi contengono un utilizzo corretto dell'apostrofo, quali? Indicale con una X.

- I nonni sono arrivati con mezzora di anticipo.
- Cera una volta tanto tempo fa... quante fiabe iniziano così?
- Igor indossa un bell'maglioncino verde.
- È nata un'anguria nell'orto di Bruna.
- Cominciamo a mangiare: buon'appetito a tutti!
- La notte di San Lorenzo ho aspettato le stelle cadenti con il naso all'insù.



3. Dividi le parole, riscrivi le frasi e inserisci l'apostrofo dove occorre.



- Suquellalberocèunimmensaquantitàdimele.  
\_\_\_\_\_
- Quellefantemisembraunpominaccioso.  
\_\_\_\_\_
- LannoprossimovisiteròunisoladeiCaraibi.  
\_\_\_\_\_
- Alluscitadascuolaceranoimieifratelliaspettarmi.  
\_\_\_\_\_

4. Colora il riquadro corretto.

Bel'disegno

Bel disegno

Qual è

Qual'è

D'ovunque

Dovunque

Nessun amico

Nessun'amico

Un orco

Un'orco

5. Inserisci nelle frasi l'espressione corretta.

me/m'è - te/t'è - fa/fa'

- Oh che meraviglia quel disegno! \_\_\_\_\_ lo fai vedere?
- \_\_\_\_\_ sembrato di vedere un palloncino in cielo.
- Avanti, \_\_\_\_\_ il tuo dovere!
- Giuseppe \_\_\_\_\_ il bagno nella nuova piscina.
- Che faccia! Cosa \_\_\_\_\_ successo?
- Hanno chiamato \_\_\_\_\_ al telefono.

# L'uso dell'H

**1.** In queste frasi la lettera H non è stata usata in modo corretto. Cerchia l'errore e riscrivi la forma corretta.

- Presto ho tardi dovremo fare quel lavoro. → \_\_\_\_\_
- O che bella sorpresa mi avete fatto! → \_\_\_\_\_
- In un hanno abbiamo imparato molto. → \_\_\_\_\_
- Ahi ancora la fotografia degli zii? → \_\_\_\_\_
- Oh trovato un braccialetto per strada. → \_\_\_\_\_
- Vai ha casa subito o mi aspetti? → \_\_\_\_\_



**2.** Osserva come sono stati scritti i plurali delle seguenti parole: cerchia di rosso quelli sbagliati e riscrivili.

- Strega → Streghe \_\_\_\_\_
- Ago → Agi \_\_\_\_\_
- Spiga → Spige \_\_\_\_\_
- Oca → Oche \_\_\_\_\_
- Mago → Maghi \_\_\_\_\_
- Bruco → Bruci \_\_\_\_\_
- Fico → Fici \_\_\_\_\_
- Gioco → Gioci \_\_\_\_\_



**3.** Scrivi al posto giusto le forme indicate.

mela/me l'ha - telo/te l'ho - vela/ve l'ha.

- Mangerò una \_\_\_\_\_ tutte le mattine.
- Maurizio ha vinto la regata con la sua barca a \_\_\_\_\_.
- Posso scendere in giardino, la mamma \_\_\_\_\_ concesso.
- Quel \_\_\_\_\_ blu ricorda il mare profondo. \_\_\_\_\_ regalato io.
- Samir \_\_\_\_\_ raccontato dell'incidente?

**4.** Scegli la frase corretta.

- Aveva perso la penna, ma poi l'ha ritrovata.
- Aveva perso la penna, ma poi la ritrovata.
- Sofia voleva una bambola, la mamma gliela comprata.
- Sofia voleva una bambola, la mamma gliel'ha comprata.
- Osserva lo struzzo, te lo detto che non sa volare?
- Osserva lo struzzo, te l'ho detto che non sa volare?
- Il vestito che avevo l'anno scorso non mi piace.
- Il vestito che avevo l'hanno scorso non mi piace.

**5.** In questo breve testo ci sono dieci errori. Riesci a trovarli tutti? Cerchiali.

Aurora si trova al mare ha casa di amici. A portato con sé pochi effetti personali perché può trattenersi solo fino ha domenica. Lunedì dovrà recarsi ah Padova per motivi di lavoro. Ha, come vorrebbe rimanere più ah lungo, anche un hanno intero!  
Cercherà quindi di approfittare dei pochi giorni ha disposizione per riposare e andare ha camminare sulla spiaggia. Farà di sicuro un bel regalo ahi suoi amici.



# Le doppie e la divisione in sillabe

1. Raddoppia o no? Completa le parole nei riquadri.

S o SS?

ca\_\_\_\_eruola  
de\_\_\_\_iderio  
ge\_\_\_\_to  
a\_\_\_\_icurazione  
pa\_\_\_\_eggiata  
pa\_\_\_\_ione  
man\_\_\_\_ione

Z o ZZ?

le\_\_\_\_ione  
spe\_\_\_\_ie  
carro\_\_\_\_iere  
spru\_\_\_\_o  
spa\_\_\_\_iale  
amici\_\_\_\_ia  
pia\_\_\_\_a

SS o ZZ?

cora\_\_\_\_a  
a\_\_\_\_urro  
sa\_\_\_\_o  
alte\_\_\_\_a  
abi\_\_\_\_o  
organi\_\_\_\_are  
ta\_\_\_\_o



2. Colora il riquadro con la parola corretta.

spazio

spazzio

precisione

preissione

accensione

accensione

azzione

azione

passione

pasione

Ezzio

Ezio

polizzia

polizia

occasione

occassione

addizione

addizione

3. In ciascuna colonna c'è una sola parola divisa correttamente in sillabe. Cerchiala.

al-be-ro

za-mpa

ba-rca

all-e-gria

pa-gli-a

co-ni-gli-o

pi-e-di-no

di-sce-sa

marg-he-ri-ta

pas-seg-gia-ta

i-nse-gna-nte

frat-el-lo

stampa-tel-lo

ri-fle-tte-re

ri-scia-cqua-re

te-a-tro

4. Dividi in sillabe le parole. A fine riga scrivi quante sillabe hai contato in ogni frase.

- Ho eseguito correttamente gli esercizi.
- Daman ha conosciuto nuovi compagni di classe.
- Katia ascolta il canto degli usignoli nel bosco.
- Tanto tempo fa le donne risciacquavano i panni nei ruscelli.
- Letizia ha firmato il contratto per il suo primo impiego.
- La merenda con pane e marmellata è la mia preferita.

→ Numero sillabe: \_\_\_\_\_

→ Numero sillabe: \_\_\_\_\_

→ Numero sillabe: \_\_\_\_\_

→ Numero sillabe: \_\_\_\_\_

→ Numero sillabe: \_\_\_\_\_

→ Numero sillabe: \_\_\_\_\_

## Suoni duri e dolci di C e G

### Suoni duri

C + a, o, u → **ca, co, cu**  
 G + a, o, u → **ga, go, gu**  
 G, C + consonante → **cr, gr...**  
 CE, CI + h → **che, chi**  
 GE, GI + h → **ghe, ghi**

### Il plurale con -CIA e -GIA

camicia → **camicie**  
 magia → **magie**  
 traccia → **tracce**  
 spiaggia → **spiagge**

### Suoni dolci

C + e, i → **ce, ci**  
 G + e, i → **ge, gi**

## Gl-li

### Suono duro

GL + a, e, o, u → **gladiatore, inglese, globo, glucosio**

### Suono dolce

GL + i → **foglia, aglio...** eccezione: **glicine**

Si scrive **li** con: nomi propri di persona (Amelia), nomi con **li** all'inizio (lieve), parole con il suono doppio (allievo) e alcuni vocaboli che derivano dal latino (olio).

## Gn-ni

Dopo il **gruppo GN** non si mette mai la **i** tranne in rari casi:

- nella parola **compagnia**;
- nelle forme verbali che terminano in **-iamo**.

Dopo il **gruppo NI** si trova sempre un'altra vocale.

## Sc-sci-sce

### Suono duro

SC + a, o, u → **scatola, scopa, scuola**

### Suono dolce

SC + e, i → **scena, scimmia**

Sce si scrive senza **i**, fanno eccezione: **scienza, coscienza** e i loro derivati; le parole **uscire** e **scie**.

## Qu-cu-cqu

CU + consonante → **cuscino, culla**

QU + vocale → **quadro, quinto**

Eccezione: parole capricciose → **cuore, cuoio, cuocere, scuotere...**

La **Q** si raddoppia con la forma **CQU**:

- nella parola **acqua** e i suoi derivati → **acquerelli, acquolina...**
- nelle parole **acquistare, acquisire** e i loro derivati
- nel passato remoto di alcuni verbi → **nacque, giacque...**

Si scrive con **qq** solo **soqqadro**.

### L'uso dell'H

Viene usata:

- nelle sillabe **chi/che, ghi/ghe**
- in alcune forme del **verbo avere** → ho, hai, hanno...
- in alcune **parole straniere** → hamburger...
- nelle **esclamazioni** → ah, eh...

### Le doppie

Non si raddoppiano mai:

- la **g** davanti a **-ione**: ragione, regione, stagione, carnagione...
- la **b** davanti a **-ile**: abile, nobile, stabile...
- la **z** davanti a **due vocali**: addizione...

Eccezioni: pazzia, tappezziere, carrozziere e tutte le parole che derivano da altre che contengono zz.

### La divisione in sillabe

Vocale iniziale + consonante → **u-di-to**

Consonante + vocale che la segue → **di-to, so-le**

Vocale forte (a, e, o) + vocale debole (i, u) → **a-ria, fiu-me, au-to**

Eccezione: la vocale debole è accentata → **pa-u-ra**

Due vocali forti → **ma-e-stra**

S + una o più consonanti → **po-sto, mo-stro**

Le doppie e il gruppo cqu → **col-lo, bloc-co, ac-qua-ti-co**

L, M, N, R + consonante → **lam-po, man-to**

Gruppo di consonanti + vocale → **stra-da, ra-gna-te-la**

### L'accento

L'accento è obbligatorio:

- quando cade sull'ultima vocale di parole formate da più sillabe
- sui monosillabi **più, può, ciò, già, giù**
- sui composti di tre, re, blu, su
- su alcuni monosillabi per distinguerli: **dà, è, lì, là, di, né, sé, sì, tè**

### Apostrofo e troncamento

vocale + vocale o **h** → **l'albero, l'hotel**

Alcune parole subiscono un troncamento: uno (articolo), tale, quale, nessuno, ciascuno, alcuno, bello, buono, grande, quello, santo, professore, signore, frate, suora...

**Correggiamo  
insieme**

**Testo 1**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 18**

**Testo 2**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 23**

**Totale** \_\_\_\_\_ **su 41**

**Valutati!**

Qual è la tua casella?  
Colorala.

**Più di 33**

*Hai raggiunto  
una buona competenza.*

**Tra 25 e 33**

*La tua competenza non  
è piena. C'è bisogno di  
qualche esercizio in più.*

**Meno di 25**

*Devi riprendere  
l'argomento  
e allenarti di più.*

In questa pagina troverai due testi che contengono degli errori ortografici. Cancella con una barra tutte le parole scritte in modo errato e riscrivile sotto in modo corretto. Se sei in difficoltà, prova a rileggere il testo partendo dalla fine.

**1. Rumori in giardino**

Era una nebbiosa sera di novembre. Fuori la pioggia cadeva a grandi gocce e rivoli turbolenti si rincorrevano sui vetri della finestra. Distrattamente osservai il giardino e mi parve di percepire un' movimento tra i cespugli zuppi d'acqua. Con maggior attenzione, puntai lo sguardo la dove la luce dell' lampione rischiarava il fogliame. Una nuova vibrazione catturo definitivamente il mio sguardo. Presi dal'armadio a muro del sottoscala la mia mantella impermeabile e infilai gli stivali di gomma. Uscii e, rabbrivendo per il vento gelido, intravidi qualcosa di bagnaticcio tra le fronde. Mi avvicinai, illuminai con la torcia il punto da qui proveniva il movimento e vidi un cucciolo di volpe infreddolito che cercava riparo dall'aquazzone. Corsi in casa per prendere un asciugamano. Non oppose resistenza, anzi, al contatto con la morbida spugna si rannicchiò pregustando il tepore benefico.

---



---



---

**2. La festa di compleanno**

Oggi è il compleanno di Maurizio: compie dieci anni. Nel pomeriggio festeggerà con i suoi amici. Ha casa è già tutto pronto per la festa. La mamma a decorato la tavernetta con palloncini e striscioni. A preparato la torta, i panini farciti, i biscotti al cioccolato, le patatine, i pop corn e altre squisitezze: ha che meraviglia per il palato! Ah Maurizio viene lacquolina in bocca solo al pensiero. Alla vista di tutte quelle lecchornie gli invitati sentono un brontolio nella pancia. Ho che fame! Ho che voglia di tuffarsi su quei vasso! Prima bisogna spaccettare i regali. Ooo, ma quanti sono! Una macchina fotografica, un elicottero telecomandato, alcuni giochi in scatola, mattoncini per costruire le grandi opere di arcitettura del mondo e cinqhue libri. Maurizio è felicissimo. Ce gran festa sarà!

---



---



---



## Perché la comunicazione?

Said è appena arrivato dal Marocco e si è inserito in classe oggi.



Rifletti con i compagni.

- Qual è il problema di Said? Perché la maestra non riesce a comprenderlo?
- Com'è riuscito a risolvere il problema Said? Pensi che abbia trovato una soluzione efficace?
- Qualcuno dei vostri compagni ha avuto lo stesso problema di Said? Avete cercato di comprendere le sue esigenze?

Comunicare significa letteralmente **“mettere in comune”** messaggi verbali (parole dette o scritte) o **non verbali** (gestualità, mimica, suoni, immagini...).

Affinché avvenga la comunicazione è necessario che l'**emittente** (chi manda il messaggio) e il **ricevente** (chi riceve il messaggio) utilizzino un linguaggio comprensibile per entrambi.

Ricorda: più conosci la lingua e più la tua comunicazione diventerà uno strumento di azione efficace.

Con i tuoi compagni divertiti a interpretare il messaggio di queste comunicazioni... bislacche!  
C'è qualche problema secondo voi?

- Pierino dice: il maestro è un asino.
- Pierino, dice il maestro, è un asino.
- Marco ha visto un signore nel parco con il telescopio.
- La macelleria resta aperta la domenica solo per i polli.
- Al reparto bambini 3 al prezzo di 2.
- Pastelli per i bimbi tossici sequestrati dai Carabinieri.
- Si avvisano i signori pazienti che i vaccini antiinfluenzali saranno somministrati dopo i Morti.
- Non andate altrove a farvi derubare, venite da noi.



### Competenze attese:

- il bambino individua lo scopo cui mira la comunicazione e costruisce percorsi di conoscenza in una dimensione collettiva;
- il bambino conosce, analizza, sceglie le possibilità più idonee per entrare in rapporto con gli altri, costruendo significati adeguati allo scopo.

# Le regole della comunicazione scritta

**R** La maestra Sonia non si sente tanto bene e chiede un favore ai bambini.



Bambini, ormai siete in quinta, più volte negli anni passati abbiamo affrontato le regole che riguardano la comunicazione scritta. Preparate una lezione di ripasso al posto mio. Vi do tre parole: **ortografia**, **forma**, **punteggiatura**.

**A** Ricordate le regole cui fa riferimento la maestra? Vi sono di aiuto le tre parole che vi ha lasciato? A coppie mettete insieme le idee, poi completate il box con la matita. Infine confrontatevi con il resto della classe per verificare se avete dato le stesse risposte. Se fosse necessario, modificate o integrate.

## RICORDO...

La **comunicazione scritta**, per essere corretta, deve rispettare le regole che la nostra lingua prevede riguardo a:

- **ortografia**, cioè le parole \_\_\_\_\_;
- **forma**, cioè le frasi \_\_\_\_\_;
- **punteggiatura**, cioè tra le parole e le frasi \_\_\_\_\_.

**F** In queste frasi non sono state rispettate delle regole importanti. Correggi e completa con le parole che ti ha suggerito la maestra.

Anna è un ottima quoca: in qucina usa astuzzia e ingenio.

Ti oh m'hai detto che adoro la musica rap?

Luisa studia Clara scrive una poesia Pietro legge un libro

Oggi pomeriggio nevicherà La mamma dice Copritevi bene

Mangiato hai questa mattina di mele la torta.

leri andrò al parco con i miei amico.

Non vengono rispettate le regole di \_\_\_\_\_

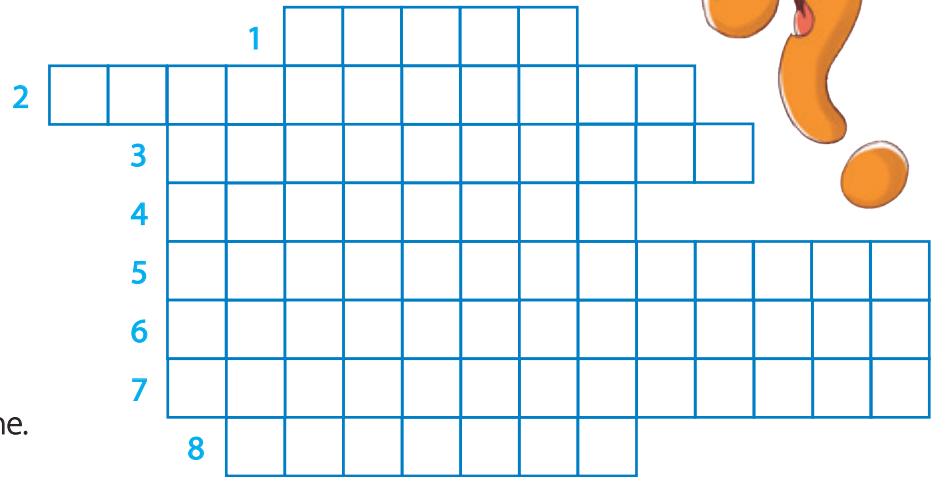
Non vengono rispettate le regole di \_\_\_\_\_

Non vengono rispettate le regole di \_\_\_\_\_



Ricordi i segni di punteggiatura? Risolvi il cruciverba per scoprirlo.

1. Indica la fine di un periodo.
2. Punto che indica un comando, un'emozione.
3. Introducono il discorso diretto.
4. Introducono una spiegazione o il discorso diretto.
5. Pausa più lunga della virgola.
6. Punto alla fine di una domanda.
7. Puntini che esprimono attesa, esitazione.
8. Breve pausa tra due parole o frasi.



Inserisci la punteggiatura adeguata nei riquadri.

- Sono riuscito a riconoscere solo due stelle  Orione e Cassiopea.
- Si tratta di un appartamento moderno  confortevole  signorile e spazioso.
- A un tratto mi disse  Non ti riconosco più  Da dove arrivi .
- Che idea bellissima avete avuto  complimenti
- L'insegnante entrò in classe e urlò  «Si può avere un po' di silenzio?».
- Ecco  sai  a dire il vero non ho studiato molto.



Metti la punteggiatura nelle frasi in modo da cambiare il significato, poi trascrivile sotto le rispettive vignette.

- Mentre dormivo sul tetto miagolavano i gatti.
- Mentre dormivo sul tetto miagolavano i gatti.



# La comunicazione non verbale

**R** Dania sta male, ma non lo può dire.



**A** Quali indicatori hanno aiutato la maestra a interpretare il messaggio di Dania?

## QUINDI...

La comunicazione non si realizza solo per mezzo delle parole pronunciate o scritte, ma può avvenire anche con modalità **non verbali**, alcune consapevoli (**i gesti**), altre inconsapevoli (**le espressioni del viso**). Queste modalità sono molto utili a chi non conosce la lingua del luogo in cui si trova.

**F** Osserva le seguenti immagini: che cosa vogliono comunicare i bambini?



Luigi

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



Lin

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



Simone

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



Anita

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Indica con una **x** le situazioni in cui il messaggio comunicato dal corpo e dalle parole è lo stesso.

Mi diverto tantissimo!

Ho i brividi, che freddo!

Siamo super sazi! Basta così!

Sono molto arrabbiata con te.

Che sorpresa, non me l'aspettavo!

Sono sveglio come un grillo!

# Emoticons

Quando si invia un messaggio per iscritto, non è sempre facile trasmettere l'emozione che si sta provando, perché mancano alcuni strumenti comunicativi, come le espressioni del viso e il linguaggio del corpo.

Per questo, soprattutto nei messaggi inviati tramite il telefonino, il testo scritto viene accompagnato da simpatiche faccine, chiamate con una parola inglese: *emoticons*.



Riesci a capire quale emozione trasmettono le *emoticons*? Collega le faccine alle frasi in italiano e alle frasi corrispondenti in inglese.

Sono triste.



I am very happy.

Sono sorpreso.



I am surprised.

Sono felice.



I love you.

Sono arrabbiato.



I am sad.

Sono impaurito.



I am confused.

Sono molto felice.



I am happy.

Sono innamorato di te.



I am angry.

Sono confuso.



I am scared.

# Mezzi per comunicare

**R** Daniele e Omar vogliono comunicare un messaggio.



**A** Quale mezzo, secondo te, è più comune? Confrontati con i compagni. Fai un'indagine nella tua classe: quale mezzo scegliete di solito per comunicare?

## QUINDI...

I mezzi di comunicazione vengono detti "canali". Possono essere di diversi tipi.

- **Monodirezionali:** sono quei mezzi, come ad esempio il giornale, che non fanno partecipare attivamente il lettore.
- **Bidirezionali:** sono i mezzi di comunicazione interattivi, come il telefono, dove si ricevono e si danno informazioni.
- **Multimediali:** sono i mezzi di comunicazione che utilizzano più media, come ad esempio la televisione, che utilizza suoni e immagini.



**F** Questi sono alcuni mezzi di comunicazione che hanno modificato la Storia. Ne conosci qualcuno? Scrivi i loro nomi al posto giusto. Poi fai una ricerca con i tuoi compagni per scoprire quando sono stati inventati e mettili in ordine cronologico con i numeri da 1 a 6.

telegrafo - proiettore - radio - telefono - televisione - computer



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_

# I registri linguistici

**R** Oggi in tanti si sono dati appuntamento al bar.



**A** Rifletti e rispondi alle domande.

- Quale rapporto lega i personaggi dei fumetti?
- Quale delle due coppie si conosce meglio? Che cosa te lo fa capire?
- Tu utilizzi questi modi di comunicare? Quando? Con chi?



## QUINDI...

Ogni messaggio ha uno **scopo**: informare, raccontare, divertire, insegnare, ordinare, convincere, invitare, incoraggiare, chiedere...

È necessario considerare il **registro**, cioè il modo in cui si sceglie di comunicare.

Il registro può essere:

- **informale**: si usa per comunicare con persone con cui si ha confidenza;
- **formale**: si usa per comunicare con sconosciuti, persone che hanno un ruolo importante, persone più grandi di noi, persone con cui non abbiamo un rapporto di familiarità.

**F** Trasforma le frasi da un registro formale a uno informale o viceversa.

- Spostati, non vedo. → \_\_\_\_\_
- Allora, che cosa vuoi per cena? → \_\_\_\_\_
- Abbassa la voce, siamo in biblioteca! → \_\_\_\_\_
- Saremo lieti di ospitarla presso di noi → \_\_\_\_\_
- Prego si accomodi, le cedo il mio posto. → \_\_\_\_\_
- Mi farebbe la cortesia di controllare il numero del volo? → \_\_\_\_\_



Sottolinea con il rosso le frasi che hanno un registro formale e con il verde quelle con un registro informale.

- A causa di un impegno precedentemente assunto, sono spiacente di declinare l'invito.
- Vieni a prendere un caffè da me?
- Mi scusi, sarebbe così gentile da indicarmi la farmacia più vicina?
- Scegli rapidamente: rosso o blu?

**Correggiamo  
insieme**

**Esercizio 1**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 12**

**Esercizio 2**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 19**

**Esercizio 3**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 9**

**Totale:** \_\_\_\_\_ **su 40**

**Valutati!**

Qual è la tua casella?  
Colorala.

**Più di 32**

Hai raggiunto  
una buona competenza.

**Tra 24 e 32**

La tua competenza non  
è piena. C'è bisogno di  
qualche esercizio in più.

**Meno di 24**

Devi riprendere  
l'argomento  
e allenarti di più.

**1.** In questo articolo sono presenti degli errori. Cerchiali e scrivi nel riquadro le forme corrette.

Inutile girarci attorno: quando ci viene da starnutire non riusciamo proprio a tenere gli occhi aperti. E probabile che ciò accada per un meccanismo automatico che protegge gli occhi. Infatti, quando starnutiamo, la pressione che si genera nel nostro naso per espellere il muco e le particelle estranee entrate lì è molto alta. Pensate: la velocità dell'aria in uscita dalle narici può raggiungere i 160 km orari! Chiudendo gli occhi impediamo a questa pressione elevata di danneggiare i nostri dotti lacrimali (i sottili tubicini in cui scorrono le lacrime).

Inoltre nervi e muscoli di naso e occhi sono strettamente connessi tra loro. Per questa ragione, spesso, la reazione a uno stimolo di uno dei due organi causa la risposta anche del altro.

---



---



---

**2.** Inserisci nei riquadri la punteggiatura corretta.

Aveva trascorso così le prime due settimane nella nuova casa  esplorando il giardino e i dintorni  Sua madre la chiamava all'ora di pranzo e di cena  Coraline doveva assicurarsi di uscire ben coperta  perché quell'anno l'estate era davvero freschetta  Tuttavia  ogni giorno uscì ed esplorò  finché cominciò a piovere e fu costretta a restare in casa

E adesso che faccio?  domandò

Leggi un libro  gioca con i tuoi giocattoli  le rispose sua madre

No  non mi va di fare queste cose  rispose Coraline

N. Gaiman, *Coraline*, Mondadori

**3.** Registro formale o informale? Scrivilo a fianco alle frasi.

- Avete perso? Vabbè, dai, non è un dramma. (\_\_\_\_\_)
- Stamattina ho fatto una maxi corsa per non perdere il treno! (\_\_\_\_\_)
- Scusi signora, credo le siano caduti i biglietti. (\_\_\_\_\_)
- Mi prego invitare la S.V. e famiglia al Veglione di Capodanno, che si terrà presso le sale del Circolo lunedì 31 dicembre. (\_\_\_\_\_)
- Ehi, vieni al bowling con noi questa sera? (\_\_\_\_\_)
- È stata squisitamente cortese a offrirmi il posto sull'autobus. (\_\_\_\_\_)
- Vieni qui! Non fartelo ripetere un'altra volta. (\_\_\_\_\_)
- Qualcuno mi porta un panino? (\_\_\_\_\_)
- Ci auguriamo di rivederla presto nel nostro ristorante. (\_\_\_\_\_)

## Perché il lessico?

Dividetevi a coppie o in gruppi e leggete le descrizioni di Momo e Mario, poi prendete un cartellone ed eseguite la consegna della maestra.

### Momo

L'aspetto di Momo era davvero insolito. Era piccola e magrolina, di modo che, anche con la migliore buona volontà, non si poteva decidere se avesse otto oppure dieci anni. Aveva una testa ricciuta nera come la pece, palesemente mai sfiorata da pettini o forbici. Aveva grandi vividi meravigliosi occhi del pari neri come la pece e i piedi dello stesso colore perché andava quasi sempre scalza. Soltanto in inverno, e non sempre, portava scarpe, spaiate di colore e di forma e per di più troppo larghe. Perché Momo non possedeva niente all'infuori di quel che trovava qua e là o che le regalavano. La sottana, che le arrivava alle caviglie, era un complesso di toppe variopinte di tessuti d'ogni genere. E sopra la gonna portava una vecchia giacca maschile lunga e larga, con le maniche di molto rimboccate ai polsi.

M. Ende, *Momo*, Longanesi

### Mario

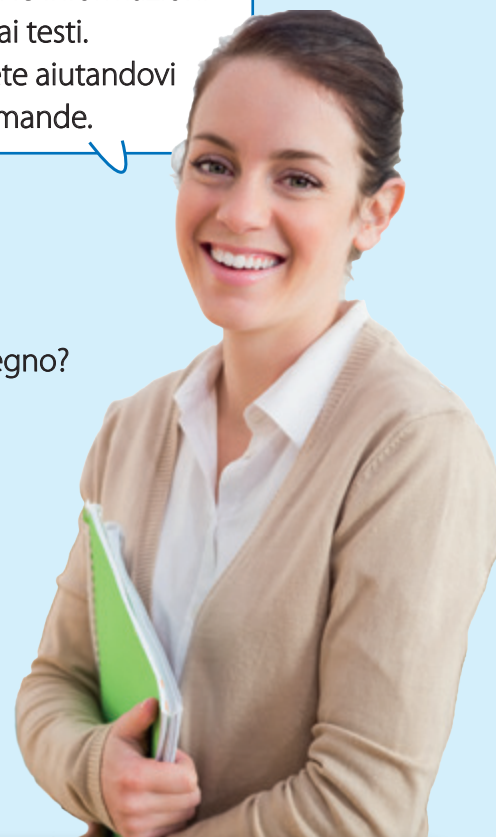
Mario era un bambino di quarta elementare. Era di corporatura normale, cioè giusta per la sua età. I suoi capelli erano biondi e di media lunghezza. Aveva un viso regolare, occhi, naso e bocca normali. Vestiva a volte in modo sportivo, altre in modo più classico. Calzava scarpe alla moda, come la maggior parte dei suoi compagni di classe.

Disegnate sul cartellone da una parte Momo e dall'altra Mario, rispettando alla lettera le informazioni ricavate dai testi. Poi riflettete aiutandovi con le domande.

### Domande

- È stato semplice rappresentare graficamente i due personaggi? Avete avuto delle difficoltà?
- A che cosa le attribuite?
- Quale delle due descrizioni ha fornito più elementi per realizzare il disegno? Quale delle due vi ha "legato" di più alla lettura?

Utilizzare parole curate, pertinenti, non scontate, rende la lettura piacevole, interessante e aiuta a comprendere meglio ciò che si vuole comunicare. Il mondo delle parole, cioè il **lessico**, è l'insieme dei vocaboli e delle espressioni che costituiscono una lingua. Più il tuo lessico sarà ricco, più saprai comunicare e farti comprendere.



### Competenze attese:

- il bambino individua lo scopo cui mira lo studio del lessico e costruisce percorsi di conoscenza in una dimensione collettiva di ricerca e di condivisione;
- il bambino analizza le caratteristiche del lessico; opera scelte linguistiche in relazione alla varietà di situazioni comunicative.

# Le parole cambiano con il tempo

**R** Conosci Galileo Galilei? Se la risposta è no, cerca informazioni su di lui con l'aiuto di un compagno; poi leggi il testo.



Voi errate, signor Simplicio; voi dovevi dire che ciaschedun sa ch'ella si chiama gravità. Ma io, non vi domando del nome, ma dell'essenza della cosa: della quale essenza voi non sapete punto più di quello che voi sappiate dell'essenza del movente le stelle in giro, eccetuateone il nome, che a questa è stato posto e fatto familiare e domestico per la frequente esperienza che mille volte il giorno ne veggiamo.

G. Galilei, *Dialogo dei Massimi Sistemi*, Mondadori

**A** Rifletti e rispondi alle domande.

- Hai capito quello che c'è scritto nel testo? Secondo te che lingua è?
- Ci sono parole che usi ancora oggi? Quali invece non hai mai sentito?

Ricordi che cos'è  
l'*Era arcaica*?  
Sai trovare un nesso con  
la parola "**arcaismo**"?

## QUINDI...

Con il tempo le parole cambiano e si adattano alla vita delle persone. I termini "antichi", che non si utilizzano più, si chiamano **arcaismi**; i termini che nascono per indicare nuove invenzioni, nuovi lavori e nuove abitudini, si chiamano **neologismi**. Il prefisso **neo** significa **nuovo**: neonato, neolaureato, neopatentato...



**F** Collega ogni arcaismo alla parola che si utilizza oggi al suo posto.  
Se non riesci, aiutati con il dizionario.

speme  
donzella  
strale  
crine

ragazza  
capello  
speranza  
freccia



tedio  
lasso  
subitamente  
periglioso

stanco  
pericoloso  
noia  
subito

Inserisci i neologismi accanto alla definizione corrispondente.

chattare - googlare - cyberbullismo - cliccare

- \_\_\_\_\_ : premere un tasto del mouse, fare clic.
- \_\_\_\_\_ : scambiarsi messaggi attraverso una chat.
- \_\_\_\_\_ : bullismo virtuale, compiuto mediante la rete telematica.
- \_\_\_\_\_ : fare una ricerca attraverso la rete telematica, servendosi del motore di ricerca Google.



# Parole in prestito

**R** Nonna Luisa vuole portare i nipotini a pranzo.



**A** Come mai nonna Luisa è perplessa? Secondo te, saprà accontentare i nipoti? Aiutala scrivendo sul quaderno le definizioni delle parole evidenziate. Puoi aiutarti con il vocabolario.

## QUINDI...

Molte **parole straniere** (inglesi, francesi, arabe, tedesche...) sono entrate nella nostra lingua, diventando parole di uso comune. Queste parole mantengono la forma straniera e sono invariabili.

**F** Cerchia tutte le parole straniere presenti nel brano.

Cominciava un weekend speciale per me e la mia band. Il nostro look? lo vestivo in jeans e t-shirt, molto casual. Invece il bassista portava il papillon, il pullover beige e una camicia comprata nella boutique più in della città. Mancavano molte ore allo spettacolo, perciò il batterista decise di fare un po' di jogging, l'altro musicista andò a fare una partita di basket. Io e il bassista rimanemmo soli e, avvertendo una certa fame, andammo nel più grosso discount della zona.



Completa le frasi scegliendo la parola straniera più adatta.



match  
bancomat  
internet  
footing  
scoop  
break  
camper

- Ieri la mamma ha prelevato i soldi al \_\_\_\_\_.
- La connessione salta, forse \_\_\_\_\_ non funziona oggi!
- Il \_\_\_\_\_ di ieri sera è stato entusiasmante: che partita!
- Abbiamo noleggiato un \_\_\_\_\_ per le vacanze.
- Si alza alle sette e va a fare un po' di \_\_\_\_\_ nel parco.
- Il pugile fu salvato dall'ennesimo \_\_\_\_\_ dell'arbitro.
- L'inviato ha fatto uno \_\_\_\_\_ sensazionale.

# I dialetti

**R** Stessa scena da angolazioni differenti.



**A** Rifletti e rispondi alle domande.

- Hai capito che cosa dicono i tre bambini?
- Secondo te, in quale lingua si stanno esprimendo?
- Riconosci qualcuna delle parole scritte nei fumetti? Tu parli così?

Prova a scrivere accanto alle parole in italiano le forme usate dai bambini e da te.

	Andrea	Maddalena	Nicolò	E tu?
il cane				
che				
abbaia				
non				
morde				

## QUINDI...

La lingua italiana ha una sua storia. Gli antichi Romani parlavano una lingua chiamata "latino", usata dalle persone colte. Il popolo invece parlava il *sermo vulgaris* (**lingua volgare**), una lingua solo orale che mescolava il latino con i diversi **dialetti** delle popolazioni conquistate dai Romani. Nacquero così diverse lingue volgari. Tra queste la più importante fu la **lingua volgare fiorentina** che pian piano diventò la lingua comune a tutta l'Italia: l'**italiano**. Le varie lingue volgari delle altre regioni divennero i **dialetti regionali**.

**F** Queste parole scritte in diversi dialetti corrispondono allo stesso animale. Riesci a indovinare qual è? Se non trovi la soluzione, gira il libro e leggi gli indizi.

tzintimurreddu

barbastèjo

ratavóla

taddarida

paipastrèl

È un mammifero – vola – dorme "a testa in giù"

Le regole grammaticali della lingua italiana non valgono nei dialetti. Leggi questa poesia, scritta in dialetto romano, e sottolinea le parole "sbagliate". Poi riscrivila in italiano corretto.

### Avarizia

Ho conosciuto un vecchio  
 avaro, ma avaro: avaro a un punto tale  
 che guarda li quatrini ne lo specchio  
 pe' vede raddoppiato er capitale.

Allora dice: quelli li do via  
 perché ce faccio la beneficenza;  
 ma questi me li tengo pe' prudenza...  
 E li ripone ne la scrivania.

Trilussa

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

In questa poesia, scritta in dialetto veneto, invece mancano... le doppie. Completa la traduzione in lingua italiana.

### La gondoleta

La biondina in gondoleta  
 l'altra sera g'ho menà;  
 dal piacer la povereta  
 la s'ha in bota indormenzà.  
 La dormiva su sto brazo,  
 mi ogni tanto la svegliava;  
 ma la barca che ninava  
 la tornava a indormenzar.

A.M. Lamberti

La biondina in \_\_\_\_\_  
 l'altra sera io l'ho portata;  
 per il \_\_\_\_\_ la \_\_\_\_\_  
 s'è di colpo \_\_\_\_\_.  
 Lei dormiva \_\_\_\_\_,  
 io ogni \_\_\_\_\_;  
 ma la barca che \_\_\_\_\_  
 la faceva \_\_\_\_\_.



Divertiti insieme ai tuoi compagni: ascoltate questi proverbi in dialetto e provate a riprodurli. Ci riuscite?

- A l'è com serchè un'agucia ant un pajè. *Piemonte*  
È come cercare un ago in un pagliaio.
- Quannu la furtuna vota ogni amicu s'alluntana. *Sicilia*  
Quando la fortuna volta le spalle tutti gli amici si allontanano.
- Tanto si 'n tenti tu, tentan tant'altri! *Toscana*  
Tanto se non tenti tu, tentano tanti altri!
- All'arbero der fico nun ce pò nasce a persica. *Lazio*  
Dall'albero di fico non può nascere una pesca.

Conosci proverbi  
 della tua regione di origine?  
 Fai una ricerca con i tuoi  
 compagni.



# Idioms

Nell'inglese di tutti i giorni, gli *idioms* sono utilizzati spesso. Per *idiom* si intende un'espressione o un gruppo di parole il cui significato è completamente differente da quello letterale. Osserva l'esempio qui a fianco: "*to be an early bird*" significa "*qualcuno che si alza presto al mattino*". Quindi per usare un *idiom* devi essere sicuro del suo significato e del contesto in cui utilizzarlo. Ecco una lista di *idioms* molto comuni.

*to be an early bird*



*to be over the moon*  
essere al settimo cielo,  
cioè molto felice



*to be full of beans*  
sprizzare di energia  
da tutti i pori



*to pull someone's leg*  
prendere in giro  
qualcuno



*once in a blue moon*  
qualcosa che capita  
molto raramente



*to be green with envy*  
essere invidioso



*to rain cats and dogs*  
piove molto  
e incessantemente



*when pigs fly*  
qualcosa che capita  
molto di rado o per  
nulla



*couch potato*  
una persona  
molto pigra

# Esprimiamoci meglio



Connettiti con pag. 14

Ripassa le regole della comunicazione scritta.

**R** Leggi i due testi con attenzione.

**1** Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci, una donna, il cui aspetto annunciava una giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e vi traspariva una bellezza velata e offuscata, ma non guasta, da una gran passione e da un languore mortale. La sua andatura era affaticata, ma non cascante; gli occhi non davano lacrime, ma portavano segno d'averne sparse tante.

A. Manzoni, *I promessi sposi*, Feltrinelli

**2** Usciva da una di quelle porte una signora non più giovane; era ancora abbastanza bella ma era molto pallida. Camminava in modo stanco e non piangeva, anche se aveva gli occhi rossi.



**A** Rifletti e rispondi alle domande.

- Che cosa provi leggendo il primo testo? E il secondo?
- Quale testo ti tocca in modo particolare? Quale ti suscita più emozioni?
- A che cosa attribuisce questa differenza?

## QUINDI...

Ci sono parole che permettono di esprimere pensieri, emozioni, sensazioni e fatti in modo **non banale**, trasmettendo a chi legge o a chi ascolta emozioni potenti, che arricchiscono la nostra mente e ci invitano a pensare. Leggi molto se vuoi possederne molte e, quando devi parlare o scrivere, non accontentarti delle prime parole che ti vengono in mente!

**F** Leggi questi termini e riscrivili andando dalla parola più familiare a quella meno banale.

- sbattere, squassare, scuotere → \_\_\_\_\_
- splendore, magnificenza, bellezza → \_\_\_\_\_
- calura, caldo, canicola → \_\_\_\_\_
- educazione, creanza, garbo → \_\_\_\_\_
- avviluppare, avvolgere, incartare → \_\_\_\_\_



Quante volte si usa la parola "cosa" nel nostro linguaggio! Sostituiscila con un termine più adatto al senso della frase.

- La professoressa ha spiegato una **cosa** davvero affascinante. \_\_\_\_\_
- I cavalieri del passato compirono **cose** leggendarie. \_\_\_\_\_
- Non mi parlare! Ho troppe **cose** per la testa. \_\_\_\_\_
- In cucina ci sono mille **cose** da sbrigare. \_\_\_\_\_

**Correggiamo  
insieme**

**Esercizio 1**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 4**

**Esercizio 2**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 4**

**Esercizio 3**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 6**

**Esercizio 4**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 6**

**Esercizio 5**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 10**

**Totale:** \_\_\_\_\_ **su 30**

**Valutati!**

Qual è la tua casella?  
Colorala.

**Più di 24**

Hai raggiunto  
una buona competenza.

**Tra 18 e 24**

La tua competenza non  
è piena. C'è bisogno di  
qualche esercizio in più.

**Meno di 18**

Devi riprendere  
l'argomento  
e allenarti di più.

**1.** Qual è il significato degli arcaismi sottolineati? Cerchia la parola esatta.

- Il riflesso del sole mi abbacinò (*illuminò – abbagliò*) per un istante, così dovetti fermare l'auto.
- Il mio bisnonno favellava (*raccontava – leggeva*) di episodi molto buffi.
- Non raccontarmi fandonie! (*barzellette – bugie*).
- L'opima (*grassa – simpatica*) cagnolina di quella signora dovrebbe fare più movimento.

**2.** Collega ciascun neologismo alla propria definizione.

selfie	taggare	spoilerare	downloadare
Raccontare la trama di un film in anticipo.	Scaricare dati da internet.	Inserire il nome su una foto pubblicata in internet.	Autoscatto.

**3.** Collega le parole straniere con le parole italiane che hanno lo stesso significato.

baby sitter	tata	barman	spuntino
weekend	pagliaccio	boss	capo
clown	fine settimana	snack	barista

**4.** Scrivi i termini nelle frasi al posto giusto.

pusillanime - spregevole - temerario - amabile - orchestrato - imperitura

- Era un \_\_\_\_\_: per un nonnulla piagnucolava.
- Quella bambina è una persona gentile e garbata: decisamente \_\_\_\_\_.
- È \_\_\_\_\_ approfittare di chi si trova in difficoltà.
- Luigi sarà un alpinista \_\_\_\_\_: si arrampica con facilità ovunque.
- Le gesta degli eroi sono destinate a \_\_\_\_\_ memoria.
- Il generale dell'esercito ha \_\_\_\_\_ un ottimo piano di attacco.

**5.** Collega le parole che hanno lo stesso significato.

picchiare	imbrogliare	povero	sfortuna
caparbio	testone	iattura	fracassare
fifone	sbronzo	noioso	indigente
ebbro	timoroso	avaro	uggioso
frodare	percuotere	frantumare	esoso

## Perché la morfologia?

Lucia e la mamma sono andate dal medico per un controllo.

Dovremo effettuare un'**analisi** del sangue per verificare se ci sono allergie!



Mamma, come si fa un'**analisi**?



La dottoressa preleva una piccola quantità di sangue e poi, al microscopio, **analizza** tutte le parti di cui è composto...

Discuti insieme ai tuoi compagni.

- Hai capito che cosa vuol dire "analizzare"? Che cosa si può "analizzare"?
- Chi può compiere l'azione dell'"analizzare"?
- Leggi queste affermazioni. Riesci a trovarne altre?  
**Analizzare** vuol dire scomporre.  
**Analizzare** vuol dire cercare di capire.  
**Analizzare** vuol dire \_\_\_\_\_.
- Riesci a trovare un collegamento tra la parola "analisi" e la parola "grammatica"?

Per facilitare lo studio del linguaggio, i grammatici hanno raggruppato tutte le parole della lingua in nove gruppi, che hanno chiamato "**le parti del discorso**". Queste parti sono **l'articolo, il nome, l'aggettivo, il pronome, il verbo, l'avverbio, la preposizione, la congiunzione e l'esclamazione**. La **morfologia** è la parte della grammatica che studia le parti del discorso. Se impari a conoscere bene queste categorie potrai fare l'**analisi grammaticale**, potrai cioè classificare le parole, individuando la forma e la specie cui appartengono.

Scrivi qui sotto le categorie che hai studiato negli anni passati e che ti sembra di conoscere meglio.

---



---

Scrivi qui sotto le categorie che vorresti riprendere o approfondire.

---



---

Ricordi che differenza c'è tra parti variabili e parti invariabili?

---



---

### Competenze attese:

- il bambino individua lo scopo cui mira la lo studio della morfologia e costruisce percorsi di conoscenza in una dimensione collettiva;
- il bambino analizza la forma assunta dalle parole a seconda della funzione che svolgono e dei significati che rivestono.

# Gli articoli

Connettiti con pag. 127  
Scopri che cosa introduce l'articolo partitivo.

**R** Noemi sta facendo i compiti di grammatica.



Il sole stava tramontando e il cielo piano piano si tingeva di rosso fuoco. Sulla riva del fiume le raganelle avevano cominciato il loro canto serale. Le canne ondeggiavano alla brezza leggera. In lontananza, un picchio costruiva la sua casa. Le api ronzavano ancora alla ricerca di cibo, una di loro si stava posando su un girasole. Uno scoiattolo correva lungo il tronco di un albero, cercando delle noci da portare nella tana.

**A** Hai controllato il lavoro di Noemi? Secondo te è esatto? Confrontati con i tuoi compagni. Se hai dubbi, rileggi tre volte la regola, ripetila senza guardare e poi controlla nuovamente. Se c'è bisogno, correggi.

## RICORDO...

- Gli **articoli** accompagnano i nomi contribuendo a precisare il **genere** e il **numero**.
- Gli **articoli determinativi** indicano nomi di persona, animale o cosa ben precisi.
- Gli **articoli indeterminativi** indicano nomi di persona, animale o cosa non ben definiti.
- Gli **articoli partitivi** indicano una quantità non precisata e non vanno confusi con le preposizioni articolate.

**F** Completa la tabella degli articoli. Se hai qualche dubbio consulta la tabella che trovi a pagina 36.

	determinativi		indeterminativi		partitivi	
	maschile	femminile	maschile	femminile	maschile	femminile
singolare	il, _____, l'	_____, l'	un, _____	una, un'	_____, dello, dell'	_____, dell'
plurale	_____, gli	_____	—	—	dei, _____	delle

L'articolo può confermare o far capire il numero e il genere. Completa le spiegazioni.

- Il bambino → si tratta di un solo maschio
- La bambina → \_\_\_\_\_
- I bambini → \_\_\_\_\_
- Le bambine → \_\_\_\_\_
- Il pianista → \_\_\_\_\_
- La pianista → \_\_\_\_\_



Alcuni articoli sono stati usati in modo errato. Cerchia le forme sbagliate e riscrivile in modo corretto.

un'orso	gli zaini	i alberi
un'valigia	l'orto	i gnomi
lo yogurt	il zio	il spazzolino
l'ape	gli elefanti	gli gnocchi
l'ingegneri	l'aerei	un'ombra

---

---

---

---

---

---

Sottolinea gli articoli sbagliati e riscrivili corretti.



- Lo pullman ci attendeva sulla piazza del paese. → \_\_\_\_\_
- I sciatori sfrecciavano sulle piste innevate. → \_\_\_\_\_
- Dalle nuvole cadevano gli fiocchi di neve. → \_\_\_\_\_
- Il orso è un possente mammifero terrestre. → \_\_\_\_\_
- Lo pesce nuota per nascondersi tra i alghe. → \_\_\_\_\_
- Un'amico è uno regalo prezioso. → \_\_\_\_\_

Sostituisci le espressioni evidenziate inserendo un articolo partitivo, come nell'esempio.

- Es. Userò **alcuni pastelli** per fare un capolavoro. → dei pastelli
- Gli alberi del parco ospitano **alcuni scoiattoli** timidissimi. → \_\_\_\_\_
- Questa mattina ho comprato **un po' di farina**, ma ho dimenticato le fragole. → \_\_\_\_\_
- Per colazione prenderò **un po' di caffè** e **alcuni frutti** succosi. → \_\_\_\_\_
- Hai commesso **alcuni errori**? Puoi rimediare! → \_\_\_\_\_



Ricorda: puoi riconoscere gli articoli partitivi provando a sostituirli con "un po' di" e con "alcuni/alcune".

Articolo partitivo o preposizione articolata? Fai attenzione, cerchia solo gli articoli partitivi.

- Ho mangiato delle arance del campo di mio nonno.
- Ho provato delle scarpe delle mie nonne.
- Il cane del mio vicino ha delle macchie nere.
- Anna e Carla hanno fatto dei disegni delle loro amiche del cuore.

Sottolinea con il rosso gli articoli e con il verde i pronomi, poi completa.

- Chiamo l'idraulico e gli chiedo di venire al più presto per riparare il guasto.
- Martina legge alla mamma la poesia che ha scritto e le chiede se le piace.
- Il mio amico Giovanni è un simpaticone: lo vedo volentieri tutti i giorni.
- Chi ha visto il mio pettine? Non lo trovo più, lo avevo lasciato sulla mensola.
- Prendi la pasta o la pizza? lo le prenderò entrambe.

Se è un articolo accompagna un \_\_\_\_\_.

Se è un pronome accompagna un \_\_\_\_\_.

# I nomi

**R** Matilde frequenta la quinta. Suo fratello è in terza e le chiede aiuto.



**A** Che cosa sai già fare? Mettiti nei panni di Matilde e cerca di raccogliere, da solo o con l'aiuto di un compagno, tutte le informazioni che già possiedi sui nomi. Se hai dimenticato qualcosa, leggi più volte e ripeti, senza guardare, le regole che trovi a pagina 36.



## RICORDO...

I **nomi** sono parti variabili del discorso.

Possono essere di \_\_\_\_\_, di animale o di \_\_\_\_\_.

**In base al genere** possono essere:

- maschili o \_\_\_\_\_
- nomi di genere comune
- nomi indipendenti
- nomi di genere \_\_\_\_\_

**In base al numero** possono essere:

- singolari o \_\_\_\_\_
- nomi difettivi
- nomi invariabili
- nomi \_\_\_\_\_

**F** Forma il femminile dei seguenti nomi, poi confrontati con i tuoi compagni.

un cantante \_\_\_\_\_      il preside \_\_\_\_\_      il maestro \_\_\_\_\_  
 il dottore \_\_\_\_\_      il pittore \_\_\_\_\_      il gatto \_\_\_\_\_  
 un artista \_\_\_\_\_      il fratello \_\_\_\_\_      il gorilla maschio \_\_\_\_\_  
**il pizzo** \_\_\_\_\_      **il velo** \_\_\_\_\_      **il torto** \_\_\_\_\_

• Secondo te, perché le ultime tre parole sono evidenziate? Parlane con i compagni.

Indica il numero dei nomi: singolare (S) o plurale (P). Poi completa.

latte       cioccolato       sangue       nozze       coraggio       viveri   
 pepe       redini       terme       tennis       tenebre       fauna

• Sono tutti nomi \_\_\_\_\_

Trasforma i nomi al singolare. Poi completa.

I re \_\_\_\_\_ Gli sport \_\_\_\_\_ Le radio \_\_\_\_\_  
 I radar \_\_\_\_\_ I tram \_\_\_\_\_ I bebè \_\_\_\_\_  
 Le virtù \_\_\_\_\_ Le civiltà \_\_\_\_\_ I bar \_\_\_\_\_

• Sono tutti nomi \_\_\_\_\_



Leggi le frasi e spiega il significato dei nomi sottolineati. Poi completa.

- Giulia ha delle ciglia lunghissime. → \_\_\_\_\_
  - È pericoloso camminare sui cigli della strada. → \_\_\_\_\_
  - La mamma mette un rossetto vivace sulle labbra. → \_\_\_\_\_
  - Il medico ricucì abilmente i labbri della ferita. → \_\_\_\_\_
  - Nell'orchestra suonano anche i corni. → \_\_\_\_\_
  - Le corna dei rinoceronti sono fatte di cheratina. → \_\_\_\_\_
- I nomi sottolineati sono tutti \_\_\_\_\_

**RICORDO...**

In base al significato, i nomi possono essere:

- comuni o \_\_\_\_\_;
- concreti o \_\_\_\_\_;
- individuali o \_\_\_\_\_.



Scrivi un nome per ciascuna definizione.

- Nome comune di cosa maschile singolare. → \_\_\_\_\_
- Nome proprio di persona maschile. → \_\_\_\_\_
- Nome comune di persona femminile singolare. → \_\_\_\_\_
- Nome comune di animale maschile plurale. → \_\_\_\_\_
- Nome proprio di animale femminile. → \_\_\_\_\_
- Nome comune di persona maschile plurale. → \_\_\_\_\_



Abbina a ciascuna parola due nomi concreti che la caratterizzano, come nell'esempio.

telefono: schermo, tasti  
 quaderno: \_\_\_\_\_  
 bottiglia: \_\_\_\_\_  
 penna: \_\_\_\_\_  
 casa: \_\_\_\_\_



Scrivi due nomi astratti per ciascuna parola, come nell'esempio.

bambini: simpatia, amicizia  
 mamma: \_\_\_\_\_  
 poesia: \_\_\_\_\_  
 temporale: \_\_\_\_\_  
 mosca: \_\_\_\_\_

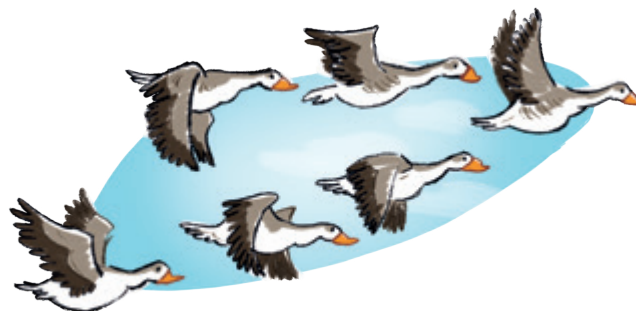
Sottolinea i nomi collettivi in ciascuna frase, poi spiega il loro significato come nell'esempio.

- Nel giardino della reggia c'è uno splendido roseto.
- All'orizzonte è comparsa una flotta nemica.
- Visitammo il castello con una gradevole comitiva.
- L'arcipelago delle Eolie è un gioiello della Sicilia.
- Ci vorrà un secolo per finire quel lavoro!
- Tutto l'equipaggio indossava l'alta uniforme per la serata di gala.
- La cagnetta di Luisa ha partorito una bellissima cucciolata.

- piantagione di rose
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Cerchia l'intruso in ogni riga.

- giocatori - mandria - squadra - costellazione - flotta  
 stormo - ciurma - banda - campioni - gregge  
 sciame - stormo - foglie - corteo - pineta



## RICORDO...

In base alla **struttura**, i nomi possono essere **composti, primitivi, alterati** o \_\_\_\_\_.

I nomi derivati hanno un **significato diverso** rispetto ai nomi primitivi; i nomi alterati hanno una \_\_\_\_\_ diversa, ma hanno lo **stesso significato**.

Un nome alterato può essere:

- più piccolo: diminutivo
- più grande: \_\_\_\_\_
- più grazioso: \_\_\_\_\_
- più cattivo/brutto: \_\_\_\_\_

Ripassa la regola scrivendo quello che viene richiesto.

- Tre nomi primitivi: \_\_\_\_\_
- L'accrescitivo di libro: \_\_\_\_\_
- Il dispregiativo di scarpa: \_\_\_\_\_
- Il diminutivo di cane: \_\_\_\_\_
- L'accrescitivo di palazzo: \_\_\_\_\_

Ripassa la regola. I nomi composti sono formati da:

- un nome + \_\_\_\_\_ → scuolabus
- un nome + \_\_\_\_\_ → cassaforte
- \_\_\_\_\_ + un nome → mezzanotte
- \_\_\_\_\_ + un nome → aspirapolvere
- \_\_\_\_\_ + un nome → sottopassaggio
- un verbo + \_\_\_\_\_ → lasciapassare
- un avverbio + \_\_\_\_\_ → benessere
- un \_\_\_\_\_ + un aggettivo → sordomuto
- un \_\_\_\_\_ + un aggettivo → sempreverde

Cerchia di verde i nomi primitivi, di rosso i nomi derivati. Poi riscrivi i nomi derivati indicando il nome da cui derivano.

Quella notte il mare era piuttosto calmo, i marinai riposavano nell'attesa di rivedere la costa. All'alba, il sole faceva presagire una giornata luminosa, in lontananza si scorgevano già i colori dell'isola e ciascuno lanciava occhiate penetranti per visualizzare gli abitanti: il fornaio mentre accendeva il forno, i pescatori con le loro reti da cucire, gli scolari verso la scuola.



\_\_\_\_\_ deriva da \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ deriva da \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ deriva da \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ deriva da \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ deriva da \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ deriva da \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ deriva da \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ deriva da \_\_\_\_\_

Sottolinea nelle frasi i nomi alterati e indica di quale tipo si tratta (diminutivo, vezzeggiativo, accrescitivo, dispregiativo). Attenzione: ci sono alcuni tranelli.

- Non portare le tue scarpacce sporche in casa. → \_\_\_\_\_
- Nel vicolo si azzuffavano due gattoni arruffati. → \_\_\_\_\_
- Giulia si diverte a far volare gli aquiloni. → \_\_\_\_\_
- La nonna di Marco è una donnina graziosa. → \_\_\_\_\_
- Che faticaccia scrivere quel testo di italiano. → \_\_\_\_\_
- Quella maglia gialla ha perso un bottone. → \_\_\_\_\_
- Quel vasetto sulla mensola è prezioso. → \_\_\_\_\_
- È spuntato il primo dentino a Caterina. → \_\_\_\_\_
- Lo stagno è popolato dai girini. → \_\_\_\_\_
- Hai un colorito verdastro per niente bello. → \_\_\_\_\_



Scrivi il plurale dei nomi composti. Se non sei sicuro, consulta il dizionario.

- capofila → \_\_\_\_\_
- arcobaleno → \_\_\_\_\_
- ferrovia → \_\_\_\_\_
- grattacapo → \_\_\_\_\_
- compravendita → \_\_\_\_\_
- pianoforte → \_\_\_\_\_
- lasciapassare → \_\_\_\_\_



Forma altri nomi composti.

- battibaleno
- batti\_\_\_\_\_ batti\_\_\_\_\_
- capocomico
- capo\_\_\_\_\_ capo\_\_\_\_\_
- sottotetto
- sotto\_\_\_\_\_ sotto\_\_\_\_\_
- portariviste
- porta\_\_\_\_\_ porta\_\_\_\_\_

### Gli articoli

	determinativi		indeterminativi		partitivi	
	maschile	femminile	maschile	femminile	maschile	femminile
singolare	il, lo, l'	la, l'	un, uno	una, un'	del, dello, dell'	della, dell'
plurale	i, gli	le	—	—	dei, degli	delle

### I nomi

#### In base al genere

- **Maschili:** *fornaio, poeta, scrittore...*
- **Femminili:** *fornaia, poetessa, scrittrice...*
- **Indipendenti**, quando cambiano completamente forma al maschile e al femminile: *marito/moglie...*
- **Sia maschili che femminili**, cioè hanno la stessa forma al maschile e al femminile:
  - quando si tratta di nomi di persona sono detti “**nomi di genere comune**” e solo l’articolo li distingue: *la violinista/il violinista...*
  - quando si tratta di nomi di animale sono detti “**nomi di genere promiscuo**” e sono distinti dalla specifica “maschio/femmina”: *la tigre femmina/la tigre maschio...*

#### In base al numero

- **Singolari:** *fantasma, patata, piede, figlio...*
- **Plurali:** *fantasmi, patate, piedi, figli...*
- **Invariabili**, cioè hanno la stessa forma al plurale e al singolare, solo l’articolo li distingue: *il caffè/i caffè...*
- **Difettivi**, cioè privi del singolare o del plurale:
  - hanno solo il singolare: *il latte, la radio, il coraggio...*
  - hanno solo il plurale: *le nozze, le stoviglie...*
- **Sovrabbondanti**, cioè hanno più plurali di significato diverso: *osso al plurale può diventare le ossa/gli ossi...*

#### In base alla struttura

- **Primitivi**, quando non derivano da nessun altro nome: *scuola, carta...*
- **Derivati**, quando sono formati aggiungendo un suffisso o un prefisso a un primitivo: *scolaresca, disinteresse...*
- **Composti**, quando sono formati dall’unione di più parole: *scuolabus...*
- **Alterati**, quando attribuiscono una sfumatura al nome primitivo in modo vezzeggiativo, diminutivo, dispregiativo, accrescitivo: *libretto, libricino, libraccio, librone...*

#### In base al significato

- **Comuni:** *bambino, città, elefante...*
- **Propri:** *Riccardo, Verona, Dumbo...*
- **Concreti**, quando indicano elementi che si possono percepire con i sensi: *mela, quaderno, palestra...*
- **Astratti**, quando indicano idee, sentimenti, emozioni, qualità: *gioia, coraggio, impegno...*
- **Collettivi**, quando indicano un gruppo di più elementi dello stesso tipo: *fauna, classe...*

- 1.** Sottolinea tutti gli articoli presenti nel brano: in rosso i determinativi, in verde gli indeterminativi e in blu i partitivi.

Jenny era in preda all'ansia: il suo cucciolo era pieno di pulci...  
Afferrò le chiavi della macchina e corse fuori. Mezz'ora dopo ritornò con un sacchetto pieno di prodotti sufficienti a creare un polo chimico. C'erano dei bagni antipulci, polveri, spray e schiume. C'era un pettinino speciale per rimuovere le uova dei parassiti. Fatta l'operazione, mentre Marley si asciugava nel garage, Jenny passava l'aspirapolvere su pavimenti, tappeti, mobilio e tende.

- 2.** Analizza i seguenti nomi presenti nel brano.

Ansia: \_\_\_\_\_

Sacchetto: \_\_\_\_\_

Pettinino: \_\_\_\_\_

Aspirapolvere: \_\_\_\_\_

Antipulci: \_\_\_\_\_

- 3.** Il nome "aspirapolvere" è formato da un verbo + un nome.  
Scrivi come sono formati i seguenti nomi composti.

Lavastoviglie → \_\_\_\_\_

Portamatite → \_\_\_\_\_

Asciugamano → \_\_\_\_\_

Mezzogiorno → \_\_\_\_\_

Sottopentola → \_\_\_\_\_

Mappamondo → \_\_\_\_\_

Biancospino → \_\_\_\_\_

- 4.** Scrivi il significato dei seguenti nomi collettivi.

biblioteca → \_\_\_\_\_

mobilio → \_\_\_\_\_

fogliame → \_\_\_\_\_

folla → \_\_\_\_\_

coro → \_\_\_\_\_

scolaresca → \_\_\_\_\_

- 5.** Sottolinea solo le frasi vere.

- Bottino è il diminutivo di botte.
- Casetta è il vezzeggiativo di casa.
- Lampone è l'accrescitivo di lampo.
- Canino è il diminutivo di cane.
- Nasello è il vezzeggiativo di naso.
- Dragone è l'accrescitivo di drago.

## Correggiamo insieme

### Esercizio 1

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 9

### Esercizio 2

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 5

### Esercizio 3

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 7

### Esercizio 4

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 6

### Esercizio 5

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 2

**Totale:** \_\_\_\_\_ su 29

## Valutati!

Qual è la tua casella?  
Colorala.

**Più di 23**

Hai raggiunto  
una buona competenza.

**Tra 17 e 23**

La tua competenza non  
è piena. C'è bisogno di  
qualche esercizio in più.

**Meno di 17**

Devi riprendere  
l'argomento  
e allenarti di più.

# Gli aggettivi qualificativi

**R** Youssef e Leo sono stati descritti dai compagni.



Youssef è **alto**.  
 Youssef è **più alto** di Leo.  
 Youssef è **il più alto** della classe.  
 Youssef è **alto come** la porta.  
 Youssef è **altissimo**.  
 Youssef è **meno basso** di Leo.  
 Youssef è **il meno basso** della classe.

Leo è **basso**.  
 Leo è **più basso** di Youssef.  
 Leo è **il più basso** della classe.  
 Leo è **basso come** il davanzale.  
 Leo è **bassissimo**.  
 Leo è **meno alto** di Youssef.  
 Leo è **il meno alto** della classe.

**A** Quale caratteristica hanno preso in esame i compagni? Come hanno verbalizzato il confronto?

## RICORDO...

L'aggettivo qualificativo accompagna il nome per indicarne una qualità.

Può essere espresso:

- al **grado positivo**, quando esprime una qualità senza confronto → *Youssef è alto*;
- al **grado comparativo**, quando si basa sul confronto con un altro elemento e può essere di maggioranza → *Youssef è più alto di Leo*;  
di minoranza → *Leo è meno alto di Youssef*;  
di uguaglianza → *Youssef è alto come la porta*;
- al **grado superlativo**, quando esprime una qualità al massimo livello e può essere relativo → *Leo è il meno alto della classe*;  
assoluto → *Leo è bassissimo*.



**F** Cerchia solo gli aggettivi qualificativi.

carciofo	grato	mantello	magnifico
furfante	notevole	note	luminoso
cavaliere	coraggio	coraggioso	verde

Ricordi i segni  $>$ ,  $<$ ,  $=$  che hai studiato in Matematica? Riesci a trovare il nesso con i comparativi?  
 8 è più grande di 3,  $8 > 3$

Sottolinea i comparativi come indicato.

 di maggioranza     di minoranza     di uguaglianza

- Questo centrotavola è più decorativo di quel vaso.
- Il treno è meno veloce dell'aereo.
- Londra è bella come Parigi.
- Queste rose sono meno fiorite di quelle orchidee.



Leggi il testo e indica il grado degli aggettivi evidenziati: positivo (PO), comparativo di maggioranza (CMA), comparativo di uguaglianza (CU), comparativo di minoranza (CMI), superlativo relativo (SR), superlativo assoluto (SA).

Jodie è una cagnolina **bianca come**  la neve, di **piccole**  dimensioni e di **giovane**  età. È sempre **agitatissima** , **molto vivace**  e **assai indaffarata** , a volte **molesta come**  una scimmietta. La gatta, invece, **meno giovane**  di Jodie, è **dormigliona**  e **tanto pigra** , **la più pigra**  di tutti i gatti del vicinato; è **più astuta**  di Jodie, infatti cerca sempre luoghi **riparati**  per sonnecchiare **tranquilla** .

**ATTENZIONE!**

Il superlativo assoluto si può formare in tanti modi:

- con il suffisso **-issimo** (altissimo);
- **ripetendo l'aggettivo** (alto alto);
- con i prefissi **arci-, ultra-, extra-, super-** (superalto);
- con gli avverbi **molto, assai, tanto...** (tanto alto).

Questi li hai già incontrati: sono aggettivi che hanno forme speciali per il comparativo di maggioranza e per il superlativo assoluto. Completa tu le parti mancanti.

Grado positivo	Comparativo di maggioranza		Superlativo assoluto	
	Regolare	Speciale	Regolare	Speciale
alto	più alto	superiore	altissimo	supremo - sommo
basso		inferiore		infimo
buono		migliore		ottimo
cattivo		peggiore		pessimo
grande		maggiore		massimo
piccolo		minore		minimo

Cambia la forma regolare con la forma speciale.

- Oggi ho fatto un *buonissimo* \_\_\_\_\_ lavoro.
- Il fruttivendolo dice che i suoi prodotti sono sempre i *più buoni* \_\_\_\_\_.
- Matteo è il fratello *più piccolo* \_\_\_\_\_ di Carlo, Antonio è il *più grande* \_\_\_\_\_.
- Hai fatto una *cattivissima* \_\_\_\_\_ figura!
- L'hotel di quest'anno è davvero di categoria *più alta* \_\_\_\_\_.
- L'*altissima* \_\_\_\_\_ imperatrice di tutte le galassie decretò la pace tra i mondi.

A volte l'aggettivo qualificativo prende la funzione di nome e viene definito **aggettivo sostantivato**. Lo riconosci perché è preceduto dall'articolo. Questo caffè è **caldo**. → aggettivo  
Oggi **il caldo** è soffocante. → aggettivo sostantivato

Sottolinea gli aggettivi qualificativi e cerca gli aggettivi sostantivati.

- Il blu è il mio colore preferito.
- Questa maglia blu mi piace.
- Oggi è una giornata fredda.
- Non amo il freddo.

# Tanti tipi di aggettivi

**R** La maestra vuole verificare se i bambini ricordano ciò che hanno studiato in quarta.

Nei bigliettini ci sono aggettivi di quattro tipi diversi. Capite quali sono? Scrivete le tipologie sulle scatole, poi colorate i bigliettini dello stesso colore della scatola corrispondente.

mio questo otto

alcuni doppio quei

quinto quello qualche

vostro loro parecchi



**A** Tu sei riuscito a eseguire la consegna? Ricordavi i nomi delle categorie in cui si raggruppano gli aggettivi? Se hai avuto qualche difficoltà, rileggi più volte le spiegazioni che trovi qui sotto, poi prova a ripeterle a memoria; infine completa le parti che avevi lasciato in sospeso.

## RICORDO...

Gli aggettivi sono di vario tipo. Tutti accompagnano un nome e concordano con esso nel genere e nel numero.

<b>Aggettivi possessivi</b>	Indicano l' <b>appartenenza</b> del nome a cui si riferiscono. • <b>Variabili:</b> <i>mio, tuo, suo, nostro, vostro, loro, proprio.</i> • <b>Invariabili:</b> <i>altrui.</i>
<b>Aggettivi dimostrativi</b>	Indicano la <b>posizione</b> dell'elemento di cui si parla, rispetto a chi parla e ascolta. • <b>Variabili:</b> <i>questo, codesto, quello, stesso, medesimo.</i>
<b>Aggettivi indefiniti</b>	Indicano in modo <b>generico, impreciso</b> la quantità del nome a cui si riferiscono. • <b>Variabili:</b> <i>molto, poco, parecchio, troppo, tanto, nessuno, ciascuno, alcuno, altro, altrettanto, alquanto, tutto, certo, tale, taluno...</i> • <b>Invariabili:</b> <i>ogni, qualunque, qualsiasi, qualsivoglia, qualche...</i>
<b>Aggettivi numerali</b>	• <b>Cardinali:</b> forniscono informazioni sulla quantità numerica ( <i>uno, due, tre...</i> ). • <b>Ordinali:</b> forniscono informazioni sulla posizione in una successione ( <i>terzo, quarto, sesto...</i> ). • <b>Moltiplicativi:</b> indicano una quantità multipla di un elemento ( <i>doppio, triplo, quadruplo...</i> ).

**F** Nelle frasi mancano gli aggettivi possessivi. Scrivili tu.

- È meraviglioso ascoltare la \_\_\_\_\_ musica: è un violinista eccezionale.
- I \_\_\_\_\_ amici sono unici, ci aiutano sempre nelle difficoltà.
- È utile tenere in ordine i \_\_\_\_\_ oggetti.
- Impicciarsi degli affari \_\_\_\_\_ può essere molto pericoloso!
- I fratellini Leo e Pio giocano nella \_\_\_\_\_ cameretta.
- Finalmente ho ritrovato il \_\_\_\_\_ anello: era tra i \_\_\_\_\_ orecchini.
- Il \_\_\_\_\_ cane ha di nuovo rosicchiato le scarpe di \_\_\_\_\_ nonna.
- Mettete le \_\_\_\_\_ valigie sul carrello, noi abbiamo lasciato il \_\_\_\_\_ bagaglio.



Sottolinea gli aggettivi dimostrativi, poi riscrivi le frasi al plurale.

- Quell'insegnante mi piace molto. \_\_\_\_\_
- Questo è lo stesso bambino di ieri. \_\_\_\_\_
- Ogni giorno fai il medesimo capriccio. \_\_\_\_\_
- Quella casa in fondo alla via è disabitata. \_\_\_\_\_
- Quello sciatore è un campione nazionale. \_\_\_\_\_
- Sono molto seccata per questa storia. \_\_\_\_\_

Cerchia l'aggettivo dimostrativo corretto.

- Leggi attentamente **stessa/questa** frase.
- **Quel/Questo** caffè che sto bevendo è freddo.
- Non tollero **tale/medesima** scenata.
- In **questo/quel** periodo studiamo gli Egizi.
- **Quei/Stessi** boa sui rami non mi piacciono.
- Tornerò nella **stessa/tale** spiaggia a settembre.
- **Questo/Quel** gatto sul tetto del vicino è mio.
- È sempre la **medesima/tale** storia!
- **Questa/Stessa** stanza è troppo piccola.

Completa le frasi scegliendo tra i seguenti aggettivi indefiniti.

troppo - tanto - ogni - qualsiasi - nessuna - altrettanti

- Ho mangiato \_\_\_\_\_ gelato.
- Per favore prestami una \_\_\_\_\_ penna.
- \_\_\_\_\_ parola mi convincerà!
- Ho ancora \_\_\_\_\_ lavoro da finire.
- Abbiamo dodici piatti e \_\_\_\_\_ bicchieri.
- Prendo quel treno \_\_\_\_\_ giorno.

Cerchia i numerali cardinali, sottolinea i numerali ordinali ed evidenzia i moltiplicativi.

Caterina ha visitato un famoso acquario e si è divertita dieci volte di più rispetto alla visita al museo dei calchi di gesso. Ha osservato con interesse doppio tutte le settanta vasche. Ha scoperto con stupore che l'acquario ospita quindicimila animali diversi. In un primo tempo ha scattato molte fotografie e in un secondo momento si è soffermata a osservare il ciclo vitale delle meduse: nelle nove vasche le ha viste danzare fluttuanti, quasi le sembrava che si muovessero in una triplice sequenza fatata.



# Aggettivi che diventano pronomi

**R** La maestra continua il ripasso in classe.

In questo testo ci sono parole uguali che svolgono funzioni diverse. Riuscite a trovarle? Chi mi spiega la differenza?



La **prima** volta che **mia** sorella ha partecipato alla gara di sci è arrivata **prima**. C'erano **ventiquattro** concorrenti, non **pochi** direi! **Tutti** e **ventiquattro** sono arrivati al traguardo.

**Qualche** bambino era velocissimo, **qualche** altro più lento. **Tutti** i concorrenti si sono impegnati al massimo.

Tua sorella è arrivata seconda, **pochi** decimi dopo la **mia**. **Questa** volta possiamo proprio dire che, per noi, non poteva capitare cosa migliore di **questa**!

**A** Hai riflettuto sulle coppie di parole uguali? Ricordi che ruolo svolgono? Sapresti spiegare a voce la differenza tra i due elementi della coppia? Ecco un indizio: verifica se vicino alla parola trovi un nome. Se ancora sei in difficoltà, leggi molte volte la regola e ripetila a voce alta finché non la ricordi a occhi chiusi.

## RICORDO...

Gli aggettivi (tranne quelli qualificativi) possono trasformarsi in **pronomi** quando sostituiscono il nome cui si riferiscono. In questo modo diventano **pronomi possessivi**, **pronomi dimostrativi**, **pronomi indefiniti** e **pronomi numerali**.

Attenzione: alcune forme si usano solo come pronomi.

Tra gli indefiniti	Tra i dimostrativi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Niente, nulla, qualcosa, alcunché, checché</i> (si riferiscono a una cosa).</li> <li>• <i>Chiunque, ognuno/ognuna, qualcuno/qualcuna, uno/una, chicchessia</i> (si riferiscono a una persona).</li> </ul>	<i>Costui/costei/costoro, colui/colei/coloro, ciò, questi/quegli.</i>

**F** Indica se i pronomi sono possessivi (P), dimostrativi (D), indefiniti (I), numerali (N).

miei	<input type="checkbox"/>	quelli	<input type="checkbox"/>	molto	<input type="checkbox"/>	nulla	<input type="checkbox"/>	tanto	<input type="checkbox"/>	tue	<input type="checkbox"/>
ognuno	<input type="checkbox"/>	quei	<input type="checkbox"/>	primo	<input type="checkbox"/>	ciò	<input type="checkbox"/>	sua	<input type="checkbox"/>	questa	<input type="checkbox"/>
qualcuno	<input type="checkbox"/>	triplo	<input type="checkbox"/>	otto	<input type="checkbox"/>	nostro	<input type="checkbox"/>	colei	<input type="checkbox"/>	mia	<input type="checkbox"/>
quattro	<input type="checkbox"/>	seconde	<input type="checkbox"/>	chiunque	<input type="checkbox"/>	suoi	<input type="checkbox"/>	alcunché	<input type="checkbox"/>	medesimo	<input type="checkbox"/>
una	<input type="checkbox"/>	quelle	<input type="checkbox"/>	pochi	<input type="checkbox"/>	quadrupli	<input type="checkbox"/>	costui	<input type="checkbox"/>	qualcosa	<input type="checkbox"/>

Inserisci i pronomi possessivi adatti scegliendo tra le forme indicate. Poi scrivi accanto a ogni pronome il nome che sostituisce.

nostra - vostri - tuo - tue - mia - loro

- Ho terminato il mio libro, tu hai finito il \_\_\_\_\_?
- Il mio astuccio è vecchio, i \_\_\_\_\_ sono nuovi.
- La nostra macchinetta è rotta, prendiamo la \_\_\_\_\_.
- Prendete la vostra auto? La \_\_\_\_\_ è dal meccanico.
- Le mie amiche sono più disponibili delle \_\_\_\_\_.
- La tua vacanza è stata interessante, la \_\_\_\_\_ molto noiosa.

nostra → \_\_\_\_\_  
 vostri → \_\_\_\_\_  
 tuo → \_\_\_\_\_  
 tue → \_\_\_\_\_  
 mia → \_\_\_\_\_  
 loro → \_\_\_\_\_

Cerchia solo i pronomi dimostrativi.

- Non ho nulla a che fare con questo.
- Medaglia d'oro a colei che vincerà la gara!
- Dove sono i fogli a righe? Questi sono a quadretti.
- Tutto ciò è assolutamente necessario.

Scrivi una risposta alle seguenti domande. Attenzione: le risposte devono contenere un pronome indefinito.

- Quante persone hanno visto quel film? \_\_\_\_\_
- Quanti giorni sei rimasto a Parigi? \_\_\_\_\_
- A chi interessa questa faccenda? \_\_\_\_\_
- Hai dei gomitoli di lana verde? \_\_\_\_\_

Sottolinea tutti i pronomi indefiniti e cerchia l'aggettivo indefinito intruso.

- Per nulla al mondo cambierò idea.
- Non c'è niente da aggiungere a questo discorso.
- In quell'insieme c'è qualcosa che amo.
- Qualcuno mi risponda, per favore.
- Darò un adesivo colorato a ciascun bambino.
- Nessuno è perfetto.

Nella frase sono stati evidenziati i numerali. Sono aggettivi o pronomi? Colora la tripletta corretta. Poi scrivi di che tipo di numerale si tratta.

Sono nati **quattro** cagnolini: il **doppio** della **prima** cucciolata.

aggettivo, pronome, pronome

pronome, aggettivo, pronome

aggettivo, pronome, aggettivo

pronome, pronome, aggettivo

- quattro → è un \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_
- doppio → è un \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_
- prima → è un \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_



# I pronomi personali



Connettiti con pag. 30

Non confondere i pronomi con gli articoli.

**R** Luca è un grande appassionato degli antichi Romani.



32 Capitolo 2

Cesare è considerato uno dei maggiori personaggi della storia universale. **Si** distinse per le eccelse qualità personali e per il ruolo che occupò nella storia di Roma.

Fu un generale geniale, un abile politico e un grande scrittore. I condottieri e gli studiosi di arte militare **lo** ritennero a lungo il **loro** modello e **gli** tributarono grandi onori. **Essi** provavano per **lui** grande ammirazione. La sua azione politica è un esempio straordinario di come un uomo possa giungere a dominare uno Stato. Poichè **egli** era uomo di straordinaria intelligenza, ottenne per **sé** gloria e potere.

**A** Fai attenzione alle parole evidenziate e prova a rispondere alle domande.

- **Si** distinse → Chi si distinse?
- **Lo** ritennero → Ritennero chi?
- Il **loro** modello → Il modello di chi?
- **Gli** tributarono → Tributarono a chi?
- **Essi** provavano → Chi provava?
- Provavano per **lui** → Per chi?
- **Egli** era un uomo → Chi era un uomo?
- Ottenne per **sé** → Per chi ottenne?

## RICORDO...

I **pronomi personali** sostituiscono i nomi di persona, di animale e di cosa, per evitare ripetizioni. Nella frase, i pronomi, esattamente come i nomi, possono svolgere la funzione di **soggetto** o la funzione di **complemento**.

		Pronome soggetto	Pronome complemento
Numero singolare	1ª persona	io	me, mi
	2ª persona	tu	te, ti
	3ª persona	egli, lui, esso (maschile) ella, lei, essa (femminile)	lui, sé, si, lo, gli, ne (maschile) lei, sé, si, la, le, ne (femminile)
Numero plurale	1ª persona	noi	noi, ci
	2ª persona	voi	voi, vi
	3ª persona	essi, loro (maschile) esse, loro (femminile)	essi, loro, li, sé, si, ne (maschile) esse, loro, le, sé, si, ne (femminile)

I pronomi personali complemento possono essere uniti ai verbi formando una sola parola.  
Es. Portami → porta a me.

**F** Le parole sottolineate sono pronomi personali soggetto: vero o falso? Indicalo con una **x**.



- Tu sei la mia migliore amica.
- Versi anche a me un po' d'acqua per favore?
- Mi piace il nuoto e mi diverte lo sci.
- Voi siete qualificati per la semifinale.
- Noi arriveremo con il volo delle ore 21.
- Melissa ci ha portato un regalo dalla Toscana.
- Mi piace chiacchierare con te.

V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F



Sottolinea i pronomi personali e scrivi la loro funzione come nell'esempio.

Gigi e Matteo ci fanno sempre divertire.

→ \_\_\_\_\_ pronome complemento

Tu ascolti con poca attenzione.

→ \_\_\_\_\_

Il prossimo fine settimana vi porteremo al parco.

→ \_\_\_\_\_

Prestagli un foglio per favore.

→ \_\_\_\_\_

Avete rotto voi il telecomando del nonno?

→ \_\_\_\_\_

Il postino mi ha consegnato una cartolina.

→ \_\_\_\_\_

Sono molto arrabbiata con te per quello che hai fatto.

→ \_\_\_\_\_

Riscrivi le frasi utilizzando altri pronomi personali con funzione di complemento, come nell'esempio.

- Aiutiamo spesso lei a eseguire le moltiplicazioni. La aiutiamo spesso a eseguire le moltiplicazioni.
- Non hanno raccontato niente a voi? \_\_\_\_\_
- Quello che ho detto a te, Sara, è tutto vero. \_\_\_\_\_
- Andate da Fabio e chiedete a lui i compiti. \_\_\_\_\_
- Parlerai a lui di questo problema? \_\_\_\_\_



Attenzione: non confondere mai i **pronomi personali** con gli **articoli** lo, la, gli, le. Per distinguerli, ricorda che gli articoli solitamente sono davanti al nome, mentre i pronomi sono in relazione con il verbo.

Cerchia gli articoli e sottolinea i pronomi personali. Poi completa.

- La zia è al telefono, vieni qui, così la saluti.
- Enrico tinteggia le pareti della nuova casa; gli do volentieri un aiuto.
- La mamma ha preparato la zuppa di ceci, la vuoi assaggiare o preferisci la pasta?
- Le prendi, le posi, le riprendi: insomma, metti le figurine nello zaino!

Quali nomi sono stati sostituiti dai pronomi nell'esercizio? Scrivili.

\_\_\_\_\_

Egli, esso, ella, essa si utilizzano raramente. **Egli** ed **ella** si usano per indicare una persona, **esso** ed **essa** per indicare un animale o una cosa.



Completa le frasi inserendo **egli, esso, ella, essa**.

- Piero è un mio compagno di classe, \_\_\_\_\_ è molto bravo a scuola.
- Anna ha superato l'esame: \_\_\_\_\_ ha studiato con molto impegno.
- La mia cagnolina ha tre cuccioli: \_\_\_\_\_ è piuttosto indaffarata.
- Ho incontrato Francesco, \_\_\_\_\_ è un collega del mio papà.
- L'orologio del nonno è molto antico: \_\_\_\_\_ è un oggetto prezioso.

Ricordi la regola? **Gli = a lui; le = a lei; loro = a loro**. Cerchia le forme sbagliate.

- Se incontri Paola, gli dici che la cerco?
- Porta a Leo questo biglietto e le dici di rispondere.
- Chiara ha scelto il regalo per le nipotine, farà loro una bella sorpresa.
- Vai da lui e le parli!
- Chiama i tuoi genitori, gli chiedi se puoi fermarti a cena da noi.
- Quando vedrò Ciro, gli chiederò perché non si fa mai sentire.

Questi pronomi personali stanno al posto di... Completa come nell'esempio.

Es. Mia mamma **ci** (noi) verrà a prendere alle otto.

- |  |   |
|--|---|
| • <b>Mi</b> (____) aiuti?                          | • <b>Gli</b> (____) telefonerò sabato prossimo. |
| • <b>Le</b> (____) ho raccontato una bella storia. | • Andrea <b>ti</b> (____) chiederà un favore.   |
| • <b>Vi</b> (____) porto i panini in uno zaino.    | • <b>Li</b> (____) accompagnate alla stazione?  |
| • Puck <b>vi</b> (____) segue ovunque.             | • <b>Ti</b> (____) stiamo aspettando.           |

Lo sapevi? Non si usano nella stessa frase due pronomi personali che hanno lo stesso significato → Se scrivi "A me mi piace il gelato" equivale a: "A me a me piace il gelato", perché mi = a me.



Riscrivi le frasi in modo corretto, eliminando i pronomi in più.

- A noi ci piace leggere, a voi vi piace scrivere.
- A Lisa le serve un aiuto per i compiti.
- I nonni ci porteranno a noi un cesto di fragole.
- Digli a Sandro di non correre troppo.
- Queste frasi a me mi sembrano sbagliate.
- A te non ti sta mai bene niente.
- A lui la maestra gli dice di fare silenzio.

---

---

---

---

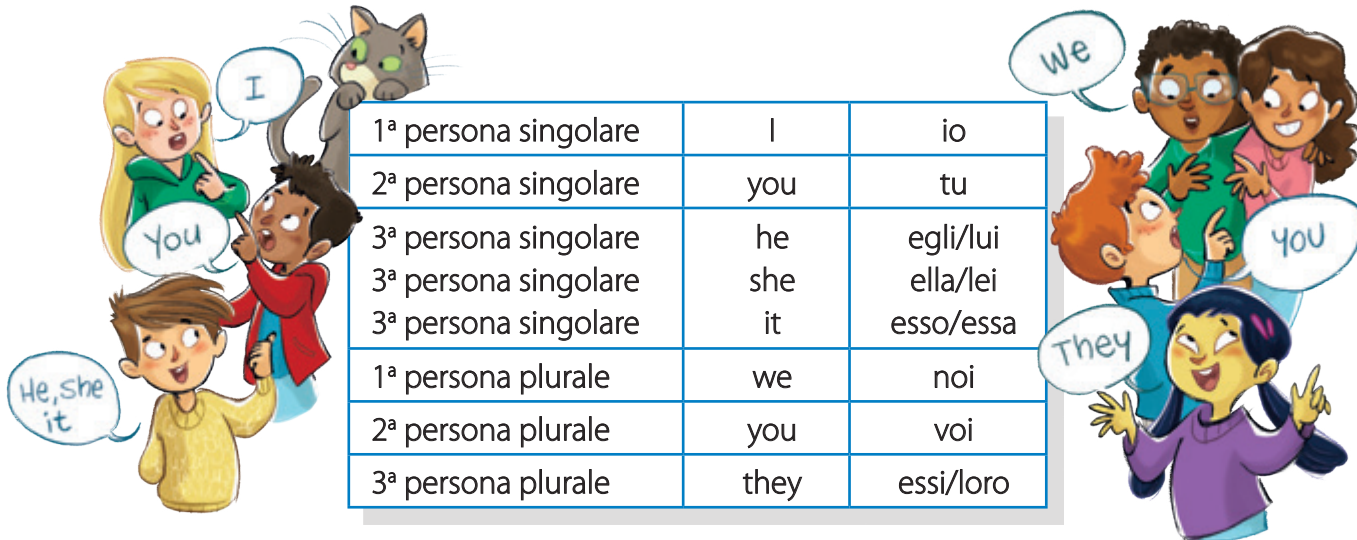
---

---

---

# Pronomi personali in inglese

I pronomi personali soggetto sono parole che si trovano al posto dei nomi.



1 <sup>a</sup> persona singolare	I	io
2 <sup>a</sup> persona singolare	you	tu
3 <sup>a</sup> persona singolare	he	egli/lui
3 <sup>a</sup> persona singolare	she	ella/lei
3 <sup>a</sup> persona singolare	it	esso/essa
1 <sup>a</sup> persona plurale	we	noi
2 <sup>a</sup> persona plurale	you	voi
3 <sup>a</sup> persona plurale	they	essi/loro

- In inglese il pronome personale soggetto deve essere **sempre espresso**, anche quando non è espresso in italiano.



- La terza persona singolare corrisponde a tre diversi pronomi.



**He** per persone di genere maschile.



**She** per persone di genere femminile.



**It** per oggetti, animali, città, Paesi...

## ATTENZIONE!

- **I** (io) è sempre maiuscolo in inglese.
- Per gli animali domestici considerati parte della famiglia si usano i pronomi **he** e **she**.



# I pronomi combinati

**R** Sofia e Paolo parlano mentre tornano da scuola.

Leggere è un bel modo per prendersi cura di se stessi.  
A noi questa cosa ha detto la maestra.

Infatti per il mio compleanno desidero tanto un libro. Ho parlato con papà e a lui questa cosa ho detto. Ha risposto che a me il libro compra volentieri.

**A** Che ne pensi di questa conversazione? Le espressioni evidenziate in rosso sono corrette, secondo te? Pensi ci sia un modo per "alleggerirle"? Osserva i fumetti trasformati. Ti sembrano meglio così?

Leggere è un bel modo per prendersi cura di se stessi. **Ce l'**ha detto la maestra.

Infatti per il mio compleanno desidero tanto un libro. Ho parlato con papà e **gliel'**ho detto. Ha risposto che **me lo** compra volentieri.

## QUINDI...

A volte, per rendere il discorso meno ripetitivo, è necessario **combinare insieme due pronomi**: il primo svolge la funzione di **complemento indiretto** e il secondo di **complemento diretto (complemento oggetto)**.

**F** Completa la tabella per formare i pronomi combinati, come negli esempi.

+	lo	la	li	le	ne
mi	me lo				
ti	te lo				
si	se lo				
ci	ce lo				
vi	ve lo				
gli	glielo				

**GLIE**

Quando *gli* si trova con altri pronomi, diventa un *glie* invariabile.  
 Enrico porta a Luisa un libro.  
 → Enrico *glielo* porta.  
 Mariella regala una bambola alla figlia.  
 → Mariella *gliela* regala.

Osserva gli esempi e riscrivi le frasi.

**Mi** dai il quaderno? → **Me lo** dai?  
 ↓                    ↓  
 (a chi?) (che cosa?)

Sì, **ti** do il quaderno. → Sì, **te lo** do.  
                                  ↓                    ↓  
                                  (a chi?) (che cosa?)

- **Mi** dai la matita? → **Me la** dai?
- **Mi** dai i pastelli? → \_\_\_\_\_
- **Mi** dai le forbici? → \_\_\_\_\_
- Sì, **ti** do la matita. → \_\_\_\_\_
- Sì, **ti** do i pastelli. → \_\_\_\_\_
- Sì, **ti** do le forbici. → \_\_\_\_\_

- **Le** do il quaderno. → **Glielo** do.
- **Le** do la matita. → \_\_\_\_\_
- **Le** do i pastelli. → \_\_\_\_\_
- **Le** do le forbici → \_\_\_\_\_
- **Gli** do il quaderno. → **Glielo** do.
- **Gli** do la matita. → \_\_\_\_\_
- **Gli** do i pastelli. → \_\_\_\_\_
- **Gli** do le forbici. → \_\_\_\_\_

- **Ci** dai il quaderno? → \_\_\_\_\_
- **Ci** dai la matita? → \_\_\_\_\_
- **Ci** dai i pastelli? → \_\_\_\_\_
- **Ci** dai le forbici? → \_\_\_\_\_
- Sì, **vi** do il quaderno → \_\_\_\_\_
- Sì, **vi** do la matita → \_\_\_\_\_
- Sì, **vi** do i pastelli. → \_\_\_\_\_
- Sì, **vi** do le forbici. → \_\_\_\_\_

Riscrivi le frasi con i pronomi personali accoppiati **glielo** e **gliela**.

- Non lo dico più a Federico. \_\_\_\_\_
- Domani porterai la penna a Maria. \_\_\_\_\_
- Restituiremo a Sergio l'orologio. \_\_\_\_\_
- Porti la busta a Carla? \_\_\_\_\_
- Noi regaliamo la stampante a Ivana. \_\_\_\_\_

Attenzione: adesso c'è anche il verbo: riscrivi con **gliel'ho**, **gliel'ha**.

- Ho inviato a Ivo quel messaggio. \_\_\_\_\_
- Greta ha comprato il pallone a Franco. \_\_\_\_\_
- Anna ha spedito una cartolina al nonno. \_\_\_\_\_
- Ho promesso a Manuel un regalo. \_\_\_\_\_
- Mauro ha anticipato la notizia a Claudio. \_\_\_\_\_

Cerchia i pronomi personali combinati.

- Prestamelo, per favore.
- Ricordatela bene, capito?
- Ve lo daranno, il premio?
- Ce ne vuole di tempo!
- Metticela tutta!
- Non glielo volevo dire.
- Ve lo chiamo al telefono?
- Compratele con gli sconti.
- Se gliela presti, sarà felice.
- Dagliene un po'.
- Diccelo con calma!
- Chiediglieli domani.

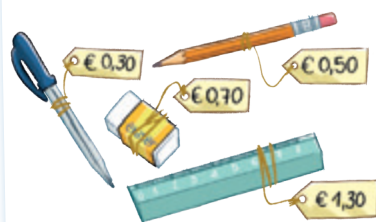


# Aggettivi interrogativi ed esclamativi

**R** Filippo sta facendo i compiti di Matematica.

Gino, il cartolaio pasticcione, ha fatto un pastrocchio. Ha riportato all'inizio di ogni riga il prezzo totale di tutti gli oggetti, ma si è dimenticato di scrivere quanti oggetti ha acquistato. **Che** confusione!

**Quanti** oggetti avrà comprato?



€ 7,50	n° ____ matite
€ 3,60	n° ____ biro
€ 5,60	n° ____ gomme
€ 3,90	n° ____ righelli

Uffa!  
**Che** problema difficile! **Quanti** calcoli!

**Quale** procedimento pensi di utilizzare per risolverlo? **Quanto** tempo pensi di metterci?



**A** Filippo è perplesso: quante esclamazioni. Mei si interroga: quante domande! Nei fumetti ci sono domande ed esclamazioni... Quali parole le introducono?

## QUINDI...

Gli **aggettivi interrogativi** (*Quale? Quanto? Che?*) accompagnano i nomi che introducono una domanda. Gli **aggettivi esclamativi** (*Quale! Quanto! Che!*) accompagnano i nomi che introducono un'esclamazione.

**F** Collega gli aggettivi interrogativi alla domanda corrispondente.

Quali	ora è?
A che	punto sei arrivata?
Quanta	libri hai letto?
Quanti	gusti scegli?
Che	strada c'è ancora?

Completa le frasi con gli aggettivi interrogativi ed esclamativi adatti.

- Con \_\_\_\_\_ amici esci oggi?
- \_\_\_\_\_ caffè ha già bevuto Antonio?
- \_\_\_\_\_ gioia rivederti!
- Da \_\_\_\_\_ tempo non sentiamo Enrica?
- \_\_\_\_\_ fatica arrivare lassù!
- Da \_\_\_\_\_ parte siete entrati?
- \_\_\_\_\_ stelle si vedono in cielo a mezzanotte!

Sottolinea tutti gli aggettivi esclamativi presenti nel testo; attenzione: in tutto sono sei.

Quanti invitati c'erano al matrimonio di Marco! Che festa! Quale incanto la sposa; quante lacrime di commozione hanno versato i parenti! Il viaggio di nozze? A Bali, che invidia! Però... quante ore di volo!

# Pronomi interrogativi ed esclamativi

**R** Maria deve leggere la descrizione e rispondere alle domande, ma è in difficoltà.

Michael è un ragazzo inglese. Adora mangiare la pizza. Lavora otto ore al giorno come programmatore di computer in un'azienda di Londra. Collabora con una ragazza di nome Sharon. È un ottimo giocatore di basket.

Chi è Michael?                      Quanto lavora?  
 Che cosa gli piace?              Chi collabora con lui?  
 Che lavoro fa?                      Pratica uno sport. Quale?



**A** Osserva le parole evidenziate in rosso. Che differenza c'è con quelle della pagina precedente?

## QUINDI...

I **pronomi interrogativi** (*Quale? Quanto? Che?/Che cosa? Chi?*) sostituiscono i nomi e introducono una domanda.  
 I **pronomi esclamativi** (*Quale! Quanto! Che!/Che cosa! Chi!*) sostituiscono i nomi e introducono un'esclamazione.

**F** Cerchia i pronomi e scrivi se si tratta di pronomi interrogativi (PI) o di pronomi esclamativi (PE).

- |   |   |
|---|---|
| • Chi verrà alla festa con me? <input type="checkbox"/> | • Guarda la neve! Quanta ne è caduta! <input type="checkbox"/>    |
| • Che ridere! Sei esilarante! <input type="checkbox"/>  | • Che state dicendo? Non capisco. <input type="checkbox"/>        |
| • Che si dice in giro? <input type="checkbox"/>         | • Che fai ancora qui? È tardi! <input type="checkbox"/>           |
| • Quanto sei cresciuto! <input type="checkbox"/>        | • Prendi il sacchetto, hai capito quale? <input type="checkbox"/> |

Che cos'è la parola evidenziata? Colora il riquadro corretto.

- |  |              |            |               |             |
|--|--------------|------------|---------------|-------------|
| • Quanto tempo hai impiegato per studiare?         | Agg. interr. | Agg. escl. | Pron. interr. | Pron. escl. |
| • Ci sono molti oggetti esposti, quali preferisci? | Agg. interr. | Agg. escl. | Pron. interr. | Pron. escl. |
| • Che bella serata abbiamo passato!                | Agg. interr. | Agg. escl. | Pron. interr. | Pron. escl. |

Indica con una **x** la frase scritta in modo corretto, poi rispondi.

1. Ci sono due bici: qual'è la tua?                       2. Ho trovato l'inganno. Ho capito qual è!

Che cosa sostituisce "qual"? → Frase 1 \_\_\_\_\_ Frase 2 \_\_\_\_\_

# Il pronome relativo

**R** Giacomo e Lalita raccontano quello che sta succedendo in classe.



**A** Giacomo e Lalita pronunciano due frasi: secondo te, è possibile metterle in relazione formandone una sola? Prova con i tuoi compagni. Scrivi la soluzione o le soluzioni che avete trovato.

---



---



---

## QUINDI...

Per unire due frasi e sostituire un nome contemporaneamente, evitando ripetizioni, puoi utilizzare il **pronome relativo**. "Pronome" perché sostituisce il nome, "relativo" perché mette in relazione due frasi. I pronomi relativi più utilizzati sono: **che, cui, il quale, chi**.  
Che, cui e chi sono invariabili; quale è variabile (il quale, la quale, del quale, dei quali...).

**F** Unisci le frasi con il pronome relativo e riscrivile sul quaderno.

- Il nonno gioca con il nipotino. Il nipotino ha tre anni.
- Mi hai regalato una bicicletta. La bicicletta si è rotta.
- Papà ha comprato una camicia. La camicia si è strappata subito.
- Nel cortile ci sono i bambini. I bambini giocano a pallone.
- Ho visto un aereo. L'aereo decollava.
- Marco raccoglie l'uccellino. L'uccellino è caduto dal nido.

Quale nome viene sostituito dal pronome relativo? Rispondi aiutandoti con le domande.

- La nonna di Ilary, **che** è una mia amica, ha sessant'anni. → Chi è mia amica? \_\_\_\_\_
- La mia amica Ilary ha una nonna **che** ha sessant'anni. → Chi ha ha sessant'anni? \_\_\_\_\_
- Ho visto un film **che** è pieno colpi di scena. → Chi è pieno di colpi di scena? \_\_\_\_\_
- Sono stati avvistati degli scoiattoli **che** correvano nel parco. → Chi correva nel parco? \_\_\_\_\_
- Sono venuti a trovarmi i miei cugini **che** abitano in Francia. → Chi abita in Francia? \_\_\_\_\_
- Mi piace molto la maglia **che** mi ha comprato la zia. → Che cosa ha comprato la zia? \_\_\_\_\_

# Un pronome con diversi ruoli

**R** Anche Giacomo e Lalita hanno letto un libro sugli Egizi e lo presentano alla classe.



**A** Rispondi a voce alle domande.

- Di che cosa parlano i bambini?
- Qual è il soggetto della frase "sale al trono"?
- Su chi si sono fatti molti studi?
- Di chi si conserva il tesoro?

## QUINDI...

Il pronome relativo può svolgere diverse funzioni: soggetto, complemento oggetto o complemento indiretto.

Soggetto	Complemento oggetto	Complemento indiretto
che, chi, il quale, la quale, i quali, le quali	che	a cui, di cui, su cui... del quale, al quale, sul quale

**F** Che cosa sostituisce "che"? Scrivi accanto a ogni frase il nome sostituito. Poi colora **che** in rosso quando è soggetto e in verde quando è complemento oggetto. Osserva l'esempio.

- Es. Questa è la medaglia **che** io ho vinto. → \_\_\_\_\_ la medaglia
- La signora **che** hai incontrato è mia zia. → \_\_\_\_\_
  - Tra poco arriva Carlo, **che** è il mio insegnante di chitarra. → \_\_\_\_\_
  - Quello è il libro **che** tu cercavi. → \_\_\_\_\_
  - Ho conosciuto Jean, **che** è un ragazzo francese. → \_\_\_\_\_

Inserisci nelle frasi i seguenti pronomi: **a cui, su cui, per il quale, con cui, del quale.**

- Le ragazze \_\_\_\_\_ faccio ritmica sono anche le mie compagne di scuola.
- L'albero \_\_\_\_\_ si trova il nido di merli è in fondo al viale.
- Ecco il DVD \_\_\_\_\_ ti ho parlato ieri mattina.
- Esiste un motivo \_\_\_\_\_ non hai ancora preso una decisione?
- Il tè è una bevanda \_\_\_\_\_ non riesco a rinunciare.





LE FUNZIONI DEL CHE

- **Pronome relativo** → Ecco la gomma **che** ti serve.
- **Congiunzione** → Sono sicuro **che** ci sarai.
- **Aggettivo interrogativo o esclamativo** → **Che** pizza ti piace? **Che** bella penna!
- **Pronome interrogativo o esclamativo** → Dimmi, **che** fai oggi? **Che** meraviglia!

Non riesci a distinguere "che" congiunzione da "che" pronome relativo?  
 Prova a sostituirlo con *il quale, la quale, i quali, le quali*: se ci riesci allora è pronome!

Sostituisci il pronome relativo che con **il quale, la quale, i quali, le quali**.

- Ho portato al parco il mio cagnolino, che ( ) ama moltissimo rincorrere i piccioni.
- Sulla spiaggia raccolsi le conchiglie, che ( ) usai per decorare una cornice.
- Il pennarello che ( ) mi hai prestato non scrive affatto!
- I guardiani del parco controllano i camosci che ( ) saltano tra le rocce.
- La torta che ( ) ha preparato la nonna è squisita.
- A Federico interessano molto i libri che ( ) parlano di astronomia.
- Il ciondolo, che ( ) ti hanno regalato le tue amiche, è d'argento.



Il **che** funge da congiunzione o da pronome relativo? Cerchialo con il colore corretto.



Pronome relativo



Congiunzione

- |   |  |
|---|--|
| • Pensavi <b>che</b> fossi andato via?                                      | • Era noioso il film <b>che</b> abbiamo visto.                       |
| • Tutti i trofei <b>che</b> vedi sulle mensole sono di mio padre.           | • Sulla strada è caduta molta neve <b>che</b> ha rallentato le auto. |
| • Sirio, <b>che</b> è la stella più luminosa, ha una temperatura altissima. | • Hanno salvato il gattino <b>che</b> hai visto sul tetto.           |
| • Crediamo <b>che</b> tu sia sincero.                                       | • Immagino <b>che</b> sarai molto emozionata.                        |

Scrivi accanto a ogni frase l'uso del **che** con le sigle indicate.

P

Pronome relativo

I

Aggettivo o pronome interrogativo

E

Aggettivo o pronome esclamativo

C

Congiunzione

- |  |   |   |
|--|---|---|
| <b>Che</b> cosa vuoi? <input type="checkbox"/>     | Pensiamo <b>che</b> sia un bel risultato. <input type="checkbox"/>            | <b>Che</b> graziosi orecchini hai! <input type="checkbox"/> |
| Credo <b>che</b> pioverà. <input type="checkbox"/> | La colonna <b>che</b> sosteneva il ponte è crollata. <input type="checkbox"/> | <b>Che</b> hai capito? <input type="checkbox"/>             |
| <b>Che</b> ne dite? <input type="checkbox"/>       | Sul muro c'è un ragno <b>che</b> mi spaventa. <input type="checkbox"/>        | <b>Che</b> bel disegno hai fatto! <input type="checkbox"/>  |
| <b>Che</b> bello! <input type="checkbox"/>         | Mi sembra <b>che</b> sia una grande idea. <input type="checkbox"/>            | Ho un cane <b>che</b> ama giocare. <input type="checkbox"/> |



## LE FUNZIONI DEL CHI

**Pronome relativo** → Desidero ringraziare **chi** mi ha aiutata.

**Pronome interrogativo** → Con **chi** vorresti lavorare?

**Pronome esclamativo** → **Chi** avrebbe mai pensato una cosa simile!

**Pronome indefinito** → In classe c'è **chi** ride e **chi** chiacchiera.

Ricorda: "chi" è pronome relativo quando lo puoi sostituire con *colui il quale, colei la quale, coloro i quali*.

Cerchia **chi** solo quando è pronome relativo.

- Chi arriva in ritardo, non troverà più posto.
- Chi sta facendo tutto questo chiasso in cortile?
- Chi vuole partecipare alla festa, deve comunicarlo a Lorenzo.
- Chi sa nuotare a rana?
- Mi chiedo chi possa essere alla porta a quest'ora.
- Chi si qualifica andrà ai campionati regionali.
- Il vigile sanziona chi non attraversa la strada sulle strisce pedonali.

Sottolinea le parole che possono essere sostituite dal pronome **chi**.

- Colui il quale non ha capito, alzi la mano.
- Colei la quale canta è famosa in tutto il mondo.
- Non conosco colui il quale ha scritto questo articolo.
- Colui il quale tace, acconsente.
- Adoro colei la quale sta dipingendo quella tela.
- Il direttore è colui il quale dirige l'azienda.
- Non mi piacciono coloro i quali vogliono avere sempre ragione.

Indica con una **x** la funzione di **chi**.

- Chi parte per andare all'estero ha bisogno del passaporto.  
 Pr. interrogativo    Pr. relativo    Pr. indefinito    Pr. esclamativo
- Chi indosserà l'abito verde alla sfilata?  
 Pr. interrogativo    Pr. relativo    Pr. indefinito    Pr. esclamativo
- Durante la ricreazione c'è chi mangia, chi gioca e chi parla con i compagni.  
 Pr. interrogativo    Pr. relativo    Pr. indefinito    Pr. esclamativo
- Chi pensa di essere!  
 Pr. interrogativo    Pr. relativo    Pr. indefinito    Pr. esclamativo
- Chi ha perso quell'orologio è davvero sfortunato.  
 Pr. interrogativo    Pr. relativo    Pr. indefinito    Pr. esclamativo
- Complimenti a chi usa parole gentili.  
 Pr. interrogativo    Pr. relativo    Pr. indefinito    Pr. esclamativo
- Chi ha preso l'ultimo pezzo di torta che era rimasto in frigorifero?  
 Pr. interrogativo    Pr. relativo    Pr. indefinito    Pr. esclamativo
- A scuola c'è chi si impegna e chi è più svogliato.  
 Pr. interrogativo    Pr. relativo    Pr. indefinito    Pr. esclamativo



# ANALISI GRAMMATICALE

Le parole che compongono le frasi svolgono diverse funzioni; fare l'analisi grammaticale significa **capire** e poi **descrivere** quale funzione ha ciascuna parola nella frase. Segui gli schemi per fare l'analisi grammaticale.

NOME					
Comune Proprio	Persona Animale Cosa	Maschile Femminile	Singolare Plurale	Concreto Astratto	Composto, collettivo primitivo, derivato, alterato (accrescitivo, diminutivo, vezzeggiativo, dispregiativo)

- Cagnolini: nome comune di animale, maschile, plurale, concreto, vezzeggiativo
- Felicità: nome comune di cosa, femminile, singolare, astratto, primitivo

ARTICOLO		
Determinativo Indeterminativo	Maschile Femminile	Singolare Plurale

- La: articolo determinativo, femminile, singolare
- Uno: articolo indeterminato, maschile, singolare

**Mettiti alla prova e analizza sul quaderno.**

Il libretto, gli animali, un'amica, delle bambine.

**Sottolinea nel testo tutti i nomi e gli articoli, poi analizzali sul quaderno.**

La foresta amazzonica è una foresta equatoriale situata in Sud America; è l'ecosistema più grande del mondo: come una grande coperta riveste nove Paesi, conta innumerevoli alberi e specie animali, solo gli invertebrati sono più di centomila.

AGGETTIVO QUALIFICATIVO		
Grado: <b>Positivo</b> <b>Comparativo</b> di maggioranza di minoranza di uguaglianza <b>Superlativo</b> assoluto relativo	Maschile Femminile	Singolare Plurale

- Bellissime: agg. qual., grado superl. assoluto, femm., plur.
- Mia: aggettivo possessivo, femminile, singolare

ALTRI AGGETTIVI		
Possessivo Dimostrativo Indefinito Numerale	Maschile Femminile	Singolare Plurale

PRONOME		
Personale Possessivo Dimostrativo Indefinito Numerale	Maschile Femminile	Singolare Plurale

**Mettiti alla prova e analizza sul quaderno solo le parti evidenziate.**

- **Questa** poesia è bellissima.
- Il **nostro** gatto ha **nove** vite.
- **Chi** viene a prenderti oggi?
- **Quale** gelato prendi?
- **Noi** prenderemo il prossimo treno **che** arriverà tra un'ora.
- **Ti** serve ancora la matita? Vuoi usare **questa**?

Completa la mappa che riassume l'aggettivo e il pronome.  
Se sei in difficoltà, torna indietro e ripassa ciò che hai dimenticato.

### Caratteristiche generali

Gli aggettivi accompagnano il \_\_\_\_\_. Concordano con il nome nel genere e nel \_\_\_\_\_.  
I pronomi sostituiscono il \_\_\_\_\_.

### Gli aggettivi qualificativi

Descrivono le \_\_\_\_\_ di persone, \_\_\_\_\_ o cose.  
L'aggettivo qualificativo può essere:

- di grado \_\_\_\_\_ se esprime una qualità senza confronto;
- di grado comparativo se paragona due elementi e può essere:
  - di \_\_\_\_\_ se esprime superiorità;
  - di \_\_\_\_\_ se esprime inferiorità;
  - di \_\_\_\_\_ se esprime parità.
- di grado superlativo se esprime una qualità al massimo livello e può essere:
  - \_\_\_\_\_ se esprime il massimo rispetto ad altri;
  - \_\_\_\_\_ se esprime il massimo senza confronto.

### Tanti tipi di aggettivi e pronomi

**Possessivi:** esprimono l'\_\_\_\_\_.

**Dimostrativi:** indicano la \_\_\_\_\_ di qualcuno o di qualcosa.

**Indefiniti:** indicano in modo \_\_\_\_\_ una quantità.

I **numerali** possono essere: **cardinali** (indicano una \_\_\_\_\_ numerica precisa: uno, \_\_\_\_\_, tre...), \_\_\_\_\_ (indicano la posizione, l'ordine: primo, \_\_\_\_\_, terzo...), **moltiplicativi** (moltiplicano le quantità: doppio, triplo...).

**Interrogativi:** introducono una \_\_\_\_\_.

**Esclamativi:** introducono un'esclamazione.

### I pronomi personali

Sostituiscono i nomi per evitare \_\_\_\_\_.

Possono avere la funzione di soggetto o di \_\_\_\_\_.

Nei **pronomi combinati** il primo svolge la funzione di **complemento** \_\_\_\_\_, il secondo di **complemento** \_\_\_\_\_.

### I pronomi relativi

Mettono in relazione due \_\_\_\_\_.

I pronomi relativi più usati sono **che, chi, cui, il quale**.

**Correggiamo  
insieme**

**Esercizio 1**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 6**

**Esercizio 2**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 4**

**Esercizio 3**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 4**

**Esercizio 4**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 5**

**Esercizio 5**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 10**

**Esercizio 6**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 4**



**1.** Inserisci un aggettivo qualificativo adatto.

\_\_\_\_\_ come una piuma.                      \_\_\_\_\_ come un elefante.  
 \_\_\_\_\_ come il ghiaccio.                      \_\_\_\_\_ come un limone.  
 \_\_\_\_\_ come un ghepardo.                      \_\_\_\_\_ come una farfalla.

**2.** Scrivi l'aggettivo qualificativo al grado indicato tra parentesi.

- Sandra è \_\_\_\_\_ (allegra → superlativo relativo) tra le sue sorelle.
- Il mio disegno è \_\_\_\_\_ (bello → comparativo di uguaglianza) il tuo.
- La camera di Ginevra è \_\_\_\_\_ (spaziosa → superlativo assoluto).
- Giovanni è \_\_\_\_\_ (simpatico → comparativo di maggioranza) di Caterina.

**3.** Colora il significato corretto delle forme speciali di comparativo e superlativo.

Minimo  minuto  piccolissimo  Migliore  più buono  più bravo  
 Massimo  altissimo  grandissimo  Inferiore  più piccolo  più basso

**4.** Inserisci l'aggettivo possessivo adatto.

- Giunti in spiaggia, ci accorgemmo di aver dimenticato i \_\_\_\_\_ costumi.
- Si impiccia sempre dei fatti \_\_\_\_\_.
- Io e il \_\_\_\_\_ amico Diego abbiamo costruito una casetta sull'albero.
- Il signor Lucio e \_\_\_\_\_ moglie vivono da anni nella casa in collina:  
 il \_\_\_\_\_ giardino è un incanto.

**5.** Sottolinea in rosso gli aggettivi dimostrativi e in blu gli aggettivi indefiniti.

- Non amo questo locale, c'è molta confusione.
- Nessun atleta ha superato il record in questa disciplina, molti sportivi hanno tentato, invano.
- Quel ragazzino ha la stessa corporatura di suo padre, anche se certe persone non lo notano.
- Quella ragazza vende gioielli fatti a mano: alcuni anelli sono davvero originali.

**6.** Sottolinea gli aggettivi numerali e scrivi di che tipo sono.

- Raffaella sogna di percepire uno stipendio doppio. → \_\_\_\_\_
- Mauro ha festeggiato il suo cinquantesimo compleanno. → \_\_\_\_\_
- Oggi il termometro segna trenta gradi. → \_\_\_\_\_
- Prendi per cortesia il secondo libro sul ripiano. → \_\_\_\_\_

**7.** Sottolinea i pronomi personali e scrivi se hanno funzione di soggetto (S) o di complemento (C).

- Questa nuova acconciatura ti sta benissimo.
- Mi ha telefonato Marta, voleva un consiglio per dei nuovi acquisti.
- Gabriella è una studentessa modello: lei ha conseguito la laurea con lode.
- La zia torna a casa, vieni a salutarla.
- Noi siamo stati in vacanza su un'isola da sogno.
- È rimasta un po' di torta. La vuoi?


**8.** Cerchia la forma corretta dei pronomi combinati.

- La mamma prepara il budino: **me lo/me l'ho** mangio in un solo boccone!
- Non ho più visto Dario: tu **l'hai/lai** incontrato di recente?
- Antonio dovrà pagare una multa: **gliela/gliel'ha** consegnata il postino oggi.
- Questa penna **ce l'ho/ce lo** anch'io.
- Milena ha dimenticato l'ombrello in macchina; **glielo/gliel'ho** porti tu?

**9.** Sottolinea i pronomi relativi. Attenzione: in una frase non ci sono.

- La cartolina che mi avete spedito è già arrivata.
- Credo che finalmente ploverà.
- I turisti visitano l'Italia che è ricchissima di storia.
- Il libro di cui ti parlavo è questo.
- Sem e Mat sono i compagni con i quali ci divertiamo di più.

**10.** Leggi il brano e cerchia i pronomi. Un indizio: sono cinque.

Un giorno d'inverno qualcuno bussò alla porta e, come sempre, Mix corse all'ingresso per essere il primo ad accogliere il visitatore. Max lo vide avanzare nel corridoio e vide anche, sul pavimento, la scatola di libri che voleva restituire alla biblioteca, una scatola che non era mai stata lì.

**11.** Cerchia i pronomi e riscrivili nella riga corrispondente.

Enrico ha finalmente ottenuto il permesso di prendere un cane. I suoi genitori lo hanno portato al canile. Enrico non riesce a scegliere tra due: quello nero o questo con gli occhioni dolcissimi. Il babbo gli suggerisce di far lavorare l'istinto, ma il suo gli dice di prenderli tutti. Quale portare a casa? Quanto è difficile! I genitori si guardano...  
– Sono tuoi!

L. Sepulveda, *Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico*, Guanda

p. personali		p. interrogativi	
p. dimostrativi		p. indefiniti	
p. numerali		p. possessivi	
p. esclamativi			

## Correggiamo insieme

### Esercizio 7

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 6**

### Esercizio 8

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 5**

### Esercizio 9

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 4**

### Esercizio 10

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 5**

### Esercizio 11

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 12**

**Totale:** \_\_\_\_\_ **su 65**

## Valutati!

Qual è la tua casella?  
Colorala.

**Più di 52**

*Hai raggiunto una buona competenza.*

**Tra 39 e 52**

*La tua competenza non è piena. C'è bisogno di qualche esercizio in più.*

**Meno di 39**

*Devi riprendere l'argomento e allenarti di più.*

### Particolarità del nome

1. Leggi le frasi, poi cerchia e correggi le parole di **genere** errato.

- Ho mangiato un ottimo gelato con la crema e il panno. (\_\_\_\_\_)
- Hai ricevuto quella pacca da Roma? (\_\_\_\_\_)
- Questa sera vorrei tanto mangiare un pizzo. (\_\_\_\_\_)
- Hai macchiato il manico della camicia. (\_\_\_\_\_)
- La sposa aveva una vela lunghissima. (\_\_\_\_\_)

2. Nelle seguenti frasi sottolinea con colori diversi i nomi di genere **comune** e quelli **indipendenti**.

- Nella stalla erano rimasti tre buoi.
- Il violinista ha suonato per un'ora.
- Mio padre ha consegnato le chiavi alla custode del palazzo.
- "Mio nipote è molto gentile: passa spesso a salutarmi con sua moglie", dice la nonna a una sua amica.
- Giulio e Sandro sono due fratelli vivaci e simpatici.



3. Indica con una **x** i nomi **invariabili**.

- città
- sport
- uomo
- club



- bar
- gorilla
- piede
- oasi



- mano
- brindisi
- gru
- colore

4. Quali di questi nomi **difettivi** possono essere usati solo al singolare? E quali solo al plurale? Colorali con due colori diversi.



5. Cancella in ogni frase il nome **sovrabbondante** errato.

- Lungo **le ciglia/i cigli** della strada abbiamo notato cespugli e rovi.
- **Le gesta/I gesti** degli eroi greci sono rimaste nella leggenda.
- I punti in cui **gli ossi/le ossa** si uniscono si chiamano articolazioni.
- **Nelle mura/Nei muri** delle città si aprivano grandi porte.
- Il toro è un animale con **le corna/i corni**.

# Primitivi, derivati, alterati

1. Inserisci nella tabella i nomi messi alla rinfusa, come nell'esempio. Poi rifletti e completa la frase nel box.

<del>pesce</del>	giornale	imbarcadero
falegname	dito	quadro
giorno	libreria	ditale
acqua	<del>pescatore</del>	legno
inquadratura	barca	occhiali
occhio	libro	acquolina



I **nomi derivati** hanno un significato \_\_\_\_\_ dal nome primitivo da cui derivano, ma attinente.

Nome primitivo	Nome derivato
pesce	pescatore

2. Elimina l'intruso in ogni riga.

carta → cartolaio, cortesia, cartellina, cartiera  
 collo → colloquio, collana, collare, colletto  
 seme → seminatore, semenza, semina, semestre  
 sale → saliera, salotto, salato, insalata

3. Trova i **primitivi** di queste parole.

impaginare → \_\_\_\_\_  
 sbucciare → \_\_\_\_\_  
 infuocato → \_\_\_\_\_  
 innevato → \_\_\_\_\_

4. Completa la tabella.

Primitivo	Diminutivo -ino -ello -icciolo	Vezzeggiativo -etto -uccio -uzzo	Accrescitivo -one	Dispregiativo -accio -iciattolo -astro
zuppa				
tavola				
ombrello				
piatto				
borsa				
quaderno				

5. Scrivi **P** se il nome è primitivo, **D** se è derivato e **A** se è alterato. Attenzione ai falsi alterati.

<input type="checkbox"/> portone	<input type="checkbox"/> fioriera	<input type="checkbox"/> collana	<input type="checkbox"/> canile	<input type="checkbox"/> omino	<input type="checkbox"/> lupino
<input type="checkbox"/> visone	<input type="checkbox"/> fiammella	<input type="checkbox"/> torta	<input type="checkbox"/> focaccia	<input type="checkbox"/> torrone	<input type="checkbox"/> lavoraccio

# L'aggettivo qualificativo

1. Sottolinea gli **aggettivi qualificativi** e indicane il grado, come nell'esempio.

- Marco era il più litigioso di tutti.
- Claudia è più simpatica della sorella.
- È stata premiata la barzelletta più buffa.
- Dei due fratelli, Elio è il più alto.
- Oggi è una giornata più umida di ieri.
- Bruno è più fortunato di me.
- Giuseppe è il più leale degli amici.
- Il cane è il più fedele amico dell'uomo.

Comp. magg.	Superl. relat.
	x



2. Forma il **superlativo assoluto** dei seguenti aggettivi scegliendo prefissi e suffissi adatti. Segui gli esempi.

-errimo -issimo stra- super- arc-	dotato	_____ <u>superdotato</u> _____	celebre	_____
	simpatico	_____	sottile	_____
	ricco	_____	cotto	_____
	aspro	_____ <u>asperrimo</u> _____	vecchio	_____
	felice	_____	salubre	_____
	noto	_____	fino	_____

3. Sottolinea gli aggettivi qualificativi di **grado superlativo**, poi scrivi **SR** (superlativo relativo) o **SA** (superlativo assoluto).



- La lezione di Scienze sul cervello è stata molto interessante.
- Paperino è il personaggio meno fortunato dei fumetti.
- I sette capretti erano paurosissimi.
- Il cinema era strapieno: non sono riuscita a sedermi!
- Lara è la più diligente della classe.


4. Sostituisci gli aggettivi con le **forme speciali**.

- I piedi sono la parte più bassa (\_\_\_\_\_ ) del corpo umano.
- Ho una sorella più piccola (\_\_\_\_\_ ) e un fratello più grande (\_\_\_\_\_ ).
- Il più piccolo (\_\_\_\_\_ ) rumore lo fa sobbalzare.
- Questi funghi sono più buoni (\_\_\_\_\_ ) di quelli che hai comperato tu.
- Quel cibo era molto cattivo (\_\_\_\_\_ ); la torta invece era buonissima (\_\_\_\_\_ ).

# Aggettivi e pronomi possessivi

1. Sottolinea i possessivi: in rosso gli **aggettivi** (accompagnano il nome) e in blu i **pronomi** (lo sostituiscono).



Quella sera, finita la cena, ordinai a Lucia:

- Voglio il tuo zaino di scuola!
- Il mio zaino? - chiese stupita.
- Sì, il tuo! Voglio vedere che fai a scuola.

Lucia mi porse lo zaino borbottando:

- Sarebbe meglio se ognuno si occupasse degli affari suoi!
- Guarda che gli affari tuoi sono anche i nostri.

E cominciai a sfogliare i suoi quaderni.

L. Guareschi

2. Completa con un **aggettivo possessivo** adatto.

- Durante la verifica è proibito sbirciare sui fogli \_\_\_\_\_.
- Le \_\_\_\_\_ vacanze al mare sono state molto rilassanti.
- Gli esploratori comunicavano ogni giorno la \_\_\_\_\_ posizione.
- Puoi mettere via i \_\_\_\_\_ colori: non ne ho più bisogno, grazie.
- Non dobbiamo mai dimenticare i \_\_\_\_\_ amici animali.

3. Indica con una **x** la frase che contiene un **pronome possessivo**.

- Ho parlato con la mia amica Giulia e le ho detto di telefonarmi domani.
- Quante volte devo ripeterti che non devi preoccuparti dei fatti loro?
- Sei sicuro di aver preso la tua penna e non la mia?
- Non credo che le tue figurine siano di un'unica collezione.



4. Completa con **suo** o **loro**.

(Ricorda di concordare **suo**.)

- Susanna ha perso la \_\_\_\_\_ felpa.
- Roberta è uscita con le \_\_\_\_\_ amiche preferite.
- Anna e Mattia indossano i \_\_\_\_\_ impermeabili.
- Tutti i mestieri hanno i \_\_\_\_\_ aspetti positivi.
- Carlo ha la \_\_\_\_\_ bicicletta, i fratelli hanno i \_\_\_\_\_ scooter.
- Ognuno deve pensare al \_\_\_\_\_ futuro.
- La cuoca non svela i \_\_\_\_\_ segreti.

5. Volgi al plurale o al singolare.

(Ricorda che **loro** e **altrui** sono invariabili.)

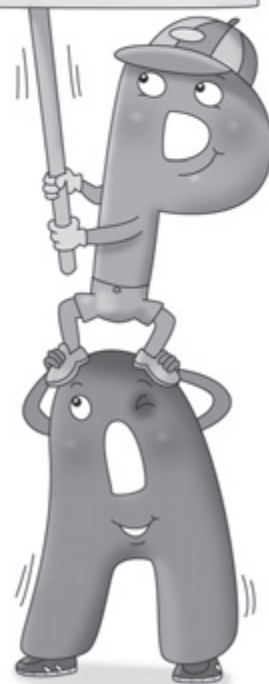
- La propria casa → \_\_\_\_\_
- I desideri altrui → \_\_\_\_\_
- Il suo cappello → \_\_\_\_\_
- Le loro zie → \_\_\_\_\_
- La mia valigia → \_\_\_\_\_
- I vostri compagni → \_\_\_\_\_
- Il tuo acquario → \_\_\_\_\_
- I loro affari → \_\_\_\_\_

# I dimostrativi

**1.** Inserisci gli **aggettivi dimostrativi** nelle seguenti frasi.

- Il pepe e l'origano sono in \_\_\_\_\_ barattoli laggiù.
- Prenderò \_\_\_\_\_ maglietta rossa e \_\_\_\_\_ paio di calzini dello stesso colore.
- \_\_\_\_\_ estate andremo al mare o in montagna?
- \_\_\_\_\_ tulipani là sono appassiti: è ora di buttarli.
- Io e la mamma, in quanto a dolci, abbiamo gli \_\_\_\_\_ gusti.
- Un \_\_\_\_\_ comportamento andrebbe premiato.
- Consegnerò io \_\_\_\_\_ la domanda d'iscrizione per il corso di tennis.
- Le rondini hanno rifatto il nido nel \_\_\_\_\_ punto del sottotetto.

I dimostrativi **questo, codesto, quello, stesso, medesimo, tale** sono sia aggettivi sia pronomi. Invece **colui, colei, coloro, costui, costei, costoro, ciò** sono solo pronomi.



**2.** Scrivi **A** se il dimostrativo è un aggettivo, **P** se è un pronome.

- Non riesco proprio a ricordare la risposta a tale  domanda!
- Queste  rose sono profumatissime, quelle  no.
- Ciò  che mi dici mi rallegra profondamente.
- Non vogliamo ascoltare coloro  che parlano sempre male degli altri!
- Questi  pantaloni ti stanno male, perché non compri quelli  ?
- Ogni giorno Fabio racconta la medesima  storiella; perché non gli racconti tu quella  della mosca nel piatto?

**3.** Correggi i **pronomi dimostrativi** che sono stati usati in maniera scorretta.

- La mamma dice spesso che la sua salute non è più costei di quando era giovane. (\_\_\_\_\_)
- Questo colore non mi piace. Mi passeresti questo? (\_\_\_\_\_)
- Mia zia è uscita dall'ospedale e quello è tale che conta. (\_\_\_\_\_) (\_\_\_\_\_)
- Costui stanno mentendo: costei che dicono non è la verità. (\_\_\_\_\_) (\_\_\_\_\_)
- Possono salire sul treno solo colei che hanno obliterato il biglietto. (\_\_\_\_\_)

**4.** Componi delle frasi usando il **dimostrativo** come indicato.

questo (agg.) \_\_\_\_\_

quelli (pron.) \_\_\_\_\_

ciò \_\_\_\_\_

# Aggettivi e pronomi indefiniti

1. Sottolinea gli indefiniti: in rosso gli **aggettivi** (accompagnano il nome) e in blu i **pronomi** (lo sostituiscono).

## Il vecchio ascensore

C'era un ascensore molto vecchio in un condominio con tante famiglie. Andava tutto il giorno su e giù e, quando saliva, il cigolio delle sue corde metalliche si faceva più penoso. Nessuno protestava. Soltanto il nuovo inquilino un giorno disse:

– È una vergogna! Un ascensore così vecchio non serve più a niente! Deve essere mandato alla fonderia.

Un giorno arrivarono alcuni omoni, smontarono l'ascensore e lo caricarono su un camion per portarlo alla fonderia.

I figli degli omoni tanto fecero e dissero che persuasero i genitori a gettare l'ascensore in un prato abbandonato.

Poi, seguiti da frotte di amici, andarono nel prato. Alcuni pulirono l'ascensore, altri gli diedero qualche pennellata di vernice, qualcuno lo lucidò. Infine ne fecero il loro rifugio e il loro fortino.

Rid. e adatt. da A. e D. Zoi, *Anche tu puoi scrivere una fiaba*, La Scuola

2. Componi delle frasi utilizzando gli **indefiniti** proposti come **aggettivi**.

molto → \_\_\_\_\_  
 troppo → \_\_\_\_\_  
 alcuno → \_\_\_\_\_

3. Componi delle frasi utilizzando gli **indefiniti** proposti come **pronomi**.

pochi → \_\_\_\_\_  
 nessuno → \_\_\_\_\_  
 ciascuno → \_\_\_\_\_

4. Completa con gli **aggettivi** o i **pronomi indefiniti** adatti.

- Ragazzi, volete \_\_\_\_\_ da mettere sotto i denti?
- Per la festa in giardino, potete indossare una maglietta \_\_\_\_\_.
- \_\_\_\_\_ ragazzi credono che per essere bravi a scuola basti l'intelligenza.
- Alla festa della scuola c'era davvero \_\_\_\_\_ gente.
- La zia si ferma a parlare con \_\_\_\_\_ persona.
- Nella mia classe ci sono dodici maschi e \_\_\_\_\_ femmine: siamo ventiquattro.
- A un tratto è capitato \_\_\_\_\_ di assolutamente imprevedibile.



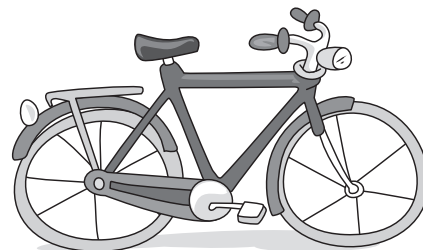
# Aggettivi e pronomi numerali

1. Sottolinea i **numerali**, poi rispondi.

- Il babbo ha piantato ventuno alberi nel giardino.
- Luigi gioca spesso con Claudio che abita al primo piano.
- Nella corsa in bici sono arrivato ultimo.
- La torta è ottima, me ne mangerei una seconda.
- Soltanto tre maratone sono vicini al traguardo.
- Non so che farmene di dieci gomme.

Quanti sono i cardinali? \_\_\_\_\_ Quanti sono gli ordinali? \_\_\_\_\_

I **numerali** indicano caratteristiche numeriche: i **cardinali** precisano il numero degli elementi; gli **ordinali** la posizione in una successione ordinata.



2. Inserisci nelle frasi i **numerali moltiplicativi**.

doppia  
quintuplo  
triplo  
duplice

- Luca è campione di \_\_\_\_\_ salto mortale.
- Lorenzo ha divorato una porzione \_\_\_\_\_ di lasagne.
- La domanda di ammissione deve essere in \_\_\_\_\_ copia.
- Il \_\_\_\_\_ di sei è trenta.

3. Scrivi delle frasi con le seguenti parole in funzione di **pronomi numerali**.

trentamila

quadruplo

sesto

---



---



---

4. Sottolinea i numerali: in rosso gli **aggettivi** e in blu i **pronomi**. Poi trascrivili al posto giusto.

- Non so che farmene delle figurine doppie. Ne ho sedici.
- Se scrivi tutto il testo in stampatello, fatichi il doppio.
- Quando finalmente ho vinto la coppa, ero al settimo cielo.
- Carlo e Sara affronteranno il terzo trasloco.
- Per superare l'esame, dovrei studiare il quadruplo.
- La colonna vertebrale è formata da trentatré vertebre.



Sono aggettivi: \_\_\_\_\_

Sono pronomi: \_\_\_\_\_

# Pronomi personali

1. Completa con il **pronome personale soggetto** che ritieni adatto.

- \_\_\_\_\_ cercheremo di impegnarci di più.
- \_\_\_\_\_ credevate che \_\_\_\_\_ fossimo partiti?
- \_\_\_\_\_ torna pure a casa, \_\_\_\_\_ ti raggiungerò tra un'ora circa.
- \_\_\_\_\_ fu l'unico ad accorgersi, \_\_\_\_\_ neanche ci pensavano.
- \_\_\_\_\_ era di fretta, per cui \_\_\_\_\_ non l'hanno trattenuta.
- \_\_\_\_\_ ho terminato i compiti. \_\_\_\_\_ dove siete?
- Per il compleanno di Giulia \_\_\_\_\_ le avete regalato un videogioco, \_\_\_\_\_ invece le porterò un libro.

2. Colora di rosso i **pronomi personali** e di blu gli **articoli**.

- **Gli** chiesi di ritagliarmi **gli** articoli di giornale più interessanti.
- **Le** mie amiche **le** sono simpatiche.
- **L'** ho conosciuta da poco, ma **la** vedo spesso.
- **La** matita **gli** cade sempre di mano.
- Camilla si accorse che **la** marmotta **la** scrutava.



I **pronomi personali soggetto** sono: **io, tu, egli, ella, esso, essa, lui, lei, noi, voi, essi, esse, loro.**

I **pronomi personali** con funzione di **complemento** sono: **me, mi, te, ti, lo, gli, la, le, si, ne, ci, vi, loro, sé, si, li, le.** Alcuni pronomi si uniscono come: **gliene, gliela, glielo...** oppure rimangono separati come: **te ne, ce ne, te lo...**

3. Indica con una **x** la forma corretta.

- lo voglio molto bene ai miei genitori e...  glielo voglio dire.  
 ce lo voglio dire.
- Hanno preso il libro da casa nostra e...  ce lo restituiranno domani.  
 celo restituiranno domani.



4. Completa le frasi scegliendo la forma esatta tra quelle proposte.

velo • ve l'ho • ve lo

\_\_\_\_\_ raccontato quell'episodio in cui il testimone ha strappato il \_\_\_\_\_ alla sposa? No? Adesso \_\_\_\_\_ racconto!

telo • te l'ho • te lo

\_\_\_\_\_ detto mille volte: metti a posto il tuo \_\_\_\_\_ da bagno! Perché \_\_\_\_\_ devo ripetere ogni volta?

mela • me l'ha • me la

Il fruttivendolo ha scelto una bella \_\_\_\_\_ rossa e poi \_\_\_\_\_ regalata. Ho deciso: \_\_\_\_\_ mangerò a merenda!

cene • ce n'è • ce ne

lo e Sara andiamo spesso alle \_\_\_\_\_ di Luca. \_\_\_\_\_ prepara una al mese, \_\_\_\_\_ una proprio stasera!

# Interrogativi ed esclamativi

Gli **interrogativi** introducono una domanda diretta o indiretta.  
 Gli **esclamativi** introducono un'esclamazione.



1. Indica con una **X** se la parola sottolineata è un **aggettivo** o un **pronome interrogativo**.

Frase	Aggettivo interrogativo	Pronome interrogativo
Qu <u>anto</u> miele vuoi nel latte?		
C <u>he</u> documentario vuoi vedere?		
Con <u>chi</u> hai giocato al parco?		
A <u>che</u> ora tornerà la mamma?		
<u>Chi</u> di voi sa dirmi cos'è un'ameba?		
Perché non mi dici <u>chi</u> ha preparato questo gelato?		
Quante pesche! <u>Chi</u> le ha raccolte?		
<u>Che</u> dirà il dirigente scolastico ai nostri genitori?		

2. Trasforma le domande indirette in domande dirette e cerchia in entrambe gli **interrogativi**.

• Non so bene quale libro scegliere.

\_\_\_\_\_

• Il cliente chiese quanto pesava la cassetta di uva.

\_\_\_\_\_

• Il bambino non sa che ora è.

\_\_\_\_\_

• Dimmi con quale tram posso raggiungere il centro.

\_\_\_\_\_

3. Cerchia i **pronomi esclamativi** e sottolinea gli **aggettivi**.

• Che bella giornata!

• Quanti amici hai!

• Quanti bei fiori!

• Che mi dici!

• Che paura ho avuto!

• Quanto russi!

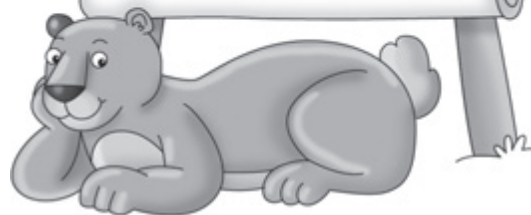
• Chi si rivede!

• Chi l'avrebbe mai detto!

• Quale sorpresa!

• Quanto sono stanco!

**Che, quale, quanto**  
 possono essere aggettivi  
 o pronomi.  
**Chi** è solo pronome.



4. Completa con gli **esclamativi** o **interrogativi** adatti.

• \_\_\_\_\_ vuole venire al cinema con me?

• \_\_\_\_\_ film noioso!

• \_\_\_\_\_ paura mi hai fatto prendere!

• \_\_\_\_\_ vale questa carta?

• \_\_\_\_\_ fette di torta hai già preso?

# Il pronome relativo

1. Unisci le frasi usando i **pronomi relativi** con le preposizioni necessarie.

- Ho preparato una torta \_\_\_\_\_ mi hanno fatto i complimenti.
- \_\_\_\_\_ ho messo tanta panna.
- \_\_\_\_\_ ho dedicato molto tempo.
- \_\_\_\_\_ sono molto orgogliosa.



- Ho comprato un'auto \_\_\_\_\_ struttura è solida e sicura.
- \_\_\_\_\_ ci sono molti optional.
- \_\_\_\_\_ farò dei lunghi viaggi.
- \_\_\_\_\_ avevo proprio bisogno.

2. Sostituisci i pronomi relativi **che** e **cui** con i pronomi **il quale**, **la quale**, **i quali**, **le quali**.

- Il bambino di cui ( \_\_\_\_\_ ) ti ho parlato arriva domani da Parigi.
- Questo è lo stadio in cui ( \_\_\_\_\_ ) si terrà il concerto.
- Ho visto Paolo e Giulio che ( \_\_\_\_\_ ) si compravano un gelato.
- Le persone a cui ( \_\_\_\_\_ ) mi sono rivolto non mi hanno risposto.
- Ci ha aiutati Lisa con cui ( \_\_\_\_\_ ) siamo diventati amici.

Attento  
alle preposizioni!



3. Indica con **P** il che pronome relativo e con **C** il che congiunzione.

Attenzione: il che è congiunzione se non può essere sostituito da il quale, la quale...

- Ho risposto che lui non c'era.
- Ti confesso che non so niente.
- Era così allegro che ci fece divertire tutti.
- Il colore che preferisco è il rosso.
- Questo è il regalo che mi è piaciuto di più.
- Dimmi che ci sarai.
- Ho saputo che sei stato fuori.
- Scegli i fiori che vuoi.

4. Indica con una **x** la sigla corrispondente alla parola evidenziata nella frase.

C = congiunzione   PR = pron. relativo   AE = aggett. esclam.   PE = pron. esclam

- **Che** mangiata! Sono proprio sazio!
- Il libro **che** ti hanno regalato gli zii è d'avventura.
- Ma **che** dite! Giulia frequenta ancora la Scuola dell'Infanzia!
- Francesco e Valeria hanno deciso **che** andranno a Parigi.
- **Che** ti piaccia o no, la devi smettere di gridare!

C	PR	AE	PE
C	PR	AE	PE
C	PR	AE	PE
C	PR	AE	PE
C	PR	AE	PE



# Il verbo

**R** La maestra Luisa vuole verificare che cosa ricordano i bambini e consegna loro un esercizio.

Bambini, completate le definizioni con le parole che trovate in basso.



**A** Tu sei in grado di completare le definizioni? Completa, poi confronta il tuo lavoro con quello dei compagni. Avete dato le stesse risposte?

## RICORDO...

Il **verbo** indica un' \_\_\_\_\_, una situazione, un \_\_\_\_\_ o un possesso. Specifica il \_\_\_\_\_ in cui si collocano i fatti e il \_\_\_\_\_ in cui si verificano.

I **modi finiti** ( \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, condizionale e \_\_\_\_\_ ) danno informazioni sulla \_\_\_\_\_ che compie l'azione.

I **modi** \_\_\_\_\_ (infinito, gerundio e \_\_\_\_\_ ) non danno informazioni sulla persona che compie l'azione.

**modo di essere - modo - congiuntivo - indefiniti**  
**azione - tempo - indicativo - persona**  
**imperativo - participio**

**F** Leggi con attenzione, poi sottolinea in rosso i verbi nei modi finiti e in giallo i verbi nei modi indefiniti.

## Star Wars: nuovi protagonisti

Gli effetti speciali sono sbalorditivi: guardando lo schermo vorresti essere lassù a rispondere alla richiesta di aiuto di Rosso 5 e lanciare qualche razzo protonico a uno Star Destroyer. I nuovi personaggi e i protagonisti accompagnano l'evoluzione della storia in maniera del tutto naturale, legando perfettamente con le vecchie conoscenze. La cosa più apprezzabile è che i nuovi personaggi contano veramente: personaggi che nel loro piccolo fanno la differenza, perché pronti a sacrificare la loro vita per qualcosa di più grande. Spero davvero che possiate vedere questo capolavoro.



Riscrivi i verbi nei modi finiti e indica persona, numero e coniugazione. Osserva l'esempio.

Sono: 3<sup>a</sup> pers. plur., coniug. propria \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# Essere e avere

Connettiti con pagg. 88-89

Ripassa le coniugazioni dei verbi essere e avere.

**R** Ivana è stata chiamata alla lavagna dalla maestra.



**A** Aiuta Ivana a rispondere: consultati con i tuoi amici e con il vocabolario. Sapresti dire che collegamento c'è tra il lavoro che la maestra le ha assegnato e i verbi essere e avere?

## RICORDO...

I verbi **essere** e **avere** svolgono la funzione di **ausiliari** quando aiutano a formare i tempi composti degli altri verbi.

Quando invece non sono seguiti da un altro verbo hanno un **significato proprio** e indicano:

verbo essere



trovarsi, modo di essere, appartenere

verbo avere



possedere, ottenere, provare, sentire

I verbi essere e avere hanno una **coniugazione propria**.

**F** Cerchia l'ausiliare corretto nelle seguenti frasi.

- Ieri Luca **ha/è** andato a letto presto.
- Anna **aveva/era** cenato con noi.
- Ti **sei/hai** ricordato di comprare il pane?
- **Sei/Hai** inviato il messaggio a Piero?
- Alberto **è/ha** caduto e si **ha/è** fratturato il polso.
- **Ho/Sono** rientrata molto tardi.

Sottolinea le frasi in cui i verbi **essere** e **avere** hanno funzione di ausiliari.

- Oggi ho preso un bel voto.
- Domani avrai il tuo regalo.
- Chiara è una bambina allegra.
- Tra un'ora sarò in volo per Dubai.
- Luca ha vinto o ha perso?



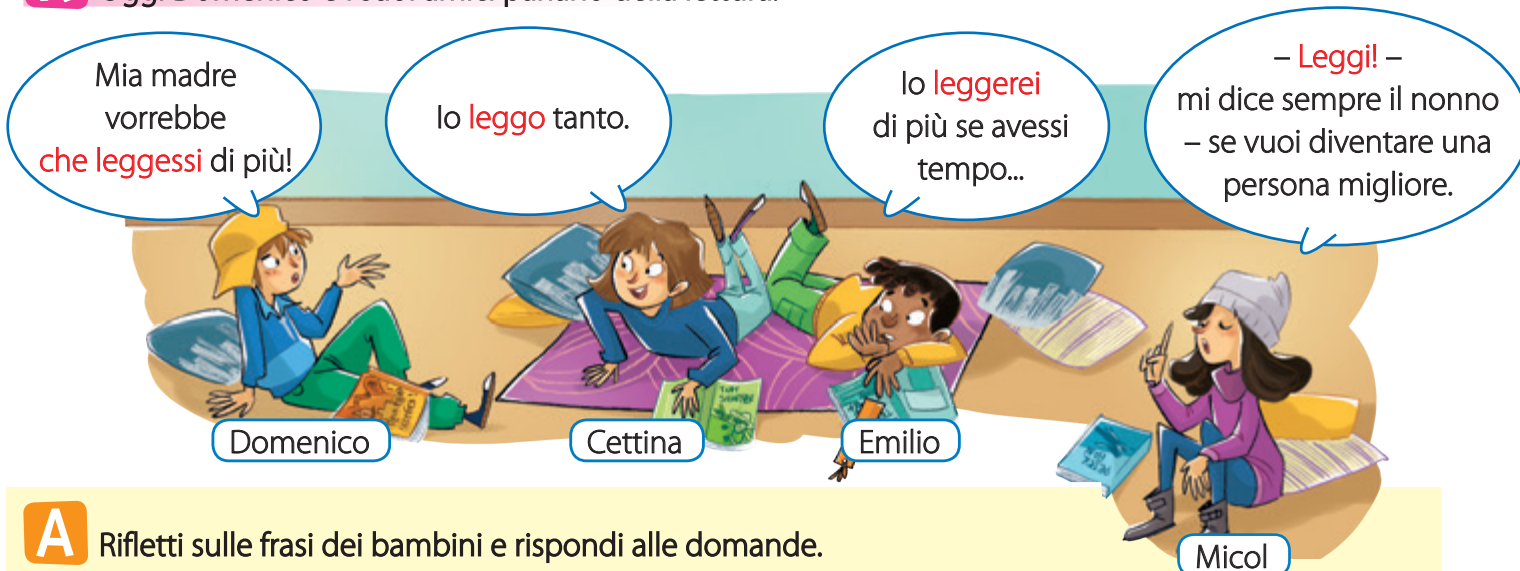
Indica il significato del verbo **essere**, come nell'esempio.

- Il trenino è di Simone. → appartenere
- Tra due giorni saremo da te. → \_\_\_\_\_
- Marianna è allegra e serena. → \_\_\_\_\_
- Il gatto era sotto il divano. → \_\_\_\_\_
- Caterina è al cinema. → \_\_\_\_\_
- L'astuccio è di Giulia. → \_\_\_\_\_

# I modi finiti del verbo

Connettiti con pagg. 90-92  
Ripassa i modi finiti dei verbi.

**R** Oggi Domenico e i suoi amici parlano della lettura.



**A** Rifletti sulle frasi dei bambini e rispondi alle domande.

- È certo che Domenico legga?
- È sicuro che Cettina legga?
- Emilio legge o non legge?
- Che cosa pretende il nonno di Micol?

## RICORDO...

I modi del verbo danno informazioni su come si svolge l'azione. L'**indicativo** è il modo della certezza perché indica azioni che sono accadute, accadono o accadranno. Ha quattro coppie di tempi: a ogni tempo semplice corrisponde un tempo composto.

semplici	→	composti		→	
presente	→	passato prossimo	parlo	→	ho parlato
imperfetto	→	trapassato prossimo	parlavo	→	avevo parlato
passato remoto	→	trapassato remoto	parlai	→	ebbi parlato
futuro semplice	→	futuro anteriore	parlerò	→	avrò parlato

**F** Scrivi il tempo dei verbi.

- |                 |         |                |         |
|-----------------|---------|----------------|---------|
| Hai letto       | → _____ | Ebbi incollato | → _____ |
| Avevano parlato | → _____ | Partiste       | → _____ |
| Finiremo        | → _____ | Correva        | → _____ |

Solo una frase è corretta: sottolineala.

- La nonna ricama il lenzuolo perché tra un mese è nato il nipotino.
- L'anno scorso giocherò in Serie A.
- Oggi mi sono allenata per tre ore: questa notte dormirò come un giro.
- Mentre mio fratello studiava, io leggo.



Leggi le frasi e sottolinea quella che indica un'azione certa. Poi riscrivila cambiando il tempo come indicato.

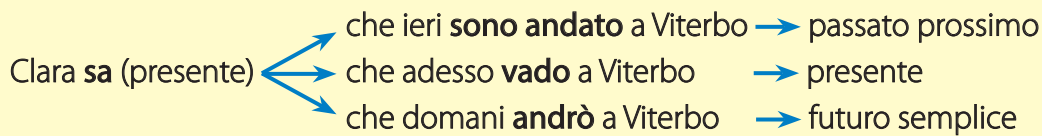
- Eleonora incontrerebbe volentieri il Principe Azzurro.
- Se chiudessi la finestra non avresti così freddo.
- Il primo di agosto la cagnolina Lilly entrò nella mia vita.

futuro semplice → \_\_\_\_\_

imperfetto → \_\_\_\_\_

passato prossimo → \_\_\_\_\_

Osserva come cambiano i tempi del modo indicativo.



Adesso tocca a te! Completa le frasi con il verbo scritto tra parentesi, utilizzando il tempo indicato.

Alice **racconta** (presente) → che tra un mese \_\_\_\_\_ (comprare – *futuro semplice*) il motorino.  
 → che oggi \_\_\_\_\_ (comprare – *presente*) il motorino.  
 → che ieri \_\_\_\_\_ (comprare – *passato prossimo*) il motorino.

Mauro **ha detto** (passato prossimo) → che ieri \_\_\_\_\_ (andare – *passato prossimo*) al museo.  
 → che anni fa \_\_\_\_\_ (andare – *trapassato prossimo*) al museo.  
 → che domani \_\_\_\_\_ (andare – *futuro semplice*) al museo.

**RICORDO...**

Il **congiuntivo** è il modo dell'incertezza, del desiderio e dell'eventualità perché indica azioni possibili, temibili o desiderabili, opinioni e dubbi. Ha **due coppie** di tempi: a ogni tempo semplice corrisponde un tempo composto.

semplici	→	composti	
presente	→	passato	che io parli → che io abbia parlato
imperfetto	→	trapassato	che io parlassi → che io avessi parlato

Sottolinea nelle frasi i verbi espressi al congiuntivo.

- La gara di sci fu interrotta benché avesse smesso di piovere.
- Credo che tu abbia ancora la chiavetta che ti ho prestato un mese fa.
- Non è certo che Enrico riesca ad arrivare in tempo.



Completa le frasi sostituendo all'infinito il congiuntivo adatto.

- Mi sembra che lo spettacolo (*avere*) \_\_\_\_\_ successo.
- Avevo timore che il leone (*aggreire*) \_\_\_\_\_ i visitatori.
- Che temporale! Spero che Maria (*essere*) \_\_\_\_\_ in casa.
- Avremmo mangiato la pizza, se voi non l' (*finire*) \_\_\_\_\_ tutta!
- È stato bello che tu (*partecipare*) \_\_\_\_\_ alla cerimonia.



Scrivi il verbo che corrisponde all'analisi grammaticale, come nell'esempio.

- v. del verbo credere, 2ª con., modo cong., tempo pass., 2ª p. sing. = che tu abbia creduto
- v. del verbo partire, 3ª con., modo cong., tempo pres., 3ª p. sing. = \_\_\_\_\_
- v. del verbo salutare, 1ª con., modo cong., tempo imperf., 3ª p. plur. = \_\_\_\_\_
- v. del verbo suonare, 1ª con., modo cong., tempo trap., 2ª p. plur. = \_\_\_\_\_
- v. del verbo prendere, 2ª con., modo cong., tempo pass., 1ª p. sing. = \_\_\_\_\_



È sbagliato il modo o il tempo? Colora il riquadro che lo indica.

- Pensavo che il treno arrivava in ritardo.
- Mi auguro che tu sei felice.
- Non pensavo che la tua auto sia così spaziosa.

modo	tempo
modo	tempo
modo	tempo

**RICORDO...**

Il **condizionale** indica un'azione che può accadere solo nel caso in cui si verifichino determinate condizioni. Può essere utilizzato per richieste cortesi o per esprimere un dubbio o una possibilità. Ha **una sola coppia di tempi**: un tempo semplice e un tempo composto.

<b>semplici</b>
presente



<b>composti</b>
passato

io parlerei → io avrei parlato

Completa la tabella dei verbi al condizionale.

io	tu	egli	noi	voi	essi
porterei					
		sarebbe andato			
			avremmo detto		
	saluteresti				
				avreste corso	
					conterebbero

Completa le frasi con il condizionale presente o passato, come nell'esempio.

Es. Se pioverebbero confetti, saremmo in una favola di Rodari.

- Se domenica non avesse nevicato, \_\_\_\_\_ (*andare*) al parco.
- Se non avessi il mal di denti, \_\_\_\_\_ (*mangiare*) tutto quello che vuoi.
- Se non fossero caduti, \_\_\_\_\_ (*vincere*) la gara.
- Se Pierino avesse tenuto la mano della mamma, non \_\_\_\_\_ (*perdere*) l'equilibrio.
- Se non ti rosicchiassi le unghie in modo esagerato, \_\_\_\_\_ (*avere*) le mani più curate.

Cerchia i verbi corretti.

- **Potresti/Potrai** preparare tu il pranzo? Io **tornerò/tornerei** tardi dall'ufficio.
- **Farei/Avrei fatto** la spesa se non mi **avrebbero chiesto/avessero chiesto** di trattenermi a lavoro.
- **Saresti/Sei** davvero gentile se te ne **fossi occupato/occupassi** tu.

### RICORDO...

L'**imperativo** è il modo del comando, dell'invito, delle istruzioni e dei divieti.

Ha **un solo tempo** semplice: il presente. Ha soltanto due persone: la seconda singolare e la seconda plurale; per le altre persone si usano **le forme del congiuntivo**.

Per esprimere un comando negativo si usa:

- **non + il verbo all'infinito** per la 2ª persona singolare → *Non correre!*
- **non + il modo imperativo** per la 2ª persona plurale → *Non gridate!*

Scrivi il verbo indicato tra parentesi all'imperativo.

- Sergio, (*rispondere*) tu al telefono! → \_\_\_\_\_
- Forza Marco, (*salire*) su quella scala! → \_\_\_\_\_
- Voi due, (*tornare*) a casa presto! → \_\_\_\_\_
- Nina e Carla, (*abbassare*) il tono della voce! → \_\_\_\_\_



Trasforma gli ordini in divieti.

- |               |   |                        |                |   |       |
|---------------|---|------------------------|----------------|---|-------|
| Vieni qui!    | → | <u>Non venire qui!</u> | Mangiate!      | → | _____ |
| Alza la voce! | → | _____                  | Leggi tutto!   | → | _____ |
| Rifletti!     | → | _____                  | Perdete tempo! | → | _____ |

Sottolinea l'imperativo in rosso se indica un comando, in verde se indica un invito, in giallo se indica un divieto.

- |                 |                                  |                              |
|-----------------|----------------------------------|------------------------------|
| • Taci e dormi! | • Ti prego, ascolta!             | • Prendili subito!           |
| • Non uscire!   | • Non dirmelo!                   | • Non partite!               |
| • Parlate!      | • Dai, suvvia, fammi assaggiare! | • Mi raccomando, agite bene! |

# I modi indefiniti del verbo



Connettiti con pagg. 90-92

Ripassa i modi indefiniti dei verbi.

**R** Claudio studia pianoforte e ama Chopin.



**Ascoltare** la musica di Chopin è come guardare un uccello che volteggia. Dopo aver **ascoltato** l'Opera 9 n. 2, si prova un'emozione forte e contemporaneamente delicata. È **ascoltando** la musica dei grandi compositori che si scopre di che cosa è fatta l'armonia.

**A** Qual è il verbo che ripete più spesso Claudio? Quali forme usa? Queste forme verbali hanno un soggetto? Ricordi come si chiamano i modi verbali che non hanno un soggetto?

## RICORDO...

I modi indefiniti non definiscono mai la persona che svolge l'azione, ma solo il tempo in cui essa si svolge.

Esistono **tre modi indefiniti**:

- il verbo all'**infinito** è il verbo nella sua forma primitiva → *ascoltare*;
- il **participio** esprime una qualità della persona, dell'animale o della cosa a cui si riferisce, viene usato spesso per formare i tempi composti → *aver ascoltato*;
- il **gerundio** indica un'azione in stretta relazione con un'altra → *ascoltando si scopre*.

**F** Completa la tabella dell'infinito come nell'esempio.

	presente	passato
Dare un aiuto	aiutare	avere aiutato
Fare un saluto		
Fare una dormita		
Fare un gioco		

Riscrivi le frasi inserendo un gerundio presente o passato al posto delle parti evidenziate.

- **Mentre correvo**, ho urtato Carlo  
\_\_\_\_\_, ho urtato Carlo.
- **Poiché non aveva dormito**, era stanca.  
Non \_\_\_\_\_, era stanca.
- **Mentre nuoto**, mi diverto molto.  
\_\_\_\_\_, mi diverto molto.

Sostituisci l'espressione sottolineata con un participio presente, poi completa.

- Una bevanda che disseta \_\_\_\_\_
- Una luce che acceca \_\_\_\_\_
- Una persona che canta \_\_\_\_\_
- Un farmaco che calma \_\_\_\_\_

Tra i participi che hai inserito, quali possono avere la funzione di aggettivo? Cerchiali.

Riconosci la funzione che possono avere gli altri due?



1. Scrivi i verbi nei riquadri corretti. Accanto a ciascun verbo scrivi anche il tempo.

dormi!	che essi abbiano scelto
correvate	hai portato
che tu prenda	avremmo detto
tornate!	ebbe controllato
sareste	scenderei
parla!	che noi fossimo andati

Indicativo

Condizionale

Imperativo

Congiuntivo

2. Collega con una freccia in modo corretto.

Participio presente	avere inseguito
Participio passato	avendo mangiato
Gerundio presente	seguinte
Gerundio passato	saltare
Infinito presente	lavato
Infinito passato	raccontando

3. Completa scrivendo i verbi che trovi tra parentesi al tempo e al modo corretti.

- Puck corse verso il suo padroncino dopo che lo \_\_\_\_\_ (*riconoscere*).
- Giorgia era molto felice perché \_\_\_\_\_ (*trascorrere*) una bella giornata con la sua amica più cara.
- Quando la temperatura sarà aumentata, \_\_\_\_\_ (*andare*) in piscina.
- Ti \_\_\_\_\_ (*dire*) di comprare anche le pere, ma l'hai dimenticato.
- Tim stava immobile, come se \_\_\_\_\_ (*mettere*) le radici.
- Saremmo arrivati in orario, se tu non \_\_\_\_\_ (*perdere*) tempo.
- Se avessi visto quel film, adesso \_\_\_\_\_ (*sognare*) a occhi aperti.
- Non \_\_\_\_\_ (*credere*) a questo fatto, se non lo avessi vissuto di persona.
- Quando \_\_\_\_\_ (*finire*) di fare merenda andremo a giocare al parco.
- \_\_\_\_\_ (*essere*) la persona più felice del pianeta, se tu non partissi.

### Correggiamo insieme

Esercizio 1

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 12

Esercizio 2

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 6

Esercizio 3

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 10

Totale: \_\_\_\_\_ su 28

### Valutati!

Qual è la tua casella?  
Colorala.

Più di 22

Hai raggiunto  
una buona competenza.

Tra 17 e 22

La tua competenza non  
è piena. C'è bisogno di  
qualche esercizio in più.

Meno di 17

Devi riprendere  
l'argomento  
e allenarti di più.

# I verbi transitivi



Connettiti con pag. 127

I verbi transitivi e il complemento oggetto.

**R** Oggi in classe si fa lezione di Geografia.



**A** Rifletti, completa e rispondi.

- **Transita, transitano** sono voci del verbo \_\_\_\_\_.
- Che cosa significa? Sapresti trovare un sinonimo? \_\_\_\_\_.
- Hai già sentito espressioni come queste: *treno in transito*, *transito mezzi pesanti*, *transito a giorni alterni*? Con l'aiuto dei tuoi compagni, spiega con altre parole quello che significano.

## QUINDI...

Ci sono verbi in cui l'azione si compie nel passaggio (*transito*) tra il soggetto che la compie e il complemento oggetto che la riceve, senza bisogno di alcun aggancio, cioè senza preposizioni. Questi verbi appartengono alla categoria dei **verbi transitivi**. Dopo un verbo transitivo trovi sempre un complemento oggetto.

Le navi (*soggetto*) trasportano (*azione/verbo*) i passeggeri europei (*chi?* → *complemento oggetto*).

Le navi (*soggetto*) trasportano (*azione/verbo*) le merci (*che cosa?* → *complemento oggetto*).

**F** Cerchia il verbo, sottolinea in rosso il soggetto e in blu il complemento oggetto, poi riscrivi le frasi volgendo i verbi al passato prossimo. Infine rispondi.

- Il medico cura i pazienti. \_\_\_\_\_
- Il giornalista scrive un articolo. \_\_\_\_\_
- Tu leggi una poesia. \_\_\_\_\_
- I ciclisti bevono una bibita. \_\_\_\_\_
- Con affetto Marta saluta i nonni. \_\_\_\_\_

Quale ausiliare hai utilizzato per formare il passato prossimo? \_\_\_\_\_

Perciò i verbi transitivi formano i tempi composti con l'ausiliare \_\_\_\_\_.

# I verbi intransitivi

**R** Ester guarda preoccupata le previsioni del tempo.



In Liguria, causa vento forte, sarà **vietato il transito** ai mezzi telonati, furgonati e caravan; causa maltempo **non è transitabile** la via Aurelia da Savona a Ceriale.

**A** Quali sono le conseguenze del vento forte? Che cosa significa "non transitabile"?

## QUINDI...

Ci sono verbi in cui il **soggetto** compie un'azione che si completa in se stessa, cioè non prevede qualcuno che la riceva: non necessita di nessun **transito**. Questi verbi appartengono alla categoria dei **verbi intransitivi**.

**I verbi intransitivi non hanno il complemento oggetto**, ma possono essere seguiti da complementi indiretti, che aggiungono informazioni sul verbo.

I verbi intransitivi formano i tempi composti quasi sempre con l'**ausiliare essere**.

Alcuni verbi, a seconda della frase, possono essere usati in modo transitivo o intransitivo.

Es. L'attore **recita** una commedia. (transitivo) L'attore **recita** in modo sublime. (intransitivo)

**F** Quale verbo si differenzia dagli altri?  
Cerchialo e spiega il motivo.

- I gattini dormono beatamente nel cestino.
- Mauro ha osservato le stelle marine sulla barriera corallina.
- Fabio è andato sulla spiaggia con Alex.
- Il paguro è nascosto nella conchiglia.
- Il falco pellegrino scende in picchiata ad altissima velocità.

Scrivi **T** se il verbo ha funzione transitiva,  
**I** se ha funzione intransitiva.

- Marcella salta nel fieno.
- Marcella salta la corda.
- Vorremmo tutti vivere una vita felice.
- Vorremmo tutti vivere in pace.
- I bambini hanno cantato alla festa.
- I bambini hanno cantato una canzone.

Completa con un verbo intransitivo, poi cerchia la preposizione che introduce il complemento indiretto e scrivi a quale domanda risponde. Osserva l'esempio.

Es. Chiara rientrerà **(tra)** due giorni. ( quando? )

- Enrico \_\_\_\_\_ a Firenze. ( \_\_\_\_\_ )
- La nave \_\_\_\_\_ in orario. ( \_\_\_\_\_ )
- Giorgio \_\_\_\_\_ con il treno. ( \_\_\_\_\_ )

- Questa sera io \_\_\_\_\_ al cinema. ( \_\_\_\_\_ )
- Martina \_\_\_\_\_ al telefono. ( \_\_\_\_\_ )



# Forma attiva e forma passiva

**R** L'allenatore è arrabbiato con Luca.



Emilio è un **soggetto attivo** nella squadra, prende iniziative, compie azioni utili.  
 Tu, Luca, sei un **soggetto passivo**, **subisci** le azioni degli avversari senza prendere iniziative, lasciando che ad **agire** siano gli altri. Sei sicuro che questo sport sia adatto a te?

**A** Rifletti, rispondi e completa.

- Emilio e Luca sono due soggetti diversi. Come mai? Come si comportano in squadra?
- Confrontati con i compagni, poi completa le definizioni.

**Essere attivo** significa \_\_\_\_\_.

**Essere passivo** significa \_\_\_\_\_.

**Agire** significa \_\_\_\_\_.

**Subire** significa \_\_\_\_\_.

## QUINDI...

Nelle frasi in cui il **soggetto** è **attivo**, cioè è lui a compiere direttamente l'azione, anche il verbo è alla **forma attiva**. Nelle frasi in cui il **soggetto** è **passivo**, cioè subisce l'azione che qualcun altro compie su di lui, anche il verbo è alla **forma passiva**. Nella forma passiva i verbi sono accompagnati dall'**ausiliare essere** oppure da **venire**.  
 Emilio **tira** il rigore. (Emilio agisce → *forma attiva*)  
 Luca è (viene) **dribblato** dall'avversario. (Luca subisce → *forma passiva*)  
 I verbi transitivi possono avere sia la forma attiva che la forma passiva; i verbi intransitivi possono avere solo la forma attiva.

**F** Sottolinea in rosso il soggetto e in blu il verbo. Poi scrivi accanto a ciascuna frase **A** se il verbo è usato alla forma attiva e **P** se il verbo è usato alla forma passiva.

- Tutte le sere il nonno fuma la pipa.
- La macchina nuova di Luca consuma molto carburante.
- Due medaglie d'oro sono state vinte dai nostri atleti.
- Durante il violento temporale, il vento ha abbattuto un albero.
- La mia gattina è stata rincorsa da un grosso cane nero.
- I dolci su quel tavolo sono stati preparati dalla mamma di Michele.
- Il telefono dell'ufficio del primo piano ha squillato per diversi minuti.



La forma passiva di un verbo si forma con l'**ausiliare essere** coniugato **nel tempo del corrispondente verbo attivo**, seguito dal participio passato del verbo.  
 Mangia → è mangiato  
 Ha mangiato → è stato mangiato



Trasforma dalla forma attiva alla forma passiva.

- prende → \_\_\_\_\_
- ha colpito → \_\_\_\_\_
- studierà → \_\_\_\_\_
- catturò → \_\_\_\_\_

Trasforma dalla forma passiva alla forma attiva.

- è spinta → \_\_\_\_\_
- era preparata → \_\_\_\_\_
- fu preso → \_\_\_\_\_
- saranno stati asciugati → \_\_\_\_\_

Trasforma i verbi espressi nei modi indefiniti dalla forma attiva a quella passiva. Attenzione: non è sempre possibile.

- |                   |                       |
|-------------------|-----------------------|
| Pulire → _____    | Bagnare → _____       |
| Ascoltare → _____ | Vedendo → _____       |
| Andando → _____   | Avendo letto → _____  |
| Sorridere → _____ | Avere scritto → _____ |

Quali verbi non hai potuto trasformare? \_\_\_\_\_ Perché? \_\_\_\_\_

Cerchia la forma corretta per completare le frasi alla forma passiva.

- Il libro **ha venduto/viene venduto/vende** a un prezzo ridotto dal libraio.
- La strada **ha chiuso/chiude/è stata chiusa** dalla polizia per una manifestazione.
- Le verifiche **sono state corrette/ha corretto/correggono** dalla maestra.
- L'esame di guida **ha superato/supererà/è stato superato** da Chiara.
- Il film **verrà giudicato/ha giudicato/giudicherà** da una giuria competente.



Secondo te, perché solo i verbi transitivi possono avere la forma passiva?

Non cadere nel tranello!  
 Se c'è l'ausiliare essere **non sempre** la forma della frase è passiva.  
 Un aiuto: cerca il soggetto.  
 Se compie direttamente l'azione (*Timmy è tornato da Parigi*) la frase è attiva; se subisce l'azione (*Timmy è stato rincorso da un cane*), la frase è passiva.

Sottolinea i verbi che **non** sono espressi alla forma passiva.

- I cancelli dello stadio sono stati aperti due ore prima del concerto.
- Gli scalatori sono partiti all'alba per raggiungere il rifugio.
- La nuova auto di Aldo è stata lucidata prima della consegna.
- Le fotocopie sono state consegnate da Andrew agli alunni.
- Letizia e Riccardo sono andati a Praga con gli amici.
- I cavalli spesso vengono infastiditi dalle mosche e dai tafani.

# Passiamo dalla forma attiva alla forma passiva

Connettiti con pag. 134  
I complementi d'agente e di causa efficiente.

**R** La signora Luisa ha incontrato l'agente Walter in servizio.



**A** Com'è il signor Walter? Che lavoro svolge? Che cosa fa? Rifletti e indica con una **x** il significato corretto.

- Attivo** significa  che lavora  che non lavora  
**Efficiente** significa  che è passivo  che è funzionante  
**Agente** significa  che agisce  che subisce

Ora rifletti sulla frase: "La città è protetta dai poliziotti".

- Chi è attivo nell'azione del proteggere? \_\_\_\_\_
- Però il soggetto della frase è \_\_\_\_\_, anche se non agisce.

## QUINDI...

Nelle frasi in cui il **soggetto è passivo**, cioè subisce l'azione, chi agisce al posto del soggetto si chiama **complemento di agente** (se si tratta di una persona o di un animale) o **complemento di causa efficiente** (se si tratta di una cosa). Ogni frase attiva può essere riscritta in modo passivo. Osserva.

frase attiva	<b>Soggetto</b>	<b>Predicato verbale</b>	<b>Complemento oggetto</b>
	Il vento	piega	i rami.
frase passiva	<b>Soggetto</b>	<b>Predicato verbale</b>	<b>Compl. di causa efficiente</b>
	I rami	sono piegati	dal vento.

Diagram showing the transformation from active to passive voice. A red arrow points from the subject 'Il vento' in the active sentence to the complement of cause 'dal vento' in the passive sentence. A blue arrow points from the object 'i rami' in the active sentence to the subject 'I rami' in the passive sentence.

Per passare dalla forma attiva a quella passiva:

- il **soggetto** diventa **complemento di causa efficiente** nella frase passiva;
- il **complemento oggetto** diventa **soggetto** nella frase passiva;
- il **predicato verbale** prende la forma passiva.

**F** Ora osserva il passaggio dalla forma passiva alla forma attiva e completa la descrizione.

frase passiva →	Soggetto	Predicato verbale	Complemento d'agente
	La colazione	è preparata	dalla mamma.
frase attiva →	Soggetto	Predicato verbale	Complemento oggetto
	La mamma	prepara	la colazione.

Per passare dalla forma passiva a quella attiva:

- il soggetto passivo diventa \_\_\_\_\_ nella frase attiva;
- il complemento d'agente diventa \_\_\_\_\_ nella frase attiva;
- il predicato verbale, che è un verbo transitivo, prende la forma \_\_\_\_\_.

**Trasforma le frasi dalla forma passiva a quella attiva o viceversa. Aiutati con gli schemi visti prima.**

- Monica mangia i cereali. → \_\_\_\_\_
- La borsa è comprata da Simonetta. → \_\_\_\_\_
- Laura ha abbracciato Nicola. → \_\_\_\_\_
- Silvia saluterà Beatrice. → \_\_\_\_\_
- Fabio è stato punto dalla medusa. → \_\_\_\_\_
- Gli scogli sono modellati dalle onde. → \_\_\_\_\_



**Cerchia con il rosso il soggetto e con il giallo il complemento oggetto, poi sul quaderno trasforma le frasi dalla forma attiva alla forma passiva.**

- Il coniglietto di Martino rosicchia le carote con voracità.
- Il cane di Marco inseguiva una farfallina in mezzo all'erba.
- Anna e Ale hanno raggiunto la cima della montagna dopo due ore di cammino.
- Domani la mamma acquisterà i pastelli per il piccolo Luca.
- Paolino alla festa di Giorgia ha cantato molte canzoni allegre.

**Cerchia con il rosso il soggetto e con il blu il complemento d'agente, poi sul quaderno trasforma le frasi dalla forma passiva alla forma attiva.**

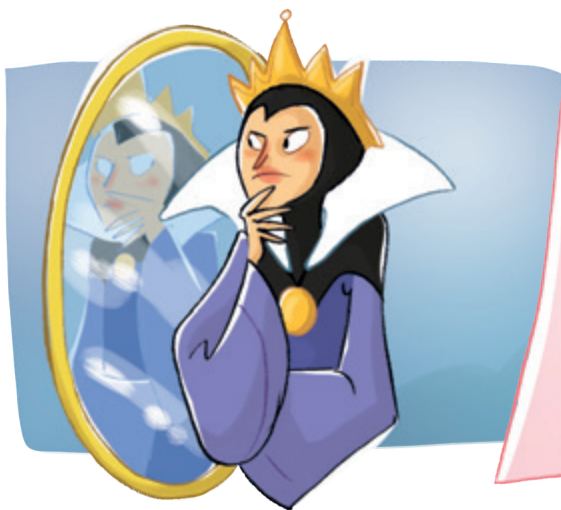
- Nella storia di Pinocchio, il burattino fu ingannato dal Gatto e dalla Volpe.
- Allo spettacolo di fine anno, gli alunni vennero applauditi dal pubblico numeroso.
- La porta della nostra squadra è stata difesa da un formidabile portiere.
- Tra pochi giorni la mia camera sarà dipinta da un bravo imbianchino di Padova.
- Il sentiero del bosco era illuminato solo a tratti dalla luce della luna.

# I verbi riflessivi

Connettiti con pag. 94

Studia la coniugazione dei verbi riflessivi.

**R** Riflessioni davanti allo specchio.



La matrigna **si specchia** e **si pone** la faticosa domanda:  
 – Specchio delle mie brame, chi è la più bella del reame?  
 Non è certa che lo specchio sia il mezzo più adatto per fornirle la risposta, perciò pensa che potrebbe **scattarsi** una foto e spedirla via mail a tutti gli indirizzi di posta elettronica del regno, insieme alla domanda che tanto le sta a cuore.  
**Si guarda**, l'immagine riflessa è bellissima, la posizione è quella giusta per un selfie. Click! Invio, posta elettronica, fatto. Ora non le resta che aspettare...

**A** Qual è il problema della matrigna? Come pensa di risolverlo?  
 Nei verbi **si specchia**, **si pone**, **si guarda** e **scattarsi**... a chi si riferiscono i "si"?

## QUINDI...

Quando l'azione compiuta dal soggetto si riflette sul soggetto stesso, si utilizza il verbo nella **forma riflessiva**. Essa si accompagna a piccoli pronomi (**particelle pronominali**), che fungono da **complemento oggetto**.

Io **mi** vedo → vedo me stesso

Tu **ti** vedi → vedi te stesso

Egli **si** vede → vede se stesso

Noi **ci** vediamo → vediamo noi stessi

Voi **vi** vedete → vedete voi stessi

Essi **si** vedono → vedono se stessi

Il verbo ausiliare dei verbi in forma riflessiva è sempre **essere** → si è specchiata

Quando la particella pronominale non funge da complemento oggetto ma risponde alle domande *a chi?* *a che cosa?* si tratta di una **forma riflessiva apparente**. Si scatta una foto → scatta una foto a se stessa

**F** Sottolinea i verbi riflessivi e cerchia su chi si riflette l'azione.

- Amal **si** pettina con la spazzola nuova.
- Le gemelle Francesca e Gabriella si vestono in modo diverso.
- Io mi asciugo al sole.
- Mia sorella e io ci abbracciamo molto spesso.
- Voi più tardi vi potrete dissetare alla fontanella.
- Luca, dopo l'allenamento ti infili sotto la doccia e poi ti asciughi per bene.

In quale frase la particella pronominale non ha funzione di complemento oggetto? Cerchiala. Se vuoi essere sicuro, sostituisci la particella pronominale con "me stesso", "te stesso"...

- Vi siete preparati per la festa?
- I miei nonni si svegliano molto presto.
- Lucio si fermò davanti a tale bellezza.
- Ti sei lavata le mani prima di mangiare?
- Cenerentola si guardò con ammirazione.
- Il ranocchio si trasforma sempre in un principe?

# I verbi servili

**R** Alina ha un problema.

Vorrei leggere, devo dormire.  
Vorrei giocare, devo studiare.  
Vorrei correre, devo rallentare.  
Potrei cantare e ballare...  
Quante cose devo fare!  
Manca il tempo per sognare...



**A** Hai capito qual è il problema di Alina? Ce l'hai anche tu?  
Quanti verbi ci sono nel suo discorso! Quali si ripetono? Quali sono scritti all'infinito?  
Quali sono in coppia?

## QUINDI...

I verbi **volere, potere, dovere, sapere**:

- possono avere **significato proprio** → *vorrei un gelato; so la poesia a memoria*
- possono essere **servili** cioè "al servizio" di altri, che sono espressi all'**infinito** → *voglio giocare*

Quando sono usati come verbi servili, questi verbi prendono l'ausiliare del verbo che accompagnano.

Il **verbo servile** + il **verbo all'infinito** formano un **unico predicato**.

**F** Leggi che cosa dice la mamma a Leo. Sottolinea i verbi **volere, potere, dovere, sapere** in rosso quando vengono usati come servili e in blu quando hanno significato proprio.

Leo, vuoi ancora della pasta? È il terzo piatto, non puoi mangiare così tanto! Potresti fare indigestione! Piuttosto dovresti prendere della frutta. Sai che ti fa bene. So perfettamente quali sono le tue preferenze, ma devi ascoltare ciò che ti dico: puoi trasformare i tuoi pasti in una giostra variegata di sapori, così non dovrai sentire sempre le stesse prediche. Vorresti un aiuto?



Cerchia l'ausiliare corretto.

- I nonni non **hanno/sono** potuti arrivare in tempo per l'inizio dello spettacolo.
- Per quel mal di testa molesto, **sono/ho** dovuto andare dal dottore.
- Amar **ha/è** voluto prendere la maglia rossa, ma credo che **sia/abbia** voluto accontentare la zia.

Riscrivi le frasi sul quaderno inserendo un verbo servile "al servizio" del verbo sottolineato.

- Ho provato la bicicletta nuova.
- Franco ha il braccio ingessato, non gareggia con noi.
- Sei così cocciuto che non cambi idea!
- Oggi non vado al supermercato, non ho tempo.
- Gli alunni entrano a scuola alle 8.15.
- Marzia non va in piscina perché non nuota.

# I verbi impersonali

**R** La maestra interroga Corinne.

Ricordi la differenza tra descrizione soggettiva e descrizione oggettiva?



La descrizione soggettiva è **personale**; è importante il punto di vista di chi scrive, perché l'autore esprime le proprie sensazioni, opinioni e impressioni. Nella descrizione oggettiva non è importante il soggetto che scrive: la descrizione è **impersonale** e fatta con dei dati condivisibili da tutti.

**A** Sei d'accordo con Corinne? Anche tu avresti risposto allo stesso modo? Sai spiegare con parole tue la differenza tra gli aggettivi "personale" e "impersonale"?

## QUINDI...

Alcune azioni accadono **senza un soggetto**, cioè senza un riferimento specifico a una persona che le compia. Questi verbi si dicono **impersonali** e sono usati sempre alla **3ª persona singolare**. Sono impersonali:

- i verbi che indicano **fenomeni atmosferici** (*piove, tuona, nevica...*);
- il verbo **fare** + un aggettivo o un nome (*fa caldo, fa freddo, fa giorno...*);
- i verbi che indicano una **necessità**, un **avvenimento**, un'**opinione** (*sembra, accade, bisogna...*);
- alcune espressioni formate da **essere** + un aggettivo o un avverbio (*è bene studiare...*);
- tutti i verbi alla **3ª persona singolare** preceduti dalla particella pronominale **si** (*si dice, si parte...*).

**F** Cerchia nelle frasi i verbi impersonali. Attento all'intruso.

- Nevica da giorni su tutto l'arco alpino.
- Matteo finalmente prenderà lezioni di sci.
- Prima fa caldo, poi fa freddo, che confusione con questo tempo!
- A volte accade che la fortuna giri dalla nostra parte.
- È bene studiare seriamente.



Riscrivi le frasi rendendo il verbo impersonale, come nell'esempio.

- Un tempo le persone credevano ai maghi. → Un tempo \_\_\_ si credeva \_\_\_ ai maghi.
- I compagni dicono che arriverà un nuovo alunno. → \_\_\_\_\_
- Io devo dormire bene per essere riposato. → \_\_\_\_\_
- Temo che arrivi una tempesta di neve. → \_\_\_\_\_
- In Cina le persone mangiano con le bacchette. → \_\_\_\_\_

# I verbi irregolari



Connettiti con pag. 95

Osserva la coniugazione dei verbi irregolari.

**R** Il piccolo Salvatore è entusiasta.

Il libro che la maestra ci **ha leggiuto** ieri era bellissimo. L'**ho aprito** e ho guardato tutte le figure, mi è piaciuto tanto. Oggi **usco** con mamma a comprarlo!



Ah, ah, ah... sei proprio tenero fratellino!

**A** Secondo te, qual è il problema di Salvatore? Sapresti dire da che cosa deriva il suo sbaglio? Se fosse il tuo fratellino come lo correggeresti? Scrivilo.

leggiuto → \_\_\_\_\_ aprito → \_\_\_\_\_ usco → \_\_\_\_\_

## QUINDI...

Nella lingua italiana ci sono molti **verbi irregolari**, che non seguono del tutto lo schema della coniugazione a cui appartengono o che addirittura cambiano radice.

I verbi possono essere irregolari:

- **nella radice** → *andare* al presente è *vado* e non *ando*;
- **nella desinenza** → *cadere* al passato remoto è *caddi* e non *cadei*;
- **sia nella radice che nella desinenza** → *rompere* al passato remoto è *ruppi* e non *rompei*.



**F** Colora il riquadro con la forma corretta.

Io	ho scelto	ho scegliuto
Che tu	abbia strinto	abbia stretto
Noi	avevamo rompito	avevamo rotto
Che egli	faccia	facci
Essi	scegliono	scelgono
Tu	usci	esci
Voi	avete acceso	avete accenduto
Io	scendei	scesi

Se sei in dubbio sulla coniugazione dei verbi irregolari, consulta sempre il vocabolario.

Scrivi l'infinito dei seguenti verbi irregolari.

- coinvolto → \_\_\_\_\_
- corse → \_\_\_\_\_
- cossi → \_\_\_\_\_
- fecero → \_\_\_\_\_
- nacqui → \_\_\_\_\_
- ponemmo → \_\_\_\_\_
- vollero → \_\_\_\_\_
- stetti → \_\_\_\_\_

Cerchia solo i verbi irregolari.

- bere - amare - dovere - apparire - partire  
mangiare - uscire - stare - dormire

# Coniugazione del verbo **essere**

MODO INDICATIVO	
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
<b>Presente</b>	<b>Passato prossimo</b>
Io sono	Io sono <i>stato</i>
Tu sei	Tu sei <i>stato</i>
Egli è	Egli è <i>stato</i>
Noi siamo	Noi siamo <i>stati</i>
Voi siete	Voi siete <i>stati</i>
Essi sono	Essi sono <i>stati</i>
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato prossimo</b>
Io ero	Io ero <i>stato</i>
Tu eri	Tu eri <i>stato</i>
Egli era	Egli era <i>stato</i>
Noi eravamo	Noi eravamo <i>stati</i>
Voi eravate	Voi eravate <i>stati</i>
Essi erano	Essi erano <i>stati</i>
<b>Passato remoto</b>	<b>Trapassato remoto</b>
Io fui	Io fui <i>stato</i>
Tu fosti	Tu fosti <i>stato</i>
Egli fu	Egli fu <i>stato</i>
Noi fummo	Noi fummo <i>stati</i>
Voi foste	Voi foste <i>stati</i>
Essi furono	Essi furono <i>stati</i>
<b>Futuro semplice</b>	<b>Futuro anteriore</b>
Io sarò	Io sarò <i>stato</i>
Tu sarai	Tu sarai <i>stato</i>
Egli sarà	Egli sarà <i>stato</i>
Noi saremo	Noi saremo <i>stati</i>
Voi sarete	Voi sarete <i>stati</i>
Essi saranno	Essi saranno <i>stati</i>

MODO CONGIUNTIVO	
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
<b>Presente</b>	<b>Passato</b>
che io sia	che io sia <i>stato</i>
che tu sia	che tu sia <i>stato</i>
che egli sia	che egli sia <i>stato</i>
che noi siamo	che noi siamo <i>stati</i>
che voi siate	che voi siate <i>stati</i>
che essi siano	che essi siano <i>stati</i>
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato</b>
che io fossi	che io fossi <i>stato</i>
che tu fossi	che tu fossi <i>stato</i>
che egli fosse	che egli fosse <i>stato</i>
che noi fossimo	che noi fossimo <i>stati</i>
che voi foste	che voi foste <i>stati</i>
che essi fossero	che essi fossero <i>stati</i>

MODO CONDIZIONALE	
Presente	Passato
Io sarei	Io sarei <i>stato</i>
Tu saresti	Tu saresti <i>stato</i>
Egli sarebbe	Egli sarebbe <i>stato</i>
Noi saremmo	Noi saremmo <i>stati</i>
Voi sareste	Voi sareste <i>stati</i>
Essi sarebbero	Essi sarebbero <i>stati</i>

MODO IMPERATIVO	
Presente	
sii (tu)	siate (voi)

MODO INFINITO	
Presente	Passato
essere	essere stato

MODO PARTICIPIO	
Presente	Passato
essente (raro)	stato

MODO GERUNDIO	
Presente	Passato
essendo	essendo stato

# Coniugazione del verbo **avere**

MODO INDICATIVO	
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
<b>Presente</b>	<b>Passato prossimo</b>
Io ho	Io ho <i>avuto</i>
Tu hai	Tu hai <i>avuto</i>
Egli ha	Egli ha <i>avuto</i>
Noi abbiamo	Noi abbiamo <i>avuto</i>
Voi avete	Voi avete <i>avuto</i>
Essi hanno	Essi hanno <i>avuto</i>
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato prossimo</b>
Io avevo	Io avevo <i>avuto</i>
Tu avevi	Tu avevi <i>avuto</i>
Egli aveva	Egli aveva <i>avuto</i>
Noi avevamo	Noi avevamo <i>avuto</i>
Voi avevate	Voi avevate <i>avuto</i>
Essi avevano	Essi avevano <i>avuto</i>
<b>Passato remoto</b>	<b>Trapassato remoto</b>
Io ebbi	Io ebbi <i>avuto</i>
Tu avesti	Tu avesti <i>avuto</i>
Egli ebbe	Egli ebbe <i>avuto</i>
Noi avemmo	Noi avemmo <i>avuto</i>
Voi aveste	Voi aveste <i>avuto</i>
Essi ebbero	Essi ebbero <i>avuto</i>
<b>Futuro semplice</b>	<b>Futuro anteriore</b>
Io avrò	Io avrò <i>avuto</i>
Tu avrai	Tu avrai <i>avuto</i>
Egli avrà	Egli avrà <i>avuto</i>
Noi avremo	Noi avremo <i>avuto</i>
Voi avrete	Voi avrete <i>avuto</i>
Essi avranno	Essi avranno <i>avuto</i>

MODO CONGIUNTIVO	
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
<b>Presente</b>	<b>Passato</b>
che io abbia	che io abbia <i>avuto</i>
che tu abbia	che tu abbia <i>avuto</i>
che egli abbia	che egli abbia <i>avuto</i>
che noi abbiamo	che noi abbiamo <i>avuto</i>
che voi abbiate	che voi abbiate <i>avuto</i>
che essi abbiano	che essi abbiano <i>avuto</i>
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato</b>
che io avessi	che io avessi <i>avuto</i>
che tu avessi	che tu avessi <i>avuto</i>
che egli avesse	che egli avesse <i>avuto</i>
che noi avessimo	che noi avessimo <i>avuto</i>
che voi aveste	che voi aveste <i>avuto</i>
che essi avessero	che essi avessero <i>avuto</i>

MODO CONDIZIONALE	
Presente	Passato
Io avrei	Io avrei <i>avuto</i>
Tu avresti	Tu avresti <i>avuto</i>
Egli avrebbe	Egli avrebbe <i>avuto</i>
Noi avremmo	Noi avremmo <i>avuto</i>
Voi avreste	Voi avreste <i>avuto</i>
Essi avrebbero	Essi avrebbero <i>avuto</i>

MODO IMPERATIVO	
Presente	
abbi (tu)	abbiate (voi)

MODO INFINITO	
Presente	Passato
avere	avere avuto

MODO PARTICIPIO	
Presente	Passato
avente	avuto

MODO GERUNDIO	
Presente	Passato
avendo	avendo avuto

# La 1ª coniugazione: -are parlare

MODO INDICATIVO	
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
<b>Presente</b>	<b>Passato prossimo</b>
Io parlo	Io <i>ho</i> parlato
Tu parli	Tu <i>hai</i> parlato
Egli parla	Egli <i>ha</i> parlato
Noi parliamo	Noi <i>abbiamo</i> parlato
Voi parlate	Voi <i>avete</i> parlato
Essi parlano	Essi <i>hanno</i> parlato
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato prossimo</b>
Io parlavo	Io <i>avevo</i> parlato
Tu parlavi	Tu <i>avevi</i> parlato
Egli parlava	Egli <i>aveva</i> parlato
Noi parlavamo	Noi <i>avevamo</i> parlato
Voi parlavate	Voi <i>avevate</i> parlato
Essi parlavano	Essi <i>avevano</i> parlato
<b>Passato remoto</b>	<b>Trapassato remoto</b>
Io parlai	Io <i>ebbi</i> parlato
Tu parlasti	Tu <i>avesti</i> parlato
Egli parlò	Egli <i>ebbe</i> parlato
Noi parlammo	Noi <i>avemmo</i> parlato
Voi parlaste	Voi <i>aveste</i> parlato
Essi parlarono	Essi <i>ebbero</i> parlato
<b>Futuro semplice</b>	<b>Futuro anteriore</b>
Io parlerò	Io <i>avrò</i> parlato
Tu parlerai	Tu <i>avrà</i> parlato
Egli parlerà	Egli <i>avrà</i> parlato
Noi parleremo	Noi <i>avremo</i> parlato
Voi parlerete	Voi <i>avrete</i> parlato
Essi parleranno	Essi <i>avranno</i> parlato

MODO CONGIUNTIVO	
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
<b>Presente</b>	<b>Passato</b>
che io parli	che io <i>abbia</i> parlato
che tu parli	che tu <i>abbia</i> parlato
che egli parli	che egli <i>abbia</i> parlato
che noi parliamo	che noi <i>abbiamo</i> parlato
che voi parliate	che voi <i>abbiate</i> parlato
che essi parlino	che essi <i>abbiano</i> parlato
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato</b>
che io parlassi	che io <i>avessi</i> parlato
che tu parlassi	che tu <i>avessi</i> parlato
che egli parlasse	che egli <i>avesse</i> parlato
che noi parlassimo	che noi <i>avessimo</i> parlato
che voi parlaste	che voi <i>aveste</i> parlato
che essi parlassero	che essi <i>avessero</i> parlato

MODO CONDIZIONALE	
Presente	Passato
Io parlerei	Io <i>avrei</i> parlato
Tu parleresti	Tu <i>avresti</i> parlato
Egli parlerebbe	Egli <i>avrebbe</i> parlato
Noi parleremmo	Noi <i>avremmo</i> parlato
Voi parlereste	Voi <i>avreste</i> parlato
Essi parlerebbero	Essi <i>avrebbero</i> parlato

MODO IMPERATIVO	
Presente	
parla (tu)	parlate (voi)

MODO INFINITO	
Presente	Passato
parlare	avere parlato

MODO PARTICIPIO	
Presente	Passato
parlante	parlato

MODO GERUNDIO	
Presente	Passato
parlando	avendo parlato

# La 2ª coniugazione: -ere credere

MODO INDICATIVO	
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
<b>Presente</b>	<b>Passato prossimo</b>
Io credo	Io <i>ho</i> creduto
Tu credi	Tu <i>hai</i> creduto
Egli crede	Egli <i>ha</i> creduto
Noi crediamo	Noi <i>abbiamo</i> creduto
Voi credete	Voi <i>avete</i> creduto
Essi credono	Essi <i>hanno</i> creduto
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato prossimo</b>
Io credevo	Io <i>avevo</i> creduto
Tu credevi	Tu <i>avevi</i> creduto
Egli credeva	Egli <i>aveva</i> creduto
Noi credevamo	Noi <i>avevamo</i> creduto
Voi credevate	Voi <i>avevate</i> creduto
Essi credevano	Essi <i>avevano</i> creduto
<b>Passato remoto</b>	<b>Trapassato remoto</b>
Io credetti	Io <i>ebbi</i> creduto
Tu credesti	Tu <i>avesti</i> creduto
Egli credette	Egli <i>ebbe</i> creduto
Noi credemmo	Noi <i>avemmo</i> creduto
Voi credeste	Voi <i>aveste</i> creduto
Essi credettero	Essi <i>ebbero</i> creduto
<b>Futuro semplice</b>	<b>Futuro anteriore</b>
Io crederò	Io <i>avrò</i> creduto
Tu crederai	Tu <i>avrà</i> creduto
Egli crederà	Egli <i>avrà</i> creduto
Noi crederemo	Noi <i>avremo</i> creduto
Voi crederete	Voi <i>avrete</i> creduto
Essi crederanno	Essi <i>avranno</i> creduto

MODO CONGIUNTIVO	
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
<b>Presente</b>	<b>Passato</b>
che io creda	che io <i>abbia</i> creduto
che tu creda	che tu <i>abbia</i> creduto
che egli creda	che egli <i>abbia</i> creduto
che noi crediamo	che noi <i>abbiamo</i> creduto
che voi crediate	che voi <i>abbiate</i> creduto
che essi credano	che essi <i>abbiano</i> creduto
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato</b>
che io credessi	che io <i>avessi</i> creduto
che tu credessi	che tu <i>avessi</i> creduto
che egli credesse	che egli <i>avesse</i> creduto
che noi credessimo	che noi <i>avessimo</i> creduto
che voi credeste	che voi <i>aveste</i> creduto
che essi credessero	che essi <i>avessero</i> creduto

MODO CONDIZIONALE	
Presente	Passato
Io crederei	Io <i>avrei</i> creduto
Tu crederesti	Tu <i>avresti</i> creduto
Egli crederebbe	Egli <i>avrebbe</i> creduto
Noi crederemmo	Noi <i>avremmo</i> creduto
Voi credereste	Voi <i>avreste</i> creduto
Essi crederebbero	Essi <i>avrebbero</i> creduto

MODO IMPERATIVO	
Presente	
credi (tu)	credete (voi)

MODO INFINITO	
Presente	Passato
credere	avere creduto

MODO PARTICIPIO	
Presente	Passato
credente	creduto

MODO GERUNDIO	
Presente	Passato
credendo	avendo creduto

# La 3<sup>a</sup> coniugazione: **-ire** **servire**

MODO INDICATIVO	
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
<b>Presente</b>	<b>Passato prossimo</b>
Io servo	Io <b>ho</b> servito
Tu servi	Tu <b>hai</b> servito
Egli serve	Egli <b>ha</b> servito
Noi serviamo	Noi <b>abbiamo</b> servito
Voi servite	Voi <b>avete</b> servito
Essi servono	Essi <b>hanno</b> servito
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato prossimo</b>
Io servivo	Io <b>avevo</b> servito
Tu servivi	Tu <b>avevi</b> servito
Egli serviva	Egli <b>aveva</b> servito
Noi servivamo	Noi <b>avevamo</b> servito
Voi servivate	Voi <b>avevate</b> servito
Essi servivano	Essi <b>avevano</b> servito
<b>Passato remoto</b>	<b>Trapassato remoto</b>
Io servii	Io <b>ebbi</b> servito
Tu servisti	Tu <b>avesti</b> servito
Egli servì	Egli <b>ebbe</b> servito
Noi servimmo	Noi <b>avemmo</b> servito
Voi serviste	Voi <b>aveste</b> servito
Essi servirono	Essi <b>ebbero</b> servito
<b>Futuro semplice</b>	<b>Futuro anteriore</b>
Io servirò	Io <b>avrò</b> servito
Tu servirai	Tu <b>avrà</b> servito
Egli servirà	Egli <b>avrà</b> servito
Noi serviremo	Noi <b>avremo</b> servito
Voi servirete	Voi <b>avrete</b> servito
Essi serviranno	Essi <b>avranno</b> servito

MODO CONGIUNTIVO	
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
<b>Presente</b>	<b>Passato</b>
che io serva	che io <b>abbia</b> servito
che tu serva	che tu <b>abbia</b> servito
che egli serva	che egli <b>abbia</b> servito
che noi serviamo	che noi <b>abbiamo</b> servito
che voi serviate	che voi <b>abbiate</b> servito
che essi servano	che essi <b>abbiano</b> servito
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato</b>
che io servissi	che io <b>avessi</b> servito
che tu servissi	che tu <b>avessi</b> servito
che egli servisse	che egli <b>avesse</b> servito
che noi servissimo	che noi <b>avessimo</b> servito
che voi serviste	che voi <b>aveste</b> servito
che essi servissero	che essi <b>avessero</b> servito

MODO CONDIZIONALE	
Presente	Passato
Io servirei	Io <b>avrei</b> servito
Tu serviresti	Tu <b>avresti</b> servito
Egli servirebbe	Egli <b>avrebbe</b> servito
Noi serviremmo	Noi <b>avremmo</b> servito
Voi servireste	Voi <b>avreste</b> servito
Essi servirebbero	Essi <b>avrebbero</b> servito

MODO IMPERATIVO	
Presente	
servi (tu)	servite (voi)

MODO INFINITO	
Presente	Passato
servire	avere servito

MODO PARTICIPIO	
Presente	Passato
servente	servito

MODO GERUNDIO	
Presente	Passato
servendo	avendo servito

# La coniugazione passiva

MODO INDICATIVO			
TEMPI SEMPLICI		TEMPI COMPOSTI	
<b>Presente</b>		<b>Passato prossimo</b>	
Io <i>sono</i>	lodato	Io <i>sono stato</i>	lodato
Tu <i>sei</i>	lodato	Tu <i>sei stato</i>	lodato
Egli <i>è</i>	lodato	Egli <i>è stato</i>	lodato
Noi <i>siamo</i>	lodati	Noi <i>siamo stati</i>	lodati
Voi <i>siete</i>	lodati	Voi <i>siete stati</i>	lodati
Essi <i>sono</i>	lodati	Essi <i>sono stati</i>	lodati
<b>Imperfetto</b>		<b>Trapassato prossimo</b>	
Io <i>ero</i>	lodato	Io <i>ero stato</i>	lodato
Tu <i>eri</i>	lodato	Tu <i>eri stato</i>	lodato
Egli <i>era</i>	lodato	Egli <i>era stato</i>	lodato
Noi <i>eravamo</i>	lodati	Noi <i>eravamo stati</i>	lodati
Voi <i>eravate</i>	lodati	Voi <i>eravate stati</i>	lodati
Essi <i>erano</i>	lodati	Essi <i>erano stati</i>	lodati
<b>Passato remoto</b>		<b>Trapassato remoto</b>	
Io <i>fui</i>	lodato	Io <i>fui stato</i>	lodato
Tu <i>fosti</i>	lodato	Tu <i>fosti stato</i>	lodato
Egli <i>fu</i>	lodato	Egli <i>fu stato</i>	lodato
Noi <i>fummo</i>	lodati	Noi <i>fummo stati</i>	lodati
Voi <i>foste</i>	lodati	Voi <i>foste stati</i>	lodati
Essi <i>furono</i>	lodati	Essi <i>furono stati</i>	lodati
<b>Futuro semplice</b>		<b>Futuro anteriore</b>	
Io <i>sarò</i>	lodato	Io <i>sarò stato</i>	lodato
Tu <i>sarai</i>	lodato	Tu <i>sarai stato</i>	lodato
Egli <i>sarà</i>	lodato	Egli <i>sarà stato</i>	lodato
Noi <i>saremo</i>	lodati	Noi <i>saremo stati</i>	lodati
Voi <i>sarete</i>	lodati	Voi <i>sarete stati</i>	lodati
Essi <i>saranno</i>	lodati	Essi <i>saranno stati</i>	lodati

MODO CONGIUNTIVO			
TEMPI SEMPLICI		TEMPI COMPOSTI	
<b>Presente</b>		<b>Passato</b>	
che io <i>sia</i>	lodato	che io <i>sia stato</i>	lodato
che tu <i>sia</i>	lodato	che tu <i>sia stato</i>	lodato
che egli <i>sia</i>	lodato	che egli <i>sia stato</i>	lodato
che noi <i>siamo</i>	lodati	che noi <i>siamo stati</i>	lodati
che voi <i>siate</i>	lodati	che voi <i>siate stati</i>	lodati
che essi <i>siano</i>	lodati	che essi <i>siano stati</i>	lodati
<b>Imperfetto</b>		<b>Trapassato</b>	
che io <i>fossi</i>	lodato	che io <i>fossi stato</i>	lodato
che tu <i>fossi</i>	lodato	che tu <i>fossi stato</i>	lodato
che egli <i>fosse</i>	lodato	che egli <i>fosse stato</i>	lodato
che noi <i>fossimo</i>	lodati	che noi <i>fossimo stati</i>	lodati
che voi <i>foste</i>	lodati	che voi <i>foste stati</i>	lodati
che essi <i>fossero</i>	lodati	che essi <i>fossero stati</i>	lodati

MODO CONDIZIONALE			
Presente		Passato	
Io <i>sarei</i>	lodato	Io <i>sarei stato</i>	lodato
Tu <i>saresti</i>	lodato	Tu <i>saresti stato</i>	lodato
Egli <i>sarebbe</i>	lodato	Egli <i>sarebbe stato</i>	lodato
Noi <i>saremmo</i>	lodati	Noi <i>saremmo stati</i>	lodati
Voi <i>sareste</i>	lodati	Voi <i>sareste stati</i>	lodati
Essi <i>sarebbero</i>	lodati	Essi <i>sarebbero stati</i>	lodati

MODO IMPERATIVO	
Presente	
<i>sii</i> lodato (tu)	<i>siate</i> lodati (voi)

MODO INFINITO	
Presente	Passato
<i>essere</i> lodato	<i>essere stato</i> lodato

MODO PARTICIPIO	
Presente	Passato
<i>essente</i> lodato	<i>stato</i> lodato

MODO GERUNDIO	
Presente	Passato
<i>essendo</i> lodato	<i>essendo stato</i> lodato

# La coniugazione riflessiva

MODO INDICATIVO		
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI	
<b>Presente</b>	<b>Passato prossimo</b>	
Io <i>mi</i> lavo	Io <i>mi sono</i> lavato	
Tu <i>ti</i> lavi	Tu <i>ti sei</i> lavato	
Egli <i>si</i> lava	Egli <i>si è</i> lavato	
Noi <i>ci</i> laviamo	Noi <i>ci siamo</i> lavati	
Voi <i>vi</i> lavate	Voi <i>vi siete</i> lavati	
Essi <i>si</i> lavano	Essi <i>si sono</i> lavati	
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato prossimo</b>	
Io <i>mi</i> lavavo	Io <i>mi ero</i> lavato	
Tu <i>ti</i> lavavi	Tu <i>ti eri</i> lavato	
Egli <i>si</i> lavava	Egli <i>si era</i> lavato	
Noi <i>ci</i> lavavamo	Noi <i>ci eravamo</i> lavati	
Voi <i>vi</i> lavavate	Voi <i>vi eravate</i> lavati	
Essi <i>si</i> lavavano	Essi <i>si erano</i> lavati	
<b>Passato remoto</b>	<b>Trapassato remoto</b>	
Io <i>mi</i> lavai	Io <i>mi fui</i> lavato	
Tu <i>ti</i> lavasti	Tu <i>ti fosti</i> lavato	
Egli <i>si</i> lavò	Egli <i>si fu</i> lavato	
Noi <i>ci</i> lavammo	Noi <i>ci fummo</i> lavati	
Voi <i>vi</i> lavaste	Voi <i>vi foste</i> lavati	
Essi <i>si</i> lavarono	Essi <i>si furono</i> lavati	
<b>Futuro semplice</b>	<b>Futuro anteriore</b>	
Io <i>mi</i> laverò	Io <i>mi sarò</i> lavato	
Tu <i>ti</i> laverai	Tu <i>ti sarai</i> lavato	
Egli <i>si</i> laverà	Egli <i>si sarà</i> lavato	
Noi <i>ci</i> laveremo	Noi <i>ci saremo</i> lavati	
Voi <i>vi</i> laverete	Voi <i>vi sarete</i> lavati	
Essi <i>si</i> laveranno	Essi <i>si saranno</i> lavati	

MODO CONGIUNTIVO		
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI	
<b>Presente</b>	<b>Passato</b>	
che io <i>mi</i> lavi	che io <i>mi sia</i> lavato	
che tu <i>ti</i> lavi	che tu <i>ti sia</i> lavato	
che egli <i>si</i> lavi	che egli <i>si sia</i> lavato	
che noi <i>ci</i> laviamo	che noi <i>ci siamo</i> lavati	
che voi <i>vi</i> laviate	che voi <i>vi siate</i> lavati	
che essi <i>si</i> lavino	che essi <i>si siano</i> lavati	
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato</b>	
che io <i>mi</i> lavassi	che io <i>mi fossi</i> lavato	
che tu <i>ti</i> lavassi	che tu <i>ti fossi</i> lavato	
che egli <i>si</i> lavasse	che egli <i>si fosse</i> lavato	
che noi <i>ci</i> lavassimo	che noi <i>ci fossimo</i> lavati	
che voi <i>vi</i> lavaste	che voi <i>vi foste</i> lavati	
che essi <i>si</i> lavassero	che essi <i>si fossero</i> lavati	

MODO CONDIZIONALE		
Presente	Passato	
Io <i>mi</i> laverei	Io <i>mi sarei</i> lavato	
Tu <i>ti</i> laveresti	Tu <i>ti saresti</i> lavato	
Egli <i>si</i> laverebbe	Egli <i>si sarebbe</i> lavato	
Noi <i>ci</i> laveremmo	Noi <i>ci saremmo</i> lavati	
Voi <i>vi</i> lavereste	Voi <i>vi sareste</i> lavati	
Essi <i>si</i> laverebbero	Essi <i>si sarebbero</i> lavati	

MODO IMPERATIVO		
Presente		
lavati (tu)	lavatevi (voi)	

MODO INFINITO	
Presente	Passato
lavarsi	essersi lavato

MODO PARTICIPIO	
Presente	Passato
lavantesi	lavatosi

MODO GERUNDIO	
Presente	Passato
lavandosi	essendosi lavato

# La coniugazione dei verbi irregolari

## PRIMA CONIUGAZIONE

	INDICATIVO			PARTICIPIO
	Presente	Passato remoto	Futuro semplice	Passato
andare	io vado, tu vai...	io andai, tu andasti...	io andrò, tu andrai...	andato
dare	io do, tu dai...	io diedi, tu desti...	io darò, tu darai...	dato
stare	io sto, tu stai...	io stetti, tu stetti...	io starò, tu starai...	stato

## SECONDA CONIUGAZIONE

	INDICATIVO			PARTICIPIO
	Presente	Passato remoto	Futuro semplice	Passato
bere	io bevo, tu bevi...	io bevvi, tu bevesti...	io berrò, tu berrai...	bevuto
chiedere	io chiedo, tu chiedi...	io chiesi, tu chiedesti...	io chiederò, tu chiederai...	chiesto
correre	io corro, tu corri...	io corsi, tu corresti...	io correrò, tu correrai...	corso
crescere	io cresco, tu cresci...	io crebbi, tu crescesti...	io crescerò, tu crescerai...	cresciuto
dire (dicere)	io dico, tu dici...	io dissi, tu dicesti...	io dirò, tu dirai...	detto
fare (facere)	io faccio, tu fai...	io feci, tu facesti...	io farò, tu farai...	fatto
giungere	io giungo, tu giungi...	io giunsi, tu giungesti...	io giungerò, tu giungerai...	giunto
leggere	io leggo, tu leggi...	io lessi, tu leggevisti...	io leggerò, tu leggerai...	letto
muovere	io muovo, tu muovi...	io mossi, tu muovevisti...	io muoverò, tu muoverai...	mosso
nascere	io nasco, tu nasci...	io nacqui, tu nascevisti...	io nascerò, tu nascerai...	nato
perdere	io perdo, tu perdi...	io persi, tu perdesti...	io perderò, tu perderai...	perso
piacere	io piaccio, tu piaci...	io piacqui, tu piacevisti...	io piacerò, tu piacerai...	piaciuto
potere	io posso, tu puoi...	io potei, tu potesti...	io potrò, tu potrai...	potuto
prendere	io prendo, tu prendi...	io presi, tu prendesti...	io prenderò, tu prenderai...	preso
ridere	io rido, tu ridi...	io risi, tu ridesti...	io riderò, tu riderai...	riso
sapere	io so, tu sai...	io seppi, tu sapevisti...	io saprò, tu saprai...	saputo
scrivere	io scrivo, tu scrivi...	io scrissi, tu scrivevisti...	io scriverò, tu scriverai...	scritto
tacere	io taccio, tu taci...	io tacqui, tu tacevisti...	io tacerò, tu tacerai...	taciuto
tenere	io tengo, tu tieni...	io tenni, tu tenesti...	io terrò, tu terrai...	tenuto
vedere	io vedo, tu vedi...	io vidi, tu vedesti...	io vedrò, tu vedrai...	visto
vivere	io vivo, tu vivi...	io vissi, tu vivesti...	io vivrò, tu vivrai...	vissuto
volere	io voglio, tu vuoi...	io volli, tu volevisti...	io vorrò, tu vorrai...	voluto

## TERZA CONIUGAZIONE

	INDICATIVO			PARTICIPIO
	Presente	Passato remoto	Futuro semplice	Passato
aprire	io apro, tu apri...	io aprii, tu apristi...	io aprirò, tu aprirai...	aperto
morire	io muoio, tu muori...	io morii, tu moristi...	io morirò, tu morirai...	morto
salire	io salgo, tu sali...	io salii, tu salisti...	io salirò, tu salirai...	salito
udire	io odo, tu odi...	io udii, tu udisti...	io udirò, tu udirai...	udito
uscire	io esco, tu esci...	io uscii, tu uscisti...	io uscirò, tu uscirai...	uscito
venire	io vengo, tu vieni...	io venni, tu venisti...	io verrò, tu verrai...	venuto

# ANALISI GRAMMATICALE

Segui lo schema per fare l'analisi grammaticale del verbo.

VERBO						
<b>Voce del verbo</b> + il verbo all'infinito	<b>Coniugazione</b> (1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> )	<b>Modo</b> Indicativo Congiuntivo Condizionale Imperativo Infinito Participio Gerundio	<b>Tempo</b> (a seconda del modo)	<b>Persona</b> 1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> persona singolare  1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> persona plurale	<b>Forma</b> Attiva Passiva Riflessiva Impersonale	<b>Funzione</b> Transitiva Intransitiva Servile

- hai portato: voce del verbo portare, 1<sup>a</sup> coniugazione (1<sup>a</sup> con.), modo indicativo (m. ind.), tempo passato prossimo (t. pass. pross.), 2<sup>a</sup> persona singolare (2<sup>a</sup> pers. sing.), forma attiva, funzione transitiva.

Completa l'analisi grammaticale dei verbi.

- **Mi lavo:** v. del verbo \_\_\_\_\_, 1<sup>a</sup> con., modo indic., tempo \_\_\_\_\_, 1<sup>a</sup> pers. sing., forma \_\_\_\_\_, funzione \_\_\_\_\_.
- **Che tu avessi preferito:** v. del verbo \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_<sup>a</sup> con., modo \_\_\_\_\_, tempo \_\_\_\_\_, 2<sup>a</sup> pers. sing., forma attiva, funzione \_\_\_\_\_.
- **Avendo saputo:** v. del verbo \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_<sup>a</sup> con., modo ger., tempo \_\_\_\_\_, forma \_\_\_\_\_, funzione \_\_\_\_\_.
- **Uscimmo:** v. del verbo \_\_\_\_\_, 3<sup>a</sup> con., modo \_\_\_\_\_, tempo \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_<sup>a</sup> pers. \_\_\_\_\_, forma \_\_\_\_\_, funzione \_\_\_\_\_.
- **Sarebbero stati salutati:** v. del verbo salutare, 1<sup>a</sup> con., modo \_\_\_\_\_, tempo \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_<sup>a</sup> pers. \_\_\_\_\_, forma \_\_\_\_\_, funzione \_\_\_\_\_.
- **Ebbe parlato:** v. del verbo \_\_\_\_\_, 1<sup>a</sup> con., modo indic., tempo \_\_\_\_\_, 3<sup>a</sup> pers. sing., forma attiva, funzione \_\_\_\_\_.
- **Caduto:** v. del verbo \_\_\_\_\_, 2<sup>a</sup> con., modo \_\_\_\_\_, tempo pass., forma \_\_\_\_\_, funzione \_\_\_\_\_.
- **Si pettinassero:** v. del verbo \_\_\_\_\_, 1<sup>a</sup> con., modo cong., tempo \_\_\_\_\_, 3<sup>a</sup> per. plur., forma \_\_\_\_\_, funzione \_\_\_\_\_.
- **Eravate stati baciati:** v. del verbo baciare, 1<sup>a</sup> con., modo indic., tempo \_\_\_\_\_, 2<sup>a</sup> pers. \_\_\_\_\_, forma \_\_\_\_\_, funzione \_\_\_\_\_.

Mettiti alla prova e analizza sul quaderno.

scriverete - parlando - inseguito - che io sia andato - guarda! - sei stato scelto - togliereste  
entrare - deve studiare - siete applauditi - siete arrivati - si chiede - posso partire

Completa la mappa che riassume il verbo. Se sei in difficoltà torna indietro e ripassa ciò che hai dimenticato.

### Coniugazione

I verbi si raggruppano in **tre** \_\_\_\_\_  
(1<sup>a</sup> → -are; 2<sup>a</sup> → -ere; 3<sup>a</sup> → -ire).  
I verbi possono avere anche **coniugazione propria**  
(i verbi \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_).  
I verbi hanno **coniugazione** \_\_\_\_\_ quando non seguono  
del tutto lo schema della coniugazione a cui appartengono  
o cambiano radice.

### Essere e avere

Possono fungere da \_\_\_\_\_ quando aiutano gli altri  
verbi a formare i tempi \_\_\_\_\_ o possono avere  
significato **proprio**.

### Modi e tempi

Esistono quattro **modi finiti** (indicativo, \_\_\_\_\_,  
condizionale e \_\_\_\_\_) e tre **modi indefiniti**  
(infinito, \_\_\_\_\_ e gerundio).  
I verbi hanno tempi \_\_\_\_\_ e composti.

### La funzione

I verbi hanno una **funzione** \_\_\_\_\_ quando l'azione  
si compie nel passaggio (**transito**) tra il soggetto che la compie  
e il complemento oggetto.  
I verbi hanno **funzione** \_\_\_\_\_ quando il soggetto  
compie un'azione che si completa in se stessa.  
I verbi hanno una **funzione** \_\_\_\_\_ quando si pongono  
“al servizio” di altri, che sono espressi all'**infinito** → *voglio giocare*

### La forma

I verbi hanno **forma** \_\_\_\_\_ quando il **soggetto è attivo**,  
cioè è lui a compiere direttamente l'azione.  
I verbi hanno **forma** \_\_\_\_\_ quando il **soggetto è passivo**,  
cioè subisce l'azione che qualcun altro compie su di lui.  
I verbi hanno **forma** \_\_\_\_\_ quando l'azione compiuta  
dal soggetto **si riflette** sul soggetto stesso.  
I verbi hanno **forma** \_\_\_\_\_ quando le azioni si  
compiono **senza un soggetto**, cioè senza un riferimento specifico  
a una persona che le compia.

**Correggiamo  
insieme**

**Esercizio 1**

Quante risposte esatte?  
\_\_\_\_\_ **su 13**

**Esercizio 2**

Quante risposte esatte?  
\_\_\_\_\_ **su 6**

**Esercizio 3**

Quante risposte esatte?  
\_\_\_\_\_ **su 4**

**Esercizio 4**

Quante risposte esatte?  
\_\_\_\_\_ **su 4**

**Esercizio 5**

Quante risposte esatte?  
\_\_\_\_\_ **su 5**

**Esercizio 6**

Quante risposte esatte?  
\_\_\_\_\_ **su 8**

**Esercizio 7**

Quante risposte esatte?  
\_\_\_\_\_ **su 6**

**Totale:** \_\_\_\_\_ **su 46**

**Valutati!**

Qual è la tua casella?  
Colorala.

**Più di 37**

Hai raggiunto  
una buona competenza.

**Tra 28 e 37**

La tua competenza non  
è piena. C'è bisogno di  
qualche esercizio in più.

**Meno di 28**

Devi riprendere  
l'argomento  
e allenarti di più.

**1.** Cerchia in rosso i verbi transitivi e in blu i verbi intransitivi.

spaventare - entrare - cadere - portare - regalare - costruire - nascere  
andare - pulire - riposare - prendere - tornare - amare

**2.** Completa solo con il soggetto se il verbo è intransitivo,  
con soggetto e complemento oggetto se il verbo è transitivo.

soggetto	verbo	complemento oggetto
	osservava	
	sono nati	
	cammino	
	ha spento	
	suonarono	
	cresce	

**3.** Riscrivi le frasi alla forma passiva. Cerchia quella che non puoi trasformare.

- Il lupo divora l'agnello.
- L'allenatore ha lodato i giocatori.
- Angela dipingeva le pareti della cucina.
- Monica è tornata dalla Germania.

---

---

---

---

---

**4.** Cerchia i verbi riflessivi nelle frasi.

- Peter Parker si trasforma in Spider-Man.
- Paola si veste sempre in modo grintoso.
- Le scimmie si dondolano sui rami.
- Al mare ci tuffiamo dagli scogli.

**5.** Circonda i verbi servili.

- Devo scappare, ho un appuntamento.
- Vuoi mangiare ora o puoi aspettare?
- Vogliamo fare una sorpresa a Costanza?
- Posso venire al cinema con voi!

**6.** Sottolinea i verbi impersonali e cerchia i verbi con il soggetto sottinteso.

- Nevica, presto andremo a sciare.
- Si dice che abbia perso la memoria.
- Sembra che non abbiate chiuso la porta.
- Pare che abbiamo vinto il concorso.

**7.** Scrivi la prima persona al presente indicativo dei seguenti verbi irregolari.

andare → io \_\_\_\_\_ cucire → io \_\_\_\_\_ fare → io \_\_\_\_\_  
dire → io \_\_\_\_\_ uscire → io \_\_\_\_\_ spegnere → io \_\_\_\_\_

# Indicativo

1. Sottolinea la forma giusta per ogni verbo. Segui il consiglio di Sonia.

- Ti stiererò la camicia quando **sarà asciutta/è asciutta**.
- La bambina cadde e **cominciò/cominciava** a piangere.
- Erano in ritardo perché **avevano perso/ebbero perso** il treno.
- Mentre vado a scuola **raccolgo/raccoglierò** i fiori.
- Non so ancora quello che **avremo fatto/faremo** domani.



Attento a  
concordare  
bene i tempi!

2. Volgi le frasi dall'imperfetto al trapassato prossimo.

- Io pensavo di avere ragione. → \_\_\_\_\_
- Partiva alle otto con il treno. → \_\_\_\_\_
- Da dove arrivava quel suono? → \_\_\_\_\_
- Il vento sradicava gli alberi. → \_\_\_\_\_

3. Volgi le frasi dal passato remoto al trapassato remoto.

- Facemmo giardinaggio. → \_\_\_\_\_
- Mangiò una torta intera. → \_\_\_\_\_
- Consegnai la verifica. → \_\_\_\_\_
- Rispondesti in modo sgarbato. → \_\_\_\_\_

4. Volgi le frasi dal futuro semplice al futuro anteriore.

- Tra cinque minuti andrò dal dentista. → \_\_\_\_\_
- Forse nel pomeriggio arriverà lo zio. → \_\_\_\_\_
- Quando smetterete di ridere? → \_\_\_\_\_
- Presto studierò la grammatica. → \_\_\_\_\_

5. Coniuga il verbo come indicato.

- Verbo andare, tempo futuro anteriore, 2ª pers. plur. = \_\_\_\_\_
- Verbo trasferire, tempo trapass. prossimo, 1ª pers. plur. = \_\_\_\_\_
- Verbo scrivere, tempo trapass. remoto, 3ª pers. sing. = \_\_\_\_\_
- Verbo fare, tempo passato prossimo, 1ª pers. sing. = \_\_\_\_\_
- Verbo uscire, tempo futuro semplice, 1ª pers. sing. = \_\_\_\_\_
- Verbo correre, tempo presente, 2ª pers. plur. = \_\_\_\_\_

# Congiuntivo

1. Analizza le seguenti voci verbali, come nell'esempio.

- Che tu sia partito: v. del verbo partire, 3ª coniug., modo cong., tempo pass., 2ª pers. sing.
- Che egli informi: \_\_\_\_\_
- Che essi agissero: \_\_\_\_\_
- Che io avessi finito: \_\_\_\_\_
- Che noi sogniamo: \_\_\_\_\_
- Che voi insegniate: \_\_\_\_\_
- Che essi corressero: \_\_\_\_\_

2. Scegli l'unica forma corretta.

• Verbo avvertire, congiuntivo presente, 3ª pers. singolare.

- avverti    avverta    avvertisca

• Verbo finire, congiuntivo imperfetto, 3ª pers. plurale.

- finiscano    finissero    finivano

• Verbo tendere, congiuntivo passato, 1ª pers. plurale.

- abbia teso    abbiamo teso    avessimo teso



3. Sottolinea la forma giusta per ogni verbo.

Leggi cosa dicono Marco e Lucia.

- Sarebbe meglio se ti **cambiavi/cambiassi**.
- Mi piacerebbe che Luca **veniva/venisse** a trovarci.
- Preferirei che non **prendessi/prendevi** l'auto.
- Se Carla **sapeva/sapesse**, ne sarebbe felicissima!
- Non credo che voi **siate/siete** i benvenuti.

L'indicativo  
esprime  
una certezza.

Il congiuntivo, invece,  
esprime un desiderio,  
un dubbio...



4. Volgi i verbi al congiuntivo dal tempo semplice al tempo composto corrispondente.

- |                     |   |                              |                   |   |       |
|---------------------|---|------------------------------|-------------------|---|-------|
| che io studi        | → | <u>che io abbia studiato</u> | che noi usciamo   | → | _____ |
| che tu rida         | → | _____                        | che egli aiutasse | → | _____ |
| che essi corressero | → | _____                        | che tu disegni    | → | _____ |
| che voi mangiaste   | → | _____                        | che voi siate     | → | _____ |
| che egli fuggisse   | → | _____                        | che io perdessi   | → | _____ |
| che noi sentiamo    | → | _____                        | che essi avessero | → | _____ |

# Condizionale e imperativo

1. Completa le frasi con i verbi suggeriti coniugandoli al **condizionale** presente o passato.

- Se il papà tornasse tutti i giorni a pranzo io, (essere) \_\_\_\_\_ più contenta.
- (Venire) \_\_\_\_\_ in bici se non piovesse così forte.
- Se tu fossi stato sincero, non ti (trovare) \_\_\_\_\_ in questo pasticcio.
- L'istruttore di nuoto (dovere) \_\_\_\_\_ sapere che l'acqua della piscina era troppo fredda.
- Io (tornare) \_\_\_\_\_ volentieri in vacanza in quel paesino di montagna.
- Se lo zucchero non fosse sufficiente, (potere) \_\_\_\_\_ aggiungere del miele.

Il **modo condizionale** esprime azioni possibili solo a certe condizioni. Ha due tempi: **presente e passato**.

2. Completa le risposte usando il **condizionale** al tempo passato, come nell'esempio.

- Perché non sei venuto in piscina?  
Sarei venuto, ma avevo un forte raffreddore.
- Per quale motivo non hai fatto merenda?  
\_\_\_\_\_ , ma avevo fretta di uscire.
- Perché non avete innaffiato le piante in terrazzo?  
\_\_\_\_\_ se avessimo trovato l'innaffiatoio.
- Perché Carla non ha telefonato a Sara?  
\_\_\_\_\_ , ma aveva il cellulare scarico.
- Perché non sei venuto al parco con noi?  
\_\_\_\_\_ , ma avevo troppi compiti da fare.



3. Leggi le frasi e sottolinea solo il verbo al modo **imperativo**.

- Alza il volume della radio: non si sente niente!
- Tu, con il giubbotto nero, spostati più a destra!
- Se vuoi organizzare al meglio la tua festa di compleanno, segui i consigli della mamma.
- Sta' attento a non cadere, mi sembri molto insicuro su quei pattini!
- Siate puntuali domattina perché partiremo alle sei precise.

Il **modo imperativo** esprime un ordine, un'esortazione, un consiglio e ha un solo tempo: il **presente**.

4. Trasforma gli imperativi negativi in **imperativi affermativi**.

- |              |         |                 |         |
|--------------|---------|-----------------|---------|
| Non parlare! | → _____ | Non dormite!    | → _____ |
| Non urlare!  | → _____ | Non scendetevi! | → _____ |
| Non sederti! | → _____ | Non ascoltate!  | → _____ |

# Infinito, participio e gerundio

1. Completa le tabelle.








	Infinito presente	Infinito passato
dormì		
cucinava		
legge		
partirà		
uscito		
perde		

	Gerundio presente	Gerundio passato
uscire		
correre		
leggere		
perdere		
saltare		
cuocere		



	Participio presente	Participio passato
parlare		
possedere		
tenere		
vedere		
contare		
partire		

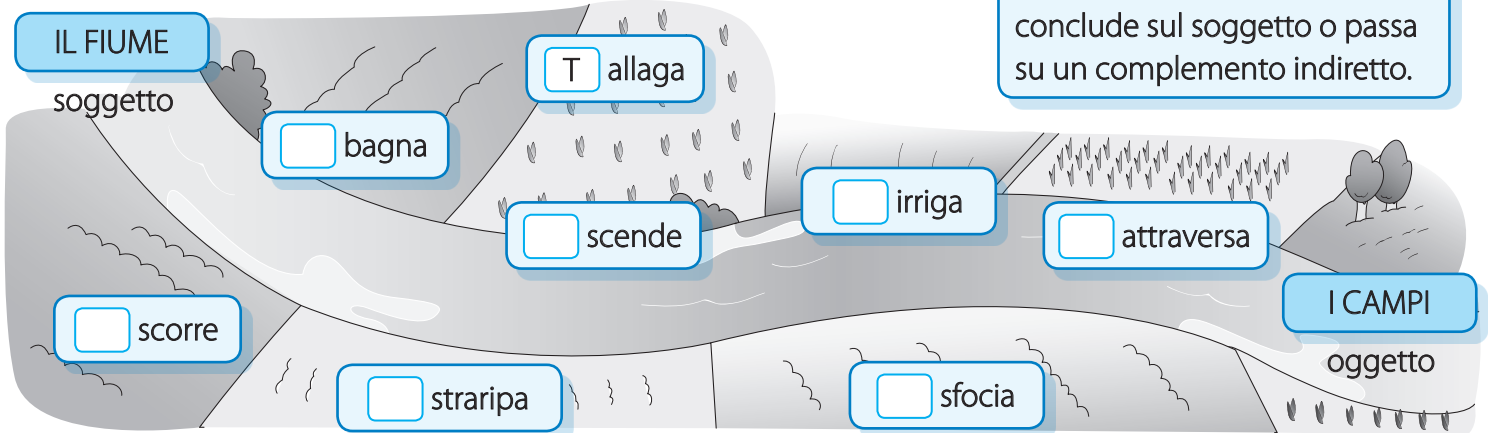
2. Analizza i seguenti verbi e completa la tabella. Osserva l'esempio.

	Infinito	Modo	Tempo
 volando	volare	gerundio	presente
 sognante			
 mangiato			
 avendo finito			
 avete sentito			
crescendo			

# Transitivo o intransitivo?

1. Scrivi **T** (transitivo) accanto al verbo la cui azione transita direttamente dal fiume ai campi, **I** (intransitivo) negli altri casi. Aiutati con le domande "Chi? Che cosa?".

Il verbo è **transitivo** se l'azione compiuta dal soggetto "transita" (passa) sull'oggetto. È **intransitivo** se l'azione si conclude sul soggetto o passa su un complemento indiretto.



2. Leggi le frasi e colora di giallo le caselle con i **verbi transitivi** e di arancione quelle con i **verbi intransitivi**.

- Hai parlato con Mario?
- Vidi una stella cadente.
- Il gatto miagolava con insistenza.
- Per tutto il giorno cadde la neve.
- Il guardiano chiuse la porta.
- Il sole tramontava dietro i monti.
- Ascoltavamo la musica.
- È nato il mio cuginetto.



3. Alcuni verbi possono avere doppio uso: transitivo e intransitivo. Indica con una **x** il funzionamento transitivo (**T**) o intransitivo (**I**) di ogni verbo.

- Non ho la penna rossa.  T  I
- Ho scritto una poesia.  T  I
- Chiudi la porta.  T  I
- Il bar chiude alle otto.  T  I
- Le tue scuse non contano.  T  I
- Conto le figurine.  T  I
- Ho girato tutta l'Italia.  T  I
- La giostra girava.  T  I

4. Per ciascuno dei verbi indicati scrivi due frasi: una in cui il verbo funzioni in **modo transitivo** e l'altra in **modo intransitivo**. Osserva l'esempio.

mangiare

cambiare

bruciare

recitare

- \_\_\_\_\_ Mangio solo frutta. (T)
- \_\_\_\_\_ Mangerò in spiaggia. (I)
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

# Forma attiva e passiva

I verbi transitivi possono essere di **forma attiva**, se il soggetto compie l'azione, e di **forma passiva**, se il soggetto subisce l'azione. I verbi intransitivi presentano solo la forma attiva.

1. Le frasi relative a ogni vignetta hanno lo **stesso significato**, ma sono costruite in modo diverso. Scrivi **A** se il soggetto sottolineato è attivo, **P** se è passivo.



- Il vento scuote l'albero. (\_\_\_\_\_)
- L'albero è scosso dal vento. (\_\_\_\_\_)



2. Leggi le frasi e sottolinea in rosso i verbi di **forma attiva** e in blu i verbi di **forma passiva**.

- L'albero del giardino è stato sradicato da un fulmine durante la tempesta.
- La nonna confeziona una coperta ai ferri con la lana di tutti i colori.
- Il mio vicino di casa spia tutti i giorni me e i miei familiari.
- I profughi furono ospitati in un'isola del Mediterraneo.
- Il disegno più bello è stato eseguito da una bambina di classe terza.
- Il pallone colpì violentemente in faccia uno spettatore della gradinata.



- Il ladro è inseguito dal poliziotto. (\_\_\_\_\_)
- Il poliziotto insegue il ladro. (\_\_\_\_\_)
- La rana fu inghiottita dalla biscia. (\_\_\_\_\_)
- La biscia inghiottì la rana. (\_\_\_\_\_)

3. Trasforma i verbi dalla **forma attiva** alla **forma passiva**. Osserva l'esempio.

Per volgere al **passivo** un verbo, si coniuga il verbo **essere** nel tempo richiesto e si aggiunge il **participio passato** del verbo stesso.

mangia	→	_____ è mangiato _____
hanno visto	→	_____
avesti chiamato	→	_____
leggendo	→	_____

4. Trasforma i verbi dalla **forma passiva** alla **forma attiva**.

era inseguito	→	_____
sarò chiamato	→	_____
sei stato lodato	→	_____
fosse curato	→	_____

# Riflessivi e servili

## 1. Sottolinea i verbi espressi in forma riflessiva.

- Mi sono iscritta a un corso di yoga.
- Vi siete puniti da soli non andando alla festa.
- Come si sente la nonna oggi? Si alzerà dal letto?
- Sei molto vanitoso! Ti guardi continuamente allo specchio.
- La principessa, appena sveglia, si stirò e si mise alla finestra.
- I genitori si sacrificano per il bene dei figli.
- Ci siamo bagnati nell'acqua del ruscello, poi ci siamo asciugati al sole.

## 2. Componi delle frasi utilizzando i seguenti verbi.

- coprirsi → \_\_\_\_\_
- pettinarsi → \_\_\_\_\_
- curarsi → \_\_\_\_\_
- abbronzarsi → \_\_\_\_\_
- scusarsi → \_\_\_\_\_
- rinfrescarsi → \_\_\_\_\_



## 3. Sottolinea nelle frasi i verbi servili.

- Non vorrei disturbare nessuno.
- Non potemmo fare altro che ridere.
- Se vuoi stare bene non devi mangiare troppo.
- Oggi tutti vogliono ottenere tutto senza dover fare sacrifici.
- Potresti anche studiare un po' di più!
- Dopo l'influenza posso uscire, ma non devo sudare.

I **verbi servili** accompagnano un altro verbo e formano con esso un nuovo predicato. Essi sono **potere, volere, dovere, sapere, preferire, desiderare...** (desidero dormire). Possono avere anche significato proprio (desidero un computer nuovo).

## 4. Nei tempi composti, i verbi servili prendono l'ausiliare del verbo che accompagnano.

Scopri l'ausiliare e volgi al passato prossimo, come nell'esempio.

- |                  |   |              |   |                           |
|------------------|---|--------------|---|---------------------------|
| • Devo gridare.  | <i>Il verbo gridare ha l'ausiliare...</i>   | <u>avere</u> | → | <u>Ho dovuto gridare.</u> |
| • Posso partire. | <i>Il verbo partire ha l'ausiliare...</i>   | _____        | → | _____                     |
| • Vuoi litigare. | <i>Il verbo litigare ha l'ausiliare...</i>  | _____        | → | _____                     |
| • Devi andare.   | <i>Il verbo andare ha l'ausiliare...</i>    | _____        | → | _____                     |
| • Può insegnare. | <i>Il verbo insegnare ha l'ausiliare...</i> | _____        | → | _____                     |
| • Vuole restare. | <i>Il verbo restare ha l'ausiliare...</i>   | _____        | → | _____                     |

# I verbi impersonali

1. Sono verbi impersonali tutti quelli che indicano **fenomeni atmosferici**. Scoprilili e sottolineali nelle frasi.

I **verbi impersonali** non hanno un soggetto definito e si usano alla **3ª persona singolare**. In genere vogliono l'ausiliare **essere**.



- Domenica, se non pioverà, andrò al mare.
- Qui, in montagna, nevica da tre giorni.
- Diluvia da ieri, ma spero che domani torni il sereno.
- Tuona, lampeggia e io mi annoio a stare in casa.
- Non puoi uscire: non vedi che grandina?
- Durante l'estate, albeggia presto.

2. Anche i verbi **occorrere**, **sembrare**, **capitare**, **parere** e **convenire** spesso sono usati in forma impersonale. Componi una frase con ciascuno di essi.

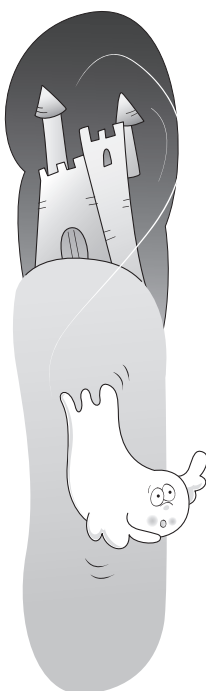
- Sembra che tutti siano d'accordo.
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_



3. Tutti i verbi possono avere la forma impersonale se usati alla **3ª persona singolare** preceduta dal pronome **si**. Completa le frasi con le voci verbali:

si dice • si parla  
si sta • si raccomanda

- \_\_\_\_\_ bene al mare quando fa molto caldo.
- \_\_\_\_\_ che quel castello sia abitato dai fantasmi.
- \_\_\_\_\_ di non far rumore nei corridoi dell'ospedale.
- \_\_\_\_\_ molto, ma non si conclude nulla.



4. Scrivi **I** se i verbi evidenziati sono usati in **forma impersonale**, **P** se sono usati in **forma personale** (in quest'ultimo caso hanno il soggetto).

- Tuona da far paura.
- Tuonano i cannoni.
- Sugli sposi piovono chicchi di riso.
- Pioverà per tutta la settimana.
- Prima lampeggia, poi si sente il tuono.
- Il faro lampeggiava nella notte.
- Quel cane sembra un lupacchiotto.
- Sembra che le vacanze inizino prima.

# I verbi irregolari

1. Coniuga i verbi **dire** e **fare** al passato remoto, poi fai un confronto con il passato remoto del verbo **baciare**. Che cosa noti? Colora il riquadro corretto.

Modo: indicativo – Tempo: passato remoto		
Verbo BACIARE	Verbo DIRE	Verbo FARE
Io baci-ai		
Tu baci-asti		
Egli baci-ò		
Noi baci-ammo		
Voi baci-aste		
Essi baci-arono		



- Il verbo **baciare** conserva invariata la radice (baci-) in tutte le persone: è un verbo  regolare  irregolare.
- I verbi **dire** e **fare** non conservano sempre la stessa radice: sono verbi  regolari  irregolari.

2. Accanto a ogni verbo, scrivi se è regolare oppure irregolare.

temere	colorare	fuggire
piantare	ballare	mettere
leggere	capire	cuocere
offrire	dire	scrivere

3. Coniuga i verbi elencati alla 1ª persona singolare.

	Indicativo		Congiuntivo	
	Presente	Passato remoto	Presente	Imperfetto
stare →				
andare →				
cogliere →				
leggere →				
cuocere →				
giungere →				
cadere →				
dovere →				

# Gli avverbi

**R** Sai chi è Anna Frank? Confrontati con i compagni, poi leggi questa pagina del suo diario.



15 luglio 1944

Cara Kitty,

in questi tempi gli ideali, i sogni, le splendide speranze **non** sono **ancora** sorti in noi che già sono colpiti e **totalmente** distrutti dalla crudele realtà.

È un gran miracolo che io non abbia rinunciato **completamente** alle mie speranze perché esse sembrano assurde e inattuabili. Le conservo **ancora, nonostante** tutto, perché continuo a credere in modo convinto nell'intima bontà dell'uomo.

Mi è impossibile costruire tutto sulla base della morte, della miseria, della confusione. Vedo il mondo mutarsi **lentamente** in un deserto, odo sempre **più forte** l'avvicinarsi del rombo che ucciderà noi pure, partecipo al dolore di milioni di uomini, eppure, quando guardo il cielo, penso che tutto volgerà **nuovamente** al bene, che **anche** questa spietata durezza cesserà, che ritorneranno l'ordine, la pace e la serenità. **Intanto** debbo conservare **accuratamente** intatti i miei ideali; verrà un tempo in cui **forse** saranno **ancora** attuabili.

A. Frank, *Diario*, Einaudi

**A** Che funzione svolgono gli avverbi evidenziati nel testo? Quale tipo di rinforzo danno alle parole?

## RICORDO...

Gli avverbi **modificano** e **precisano** il significato di un verbo, di un aggettivo o di un altro avverbio. Si classificano in avverbi di: **quantità** (*poco, molto, troppo...*), **luogo** (*davanti, sopra, dentro...*), **modo** (*bene, male, volentieri...*), **negazione** (*no, neppure, nemmeno...*), **dubbio** (*probabilmente, forse...*), **tempo** (*ieri, oggi, sempre...*), **affermazione** (*sì, certo, appunto...*).

**F** Modifica il significato delle frasi: riscrivile inserendo un avverbio contrario.

- Raccogli **velocemente** i tuoi quaderni. → \_\_\_\_\_
- Non mangi **mai** la tua merenda. → \_\_\_\_\_
- Verrò a trovarti **presto**. → \_\_\_\_\_

Segna con una **x** la frase che fornisce maggiori informazioni.

- Marta legge un libro.
- Marta legge attentamente un libro.
- Sono arrivato tardi alla stazione.
- Sono arrivato alla stazione.

- Ti racconterò una storia.
- Ti racconterò subito una storia.
- Domani verrà a trovarmi mio nonno.
- Verrà a trovarmi mio nonno.



Scrivi gli aggettivi da cui derivano i seguenti avverbi.

leggermente → \_\_\_\_\_  
 prudentemente → \_\_\_\_\_  
 silenziosamente → \_\_\_\_\_  
 allegramente → \_\_\_\_\_

curiosamente → \_\_\_\_\_  
 gentilmente → \_\_\_\_\_  
 raramente → \_\_\_\_\_  
 semplicemente → \_\_\_\_\_

Completa le frasi con gli avverbi indicati.

talvolta - neppure - probabilmente - subito - altrove - forse - lassù - davvero

- Vieni \_\_\_\_\_ qui!
- \_\_\_\_\_ ho lasciato le chiavi in macchina.
- È \_\_\_\_\_ timido.
- Da \_\_\_\_\_ si gode una vista incantevole.
- \_\_\_\_\_ la tempesta fermerà i nostri eroi!
- Mia sorella \_\_\_\_\_ dorme a casa di un'amica.
- Quella zona era troppo rumorosa, ci spostammo \_\_\_\_\_.
- Quella persona sembra felice, \_\_\_\_\_ ha ricevuto una bella notizia.



La stessa funzione degli avverbi può essere svolta da gruppi di parole: le **locuzioni avverbiali**.  
 Come gli avverbi, anche le locuzioni avverbiali appartengono a diverse categorie:

- **modo** → alla svelta, di buon grado, a squarciagola, in fretta e furia, in un batter d'occhio...
- **tempo** → sul tardi, in futuro, nel frattempo, a un tratto, per sempre, poco fa, per ora...
- **luogo** → in alto, di qua, di là, di fuori, di sopra, da vicino, nei dintorni...
- **quantità** → di più, un poco, all'incirca, a bizzeffe, fin troppo, più o meno...
- **affermazione** → senz'altro, di certo, senza dubbio, per l'appunto, di sicuro...
- **negazione** → neanche per sogno, neanche per idea, per niente, nient'affatto...
- **dubbio** → quasi quasi, forse sì, con ogni probabilità, chissà mai...

Sostituisci a ogni avverbio una locuzione avverbiale corrispondente o viceversa.

- rapidamente → \_\_\_\_\_
- senza dubbio → \_\_\_\_\_
- sicuramente → \_\_\_\_\_
- certamente → \_\_\_\_\_
- all'inizio → \_\_\_\_\_
- di buon'ora → \_\_\_\_\_

In coppia con un amico cerca il significato di queste locuzioni e scrivilo sul quaderno.

- in fretta e furia
- in cagnesco
- in quattro e quattr'otto
- a bizzeffe
- di bene in meglio
- lemme lemme



# Le preposizioni

**R** La maestra ha chiamato Manuel alla lavagna.

Alice gioca con il pallone **di** Thomas.  
Alice gioca con il pallone **da** Thomas.

Ho preso una farfalla **con** la rete.  
Ho preso una farfalla **dalla** rete.

Ho letto un libro **sui** fiori.  
Ho letto un libro **tra** i fiori.

Ho portato il libro **per** Lucas.  
Ho potato il libro **da** Lucas.

Sono andato a comprare il latte **per** la nonna.

La mensa è stata costruita **tra** l'asilo e la Scuola Primaria.

Sono andato a comprare il latte **con** la nonna.

La mensa è stata costruita **per** l'asilo e la Scuola Primaria.

Manuel,  
sai spiegarmi  
la differenza fra le  
coppie di frasi?

**A** Manuel è perplesso. Puoi dargli una mano?  
Sapresti dire che cosa fa cambiare il significato delle frasi?

## RICORDO...

Le preposizioni, anche se piccole, influenzano profondamente gli elementi con cui entrano in relazione, modificando il significato della frase. Possono essere **semplici** (*di, a, da, in, con...*) oppure **articolate**, cioè unite a un articolo (*della, nel, sugli, dai, nelle...*).

Le preposizioni semplici sono parti invariabili del discorso, le preposizioni articolate concordano con il nome a cui sono collegate.

**F** Sottolinea in verde le preposizioni semplici, in rosso le preposizioni articolate.

- Ho visto un gatto sugli scalini.
- In tarda serata è arrivato Pedro da Madrid.
- Nella stagione fredda le rondini migrano.
- Sul tavolo ho trovato un bel regalo.
- Marzia ha visto delle ciliegie tra le foglie.
- Giovanni rimarrà a Londra da giugno a ottobre.
- Con il nuovo allenatore vinceremo di sicuro!

Completa le frasi con una preposizione semplice o articolata.

- Sono andato a Napoli \_\_\_\_\_ il treno.
- Il nonno ha portato il motorino \_\_\_\_\_ gommista.
- Ho parlato a papà \_\_\_\_\_ un bel libro.
- \_\_\_\_\_ quei monti vive un eremita.
- Forse andrò \_\_\_\_\_ fiera di Milano.
- \_\_\_\_\_ le pagine di quel libro c'è un quadrifoglio.

Utilizzando la preposizione, crea altre relazioni.

Ho mangiato il panino **di** Claudio.  
\_\_\_\_\_

I nonni vengono a trovarmi **in** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

# Preposizioni di luogo

Le preposizioni di luogo servono a indicare dove si trovano persone o oggetti in un ambiente.



In



On



Under



Between



Next to



Near



Opposite



In front of



Behind

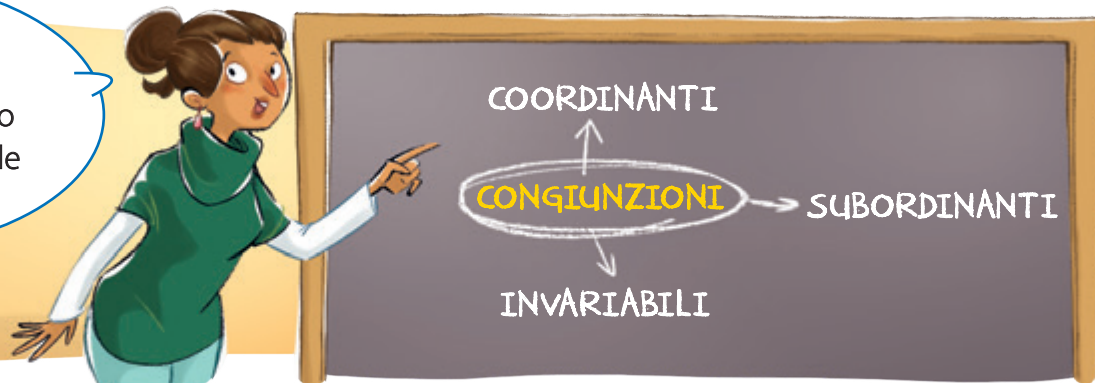
## ATTENZIONE!

- **Opposite** significa "davanti", "di fronte a" quando tra i due elementi c'è una certa distanza o un ostacolo e il secondo elemento è oltre tale ostacolo.
- **Near** significa vicino, non distante, mentre **next to** si usa quando due elementi sono molto vicini, quasi attaccati.

# Le congiunzioni

**R** La maestra ha disegnato una mappa alla lavagna.

Questa è la mappa delle congiunzioni. Cercate sul vocabolario il significato delle parole che non conoscete.



**A** Tu conosci il significato di queste parole? Altrimenti fai una ricerca sul vocabolario insieme a una compagna o a un compagno.

## QUINDI...

Le congiunzioni sono parti invariabili del discorso che hanno la funzione di **unire parole o frasi**.

- 1 Le congiunzioni si chiamano **coordinanti** quando collegano due parole o due frasi che stanno sullo stesso piano, cioè non dipendono l'una dall'altra. Hanno diverse funzioni:
  - **accostano** due parole o due frasi → *e, anche, pure, né, neppure, neanche, nemmeno...*
  - **collegano** parole o frasi **contrapposte** → *ma, però, eppure, tuttavia, invece, bensì...*
  - indicano una **scelta** → *o, oppure, altrimenti, ovvero...*
  - introducono una **spiegazione** → *cioè, infatti, ossia...*
  - spiegano una **conseguenza** → *quindi, perciò, dunque, pertanto, allora...*
- 2 Le congiunzioni si chiamano **subordinanti** quando collegano due parole o due frasi che stanno su piani diversi, cioè dipendono le une dalle altre. Hanno diverse funzioni:
  - spiegano le **circostanze di tempo** → *mentre, quando, finché, appena...*
  - introducono un'**eccezione** → *sebbene, benché, malgrado...*
  - segnalano la **causa**, lo **scopo**, il **motivo** → *perché, affinché, poiché, siccome...*
  - spiegano la **condizione** affinché un fatto si avveri → *se, purché, qualora, caso mai...*



Leggi tante volte il box regola e ripeti un elemento alla volta, come se fosse una poesia. Quando ti sentirai pronto completa gli esercizi.

**F** Cerchia la congiunzione adatta per unire le frasi.

- Mirella stende i panni **se/quindi/mentre** Enrica lava il pavimento.
- Sergio gioca in giardino **ma/o/finché** fuori c'è luce.
- Non trovammo un posto libero **sebbene/e/oppure** fossimo arrivati con largo anticipo.
- Giovanna ha perso l'autobus **eppure/quindi/perché** non ha programmato la sveglia.
- Luca ha recintato tutto il giardino **affinché/se/sebbene** il cucciolo non scappi per strada.
- La rappresentazione è stata un successo, **oppure/però/infatti** il pubblico ha applaudito per dieci minuti.



Unisci le frasi per formare un breve testo aiutandoti con le congiunzioni indicate, poi riscrivilo sul quaderno.

però - anzi - e - quindi - perché

- Tra due settimane terminano le lezioni.
- I ragazzi della 5<sup>a</sup> B sono felici.
- Qualcuno dice che a scuola non si sta poi tanto male.
- Ci si diverte pure.
- Si imparano tante cose, facendo insieme lavori nuovi.
- Una leggera malinconia si diffonde.

Completa le frasi, poi rispondi.

- Quella notte Martino non aveva dormito, **tuttavia** \_\_\_\_\_.
- Ti ho spiegato più volte come fare, **eppure** \_\_\_\_\_.
- Non sappiamo ancora se andremo al mare **oppure** \_\_\_\_\_.
- Letizia ha studiato molto, **infatti** \_\_\_\_\_.

Che tipo di congiunzioni sono quelle presenti nelle frasi? \_\_\_\_\_

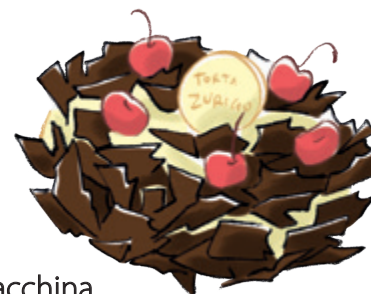
Completa le frasi scrivendo la prima parte, poi rispondi.

- \_\_\_\_\_ **mentre** giocava a calcio.
- \_\_\_\_\_ **purché** facciano attenzione a non cadere.
- \_\_\_\_\_ **perché** sono davvero simpatici e divertenti.
- \_\_\_\_\_ **appena** saranno arrivati i nuovi vicini di casa.

Che tipo di congiunzioni sono quelle presenti nelle frasi? \_\_\_\_\_

Cancela con una **x** la congiunzione errata.

- Questa sera andrò al cinema **purché** **nonostante** sia molto stanca.
- Tieni stretta la mano di tua sorella **eppure** **mentre** attraversi la strada.
- Adoro la torta Zurigo, **quando** **ma** non posso mangiare il cioccolato.
- Valerio aveva la tasca dei pantaloni bucata, **perciò** **finché** perse le chiavi della macchina.
- Ivano è caduto, non potrà giocare a tennis **quando** **finché** non sarà guarito.



# Le esclamazioni

Connettiti con pag. 8  
Ripassa l'uso dell'H.

**R** Aurora e Manuel stanno leggendo lo stesso libro di avventura. Ecco le pagine a cui sono arrivati.

Rebecca si voltò e scorse un'ombra minacciosa.  
– Oh no, mi ha trovata! **Povera me!** Come farò?  
– Ah, ah, ah! Ti prenderò! Non mi sfuggirai!



Rebecca non vedeva l'ora di tornare a casa. Camminava svelta per via del freddo e della neve che stava iniziando a cadere.



**A** Secondo te, quale dei due bambini sta leggendo la parte che rende più vive le emozioni? Perché? Rifletti sulle parole evidenziate.

## RICORDO...

Le **esclamazioni** o **interiezioni** sono parti invariabili del discorso che esprimono in modo immediato emozioni, sentimenti e stati d'animo come gioia, rabbia, sorpresa, paura, impazienza...

Dopo l'esclamazione, o alla fine della frase, solitamente c'è il **punto esclamativo**.

Le esclamazioni possono essere:

- **proprie**, formate da suoni → Oh! Ah! Ah! Ehi! Ohibò! Ahimè!...
- **improprie**, formate da aggettivi, nomi, verbi, avverbi usati come esclamazioni → Forza! Ecco! Bene!...
- **locuzioni esclamative**, formate da gruppi di parole → Povero me! Santo cielo! Per carità! Mamma mia!...

**F** Sottolinea nelle frasi tutte le esclamazioni, poi riscrivile nel riquadro corrispondente.

- Uffa! Non ho ancora finito di riordinare la mia camera.
- Non capisco questo ritardo. Mah!
- Peccato! Avete rotto un bicchiere!
- Bravissimo! Hai fatto tutto giusto!
- Che orrore! Un ragno nero sul muro!
- Per carità! Posa il vaso della zia!
- Ah, ah, ah! Sei uno spasso!
- Forza! Manca solo un piccolo sforzo!

Esclamazioni proprie

---



---



---

Esclamazioni improprie

---



---



---

Locuzioni esclamative

---



---



---

Quando in una frase sono presenti un **avverbio**, una **preposizione** o una **congiunzione**, è necessario individuarli prima di poterli classificare.

Osserva: in questa frase Marco ha identificato alcune parole e poi le ha classificate.



Scriviamo **correttamente** **su** tutti i quaderni **e** **in** tutti i lavori.

**correttamente**: avverbio di modo

**su**: preposizione semplice

**e**: congiunzione coordinante

**in**: preposizione semplice

A questo punto del percorso, hai a disposizione competenze che ti permettono di riconoscere tutte le parti del discorso, perciò puoi metterti alla prova!

Indica a quale categoria grammaticale appartengono queste parole: metti una **x** nella colonna corretta.

	Artic.	Nome	Agg.	Pron.	Verbo	Avver.	Prep.	Cong.	Esclam.
pensiamo									
ohibò!									
voi									
bellissima									
per									
ma									
vacanza									
la									
sì									

Sottolinea solo gli **articoli**, i **nomi**, gli **aggettivi** e i **pronomi**. Riscrivili e analizzali sul quaderno.

Il tuo amico Gianni ti ha portato questo interessantissimo libretto: leggilo con molta attenzione.

Sottolinea i **verbi**, riscrivili e analizzali sul quaderno.

Anni fa, Francesco andò a Londra per imparare l'inglese. Abitava presso una famiglia che lo trattò come un figlio. Dopo sei mesi dovette rientrare in Italia, ma con la promessa che sarebbe tornato presto. E così fece.

Sottolinea solo gli **avverbi**, le **preposizioni**, le **congiunzioni** e le **esclamazioni**. Riscrivili e analizzali sul quaderno.

Una farfalla si posa pigramente sulle margherite, mentre il vento le accarezza le ali. Che meraviglia! Giulia osserva sempre con gioia queste immagini, perché è molto sensibile.

Completa la mappa che riassume gli avverbi, le preposizioni, le congiunzioni e le esclamazioni. Se sei in difficoltà torna indietro e ripassa ciò che hai dimenticato.

### Gli avverbi

Gli **avverbi** modificano e precisano il significato di un verbo, di un \_\_\_\_\_ o di un altro avverbio.  
La stessa funzione degli avverbi può essere svolta da gruppi di parole: le \_\_\_\_\_.  
Gli avverbi, come le locuzioni avverbiali, possono essere: di **modo**, di **tempo**, di **luogo**, di **quantità**, di **affermazione**, di **negazione** o di \_\_\_\_\_.

### Le preposizioni

Le **preposizioni** \_\_\_\_\_ (di, a, da, in, \_\_\_\_\_, su, per, \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_) sono parti \_\_\_\_\_ del discorso.  
Le **preposizioni** \_\_\_\_\_ (formate da preposizione semplice + \_\_\_\_\_) concordano con il \_\_\_\_\_ a cui sono collegate.

### Le congiunzioni

Le **congiunzioni** sono parti \_\_\_\_\_ del discorso.  
Hanno la funzione di unire \_\_\_\_\_ o frasi.  
Sono \_\_\_\_\_ quando collegano due parole o due frasi che stanno sullo stesso piano, cioè non dipendono l'una dall'altra.  
Sono \_\_\_\_\_ quando collegano due parole o due frasi che stanno su piani diversi, cioè dipendono le une dalle altre.

### Le esclamazioni

Le **esclamazioni** sono parti \_\_\_\_\_ del discorso.  
Dopo l'esclamazione o alla fine della frase, solitamente c'è il punto \_\_\_\_\_.  
Possono essere **proprie**, \_\_\_\_\_ o **locuzioni** \_\_\_\_\_.

## 1. Sottolinea gli avverbi.

- Il papà tornerà presto dal lavoro.
- In quel ristorante si mangia bene.
- Alberto corre velocemente: è un fulmine.
- Oggi sono in ferie e mi riposo.
- Nel fine settimana ho dormito poco.
- Forse adotteremo un cane.

## 2. Collega le locuzioni avverbiali agli avverbi con lo stesso significato.

A vicenda	lentamente
Di buon'ora	reciprocamente
A poco a poco	improvvisamente
Di punto in bianco	raramente
Di tanto in tanto	abbondantemente
A catinelle	presto

## 3. Sottolinea la preposizione sbagliata e scrivi quella giusta.

- Abbiamo appena finito a mangiare. \_\_\_\_\_
- Ti piace la pasta di ragù? \_\_\_\_\_
- Scendete per l'auto lentamente. \_\_\_\_\_
- Non ho più paura dal buio. \_\_\_\_\_

## 4. Cerchia solo le preposizioni. Fai attenzione agli articoli partitivi.

- Nello spettacolo c'erano degli attori simpaticissimi.
- Non trovo più la scatola degli elastici.
- Domenica andremo a pranzo dai nostri cugini che abitano in montagna.
- In Africa ho gustato della frutta dolce e succosa.
- Ho viaggiato su un treno molto comodo da Torino a Parigi.

## 5. Cerchia le congiunzioni, poi scrivi C se le frasi contengono una congiunzione coordinante e S se le frasi contengono una congiunzione subordinante.

- Dovremmo arrivare verso sera, purché le condizioni del traffico lo consentano.
- Tommy ha giocato per ore, finché non si è addormentato sfinito.
- Carla e Alessandro sono compagni di scuola da sempre.
- Ho lavorato molto, quindi merito una pausa golosa.
- Sebbene avesse fatto attenzione, Maddalena cadde dalle scale.
- Dobbiamo ancora decidere l'ora della partenza: di sera o a notte fonda.

## 6. Quale frase contiene le esclamazioni corrette?

- Ho no! Ho perso il mio portafortuna! Ahimè, come farò? Ecco, sono il solito sbadato.
- Oh no! Ho perso il mio portafortuna! Ahimè, come farò? Ecco, sono il solito sbadato.
- Oh no! Ho perso il mio portafortuna! Ahimè, come farò? Eccho, sono il solito sbadato.

## Correggiamo insieme

### Esercizio 1

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 6

### Esercizio 2

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 6

### Esercizio 3

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 4

### Esercizio 4

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 9

### Esercizio 5

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 6

### Esercizio 6

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ su 1

**Totale:** \_\_\_\_\_ su 32

## Valutati!

Qual è la tua casella?  
Colorala.

**Più di 25**

Hai raggiunto  
una buona competenza.

**Tra 19 e 25**

La tua competenza non  
è piena. C'è bisogno di  
qualche esercizio in più.

**Meno di 19**

Devi riprendere  
l'argomento  
e allenarti di più.

### Gli avverbi

1. Indica se gli avverbi evidenziati precisano il significato di un aggettivo (A), di un verbo (V) o di un avverbio (AV).

- Conversava **tranquillamente**.       A       V       AV
- Partimmo **quasi** subito.       A       V       AV
- Pulisci i vetri **molto** accuratamente.       A       V       AV
- L'arancia era **abbastanza** matura.       A       V       AV
- Perdemmo **stupidamente** la partita.       A       V       AV



2. Distingui gli **avverbi** in negazione (N), affermazione (A) e dubbio (D).

- |  |                                  |                                  |                                  |
|--|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> certamente    | <input type="checkbox"/> forse   | <input type="checkbox"/> magari  | <input type="checkbox"/> no      |
| <input type="checkbox"/> neanche       | <input type="checkbox"/> sì      | <input type="checkbox"/> nemmeno | <input type="checkbox"/> proprio |
| <input type="checkbox"/> probabilmente | <input type="checkbox"/> davvero | <input type="checkbox"/> non     | <input type="checkbox"/> appunto |

3. Sostituisci, nello spazio indicato, le espressioni tra parentesi con un **avverbio di tempo**.

- (Tra un giorno) \_\_\_\_\_ in tivù trasmetteranno un film sui dinosauri.
- (Un giorno fa) \_\_\_\_\_ sono andato al cinema con i miei fratelli.
- (In questa giornata) \_\_\_\_\_ dovremmo svolgere la verifica di scienze.
- Siamo arrivati al traguardo (nello stesso momento) \_\_\_\_\_.

4. Nelle seguenti frasi sostituisci le **locuzioni avverbiali** evidenziate con un **avverbio**.

- Con questo brutto tempo non scendere in giardino **neanche per sogno** (\_\_\_\_\_).
- Elena non ha fatto **di proposito** (\_\_\_\_\_) a farti lo sgambetto.
- Carla si pentirà della sua decisione, ma non tornerà **sui suoi passi** (\_\_\_\_\_).
- Il ladro, inseguito dai carabinieri, scappò **a gambe levate** (\_\_\_\_\_).

5. Classifica in tabella le seguenti **locuzioni avverbiali** in base alle categorie.

a stento • all'incirca • di male in peggio • or ora • da vicino • pressapoco • di tanto in tanto  
al di là • da sempre • fin troppo • per di qua • piano piano

di modo	di tempo	di luogo	di quantità
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

# Le preposizioni

1. Leggi il brano e cerchia le **preposizioni** appropriate.

## Un pallone stufo di... calcio

Ciao. Sono un pallone, uno **per/di** quei banalissimi palloni **di/da** calcio **nel/in** cuoio bianco e nero.

Immaginatevi il trauma **della/di** mia prima volta: ero lì dentro **a/ha** un grande contenitore **con/per** i miei compagni, tutti appena usciti **della/dalla** fabbrica, un po' afflosciati, ma contenti. **Al/A** un certo punto mi tastano dolcemente, mi scelgono, mi gonfiano, mi accarezzano, mi portano **alla/a** una festa, **sul/su** un prato meraviglioso, **con/di** migliaia **delle/di** persone tutte intorno, che cantavano **nel/in** coro. Ero orgoglioso e un po' emozionato: io protagonista **da/di** tutto quel chiasso! Parte un fischio. Toc... tac... toc.

Forse ce l'hanno con me. Mi rendo subito conto che devono avercela **di/per** forza **con/da** me, perché mi buttano e mi ributtano **in/nel** campo e **per/da** novanta minuti mi massacrano **di/con** calci.

Ecco che cos'è **di/per** me il vostro amatissimo calcio.

(Gino e Michele)



2. In quale delle seguenti frasi **del** è usato come articolo partitivo?

- Sono arrivato a casa del nonno a mezzogiorno.       La nonna ci ha preparato del tiramisù.  
 I genitori del mio migliore amico si sono separati.       Io non ho paura del buio.

3. Riscrivi le frasi inserendo le **preposizioni** mancanti o sostituendo le espressioni sottolineate.

- In la casa montagna si sta proprio bene.  
\_\_\_\_\_
- Vicino lago ho raccolto dei ciclamini.  
\_\_\_\_\_
- Erano andati mangiare zii che hanno un ristorante Rimini.  
\_\_\_\_\_
- Andiamo sempre in lo stesso luogo vacanza.  
\_\_\_\_\_
- La marmellata ciliegie è buona e quella di la nonna è ottima.  
\_\_\_\_\_

Le **preposizioni** sono parti invariabili del discorso e collegano tra loro due elementi di una frase, creando una relazione.

Le **preposizioni** possono essere:

- **semplici** (di, a, da, in, con, su, per, tra, fra);
- **articolate**, cioè formate dall'unione delle preposizioni semplici con gli articoli determinativi.

# Le congiunzioni

1. Completa la breve storia usando tutte le **congiunzioni** proposte.

### Un merlo fortunato

Un piccolo merlo era caduto dal nido \_\_\_\_\_ c'era un forte temporale.

Valerio temeva \_\_\_\_\_ il gatto se lo mangiasse \_\_\_\_\_ indossò

l'impermeabile del babbo \_\_\_\_\_ affrontò la pioggia.

Raccolse il piccolo merlo, lo portò in casa \_\_\_\_\_ lo asciugò, attese

\_\_\_\_\_ smettesse di piovere, \_\_\_\_\_ rimise l'uccellino nel nido.

e • che • perché  
quindi • perciò  
e • che

### Le congiunzioni

sono parti invariabili del discorso che uniscono due parole o due frasi.

2. Collega le frasi utilizzando le **congiunzioni**, come nell'esempio.

2 Parla a voce più alta

È arrivato puntuale

Gli hanno dato la notizia

Conosco quell'attrice

Il tuo cane non è bellissimo

Non potrai andare a giocare

Hanno frequentato l'università

1 quindi

2 perché

3 nonostante

4 finché

5 eppure

6 dopo

7 però

te la posso presentare.

il treno fosse in ritardo.

2 non ti sentono.

non si sono mai laureati.

non avrai terminato i compiti.

aver controllato che fosse vera.

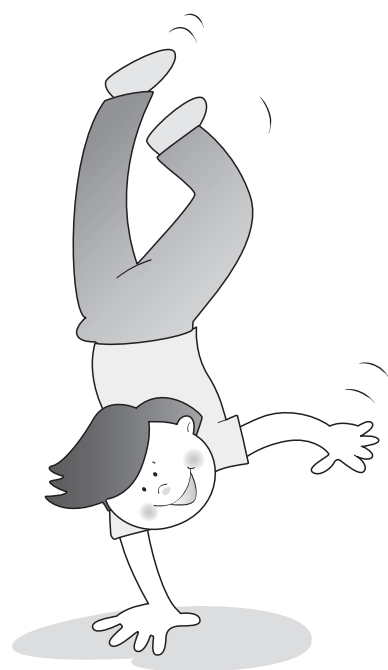
è molto intelligente.

3. Sottolinea la **congiunzione** giusta tra quelle proposte.

- La nonna continuava a lavorare **sebbene/mentre/quando** fosse molto stanca.
- La gara di corsa era molto difficile, **quindi/tuttavia/perciò** Luca è arrivato primo.
- Mi hai chiesto di lasciarti solo, **ma/oppure/perché** io sono rimasto.
- Persero la partita **nonostante/perché/tuttavia** avessero giocato molto bene.
- Non aveva paura **però/perché/benché** fosse notte e risuonassero strani rumori.

4. Completa con una delle **congiunzioni coordinanti** scritte tra parentesi.

- Certi movimenti sono difficili, \_\_\_\_\_ li so fare. (*e, però, perciò*)
- Stai scherzando \_\_\_\_\_ stai dicendo sul serio? (*allora, infatti, oppure*)
- Faceva un caldo insopportabile, \_\_\_\_\_ mi tuffai in piscina. (*né, perciò, o*)
- Aspetta! Prendo il giubbotto \_\_\_\_\_ ti raggiungo. (*e, oppure, però*)
- Non è venuto \_\_\_\_\_ lo avessi invitato. (*nonostante, mentre, perché*)



## Perché la sintassi?

Questo tema è stato scritto da un bambino di quinta.

Titolo: Stai per lasciare la Scuola Primaria. Rievoca brevemente le impressioni, le persone, i fatti più salienti.

A me non mi sembra vero che io sto per lasciare la scuola primaria, mi sembra come un sogno. Perché sono entrato piccolo ed esco grande, e quando lascerò la scuola secondaria io uscirò ancora più grande. Quando andavo alla prima piangevo sempre, perché ero piccolo, ma poi alla quinta non ho pianto più. Io ho conosciuto tanti amici a scuola e spero di rivederli in prima media, se loro fossero promossi. Della scuola primaria le cose più belle che sono state: Primo) il mio maestro, che non me lo dimenticherò mai più, anche quando morirò, Secondo) i miei amici, tranne uno, Terzo) le gite. La gita più bella che abbiamo fatto è stata alle Catacombe, che Gennaro non si trovava più e io pensavo che i morti se l'erano pigliato, e noi ridevamo che non ce la facevamo più. Poi mi ricordo la visita medica che trovò i pidocchi in testa a Rosetta. Mi ricordo la fotografia della quarta che Antonio mi mise le corne in testa! La cosa più brutta della scuola primaria è quando piove, che le mamme per paura che il figlio si bagna corrono con gli ombrelli e ti scamazzano<sup>1</sup>. Io spero che alla scuola media non mi scamazzano più.

M. D'Orta, *lo speriamo che me la cavo*, Mondadori

1-Ti calpestanto



Dopo aver letto il testo ti immagino con questa faccia:



Correggilo con i tuoi compagni e riscrivilo in modo comprensibile. Darai una mano all'autore, sperando che nel frattempo la maestra non lo veda.

E mi raccomando, ricordagli l'importanza della sintassi!

La **sintassi** è la parte della grammatica che si occupa delle relazioni delle parole all'interno di una frase e dei rapporti fra le frasi. È indispensabile conoscerla e rispettarne le regole per articolare in modo corretto, chiaro e completo il proprio pensiero sia oralmente sia per iscritto.

### Competenze attese:

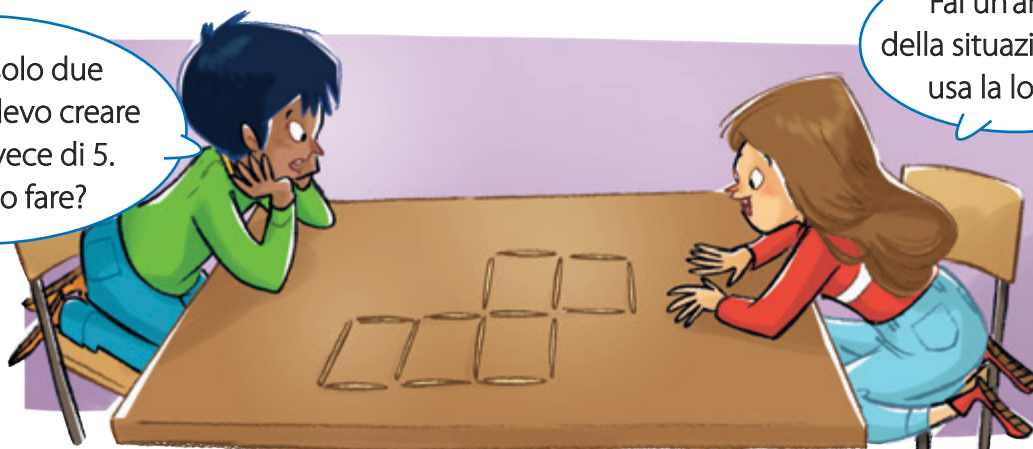
- il bambino individua lo scopo cui mira lo studio della sintassi e costruisce percorsi di conoscenza in una dimensione collettiva di ricerca e condivisione;
- il bambino padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase.

# L'analisi logica

**R** Giulio deve risolvere un problema complicato.

Muovendo solo due stuzzicadenti, devo creare 4 quadrati invece di 5. Come posso fare?

Fai un'analisi della situazione, poi usa la logica!



**A** Sai che cos'è la logica? A che cosa serve? Sapresti trovare un sinonimo? In quali campi è necessario applicare la logica? Sai che si utilizza anche con le parole?

## QUINDI...

Quando si fa l'**analisi logica** di un testo, non si analizzano più le parole una per una, come nell'analisi grammaticale, ma **si esaminano blocchi di parole** per individuare le **relazioni all'interno di una frase**, in base al ruolo (funzione logica) che svolgono: *predicato, soggetto, complemento diretto, complemento indiretto...*

### Come si fa l'analisi logica?

1. Dividi la frase in sintagmi.
2. Individua il predicato e indica se è verbale o nominale.
3. Chiediti di chi o di che cosa si sta parlando, così riconoscerai il soggetto.
4. Cerca le espansioni dirette e indirette.
5. Scrivi uno sotto l'altro i sintagmi individuati, indicando che ruolo hanno nella frase.

Ricordi?

Il **predicato nominale** è formato dal verbo essere seguito da un nome o da un aggettivo.

**F** Ora prova tu: individua e sottolinea gli elementi della frase che già conosci con i colori giusti.

soggetto - predicato verbale o predicato nominale - complemento diretto - complemento indiretto

- Il criceto di Martina rosicchia i semi con grande velocità.
- Tra qualche anno io sarò uno scienziato famoso.
- L'Impero Romano, in passato, fu molto potente.
- Ieri sera Sofia ha preso di nascosto le scarpe di sua sorella.
- Il babbo di Giuseppe è un cuoco formidabile.
- La mamma ha comprato i palloncini per la festa di compleanno di Alice.
- Il laboratorio sul Sistema Solare ha attirato l'attenzione di tutta la classe.
- La gomma di Alessio è sul davanzale della finestra.



# Il predicato verbale

**R** Giorgia deve chiarire un dubbio.



**A** Prova anche tu a fare il gioco che propone Enea. Che cosa accade? Riesci a far capire con chiarezza quello che vuoi dire? Dopo aver giocato, sai rispondere a Giorgia?

## QUINDI...

Il verbo permette la connessione tra le informazioni. Senza il verbo non accade nulla, è il motore che attiva l'azione. Sia nella comunicazione orale, sia in quella scritta, è un **elemento indispensabile**. Il verbo nella frase ha il compito di spiegare, chiarire, raccontare, predicare l'azione che accade. Per questo si può chiamare anche **predicato verbale**.

**F** Ricordi i Puffi di Peyo? Nella storia *Il puffissimo*, un puffo decide di conquistare il potere e inizia una campagna elettorale. Leggi il suo discorso.

“Domani voi andrete alle urne per puffare (\_\_\_\_\_) il vostro puffo. A chi pufferete (\_\_\_\_\_) i vostri voti? A un puffo qualunque che non vede al di là del proprio naso? No! Vi occorre un puffo forte su cui voi possiate puffare (\_\_\_\_\_)! E io sono quel puffo! Forse qualcuno che stasera non è presente oserà puffare (\_\_\_\_\_) che io vado puffando (\_\_\_\_\_) onori! Ma questo è indegno di un puffo. Io voglio il bene di tutti e mi pufferò (\_\_\_\_\_) sino alla morte perché la pace regni tra voi. E quello che io puffo (\_\_\_\_\_) lo pufferò (\_\_\_\_\_)!”



Ora traduci i verbi dalla lingua puffa all'italiano: parti dal contesto della frase. Poi gira il libro, controlla se hai indovinato e correggi se necessario.

votare - darete - contare - insinuare - cercando - batterò - prometto - manterò

# Il soggetto

**R** Il dirigente legge un comunicato importante.

L'ASUR di Teramo ha deciso di effettuare un controllo alla vista dei bambini. Soggetto dell'indagine saranno gli alunni delle classi prime, seconde e terze dell'istituto. I bambini saranno controllati dagli oculisti all'interno dell'edificio scolastico.

Quindi i bambini non devono fare niente...

**A** Chi sono i soggetti di questa indagine? Sottolineali nel fumetto, poi completa con una **x**.

In questa circostanza si tratta di

soggetti attivi, cioè che devono compiere un'azione.  soggetti passivi, cioè che subiscono un'azione.

## QUINDI...

Il soggetto indica **la persona, l'animale o la cosa che compie o subisce l'azione**, o a cui il verbo **attribuisce una qualità**. Ricorda queste informazioni importanti:

- il soggetto è **attivo** se compie l'azione, **passivo** se la subisce;
- concorda sempre con il verbo;
- possono esserci più soggetti per uno stesso predicato;
- non sempre si trova all'inizio della frase;
- a volte è **sottinteso**, cioè può essere nascosto.

Quando fai l'**analisi logica**, se il soggetto non è direttamente esplicitato, devi aggiungere "**sott.**".

**F** Sottolinea il soggetto: in rosso se è **attivo** e in blu se è **passivo**; aggiungilo alla frase se è sottinteso.

- L'acqua del torrente scorreva impetuosa verso la valle.
- Ho scavato una buca nella sabbia.
- Luca è stato premiato dal Presidente per il suo coraggio.
- Il caffè è nella tazzina?
- In due ore Miriam terminò i compiti.
- Le strade della città sono state invase dai manifestanti.
- All'improvviso un ramo fu abbattuto dal vento.
- Quanti punti avete segnato?

Sottolinea con lo stesso colore ciascun soggetto e il suo predicato.

Arriva per la prima volta in Italia la mostra sullo spazio in tour mondiale dal 2011. L'esposizione racconta la storia della NASA. Tra i mezzi in mostra, la navicella Mercury con la quale venivano condotte le prime missioni spaziali. I visitatori potranno sperimentare una simulazione di volo. Il simulatore "G-Force" consentirà di provare l'accelerazione di gravità.

# La frase con il verbo essere

**R** Marco è stato promosso!



**A** Marco è molte cose oggi! Da quello che leggi, avrà avuto una buona pagella?

## QUINDI...

Il verbo essere è:

- **predicato verbale** quando è ausiliare (*Io sono andato*) e quando significa *esistere, trovarsi, stare in un posto, appartenere a*;
- **predicato nominale** quando è seguito da un aggettivo o da un nome.

**F** Colora solo i riquadri con le frasi che contengono un predicato nominale.

Alessandra è la cuoca della mensa scolastica.

Questi vecchi dischi erano del nonno.

Nuvola e Cotone erano i criceti di Davide.

Domani Luca sarà il responsabile del reparto.

Nella piazza c'è una nuova fontana.

La nuova insegna del negozio è brillante.

Il cane era dietro la siepe del giardino.

Un grande gufo è sul ramo dell'albero.

La giacca rossa è di zio Francesco.

A casa mia ci sono sempre fiori freschi.

Forma un predicato nominale: completa le frasi aggiungendo al verbo un nome o un aggettivo.

- Quel cavallo **sembra** \_\_\_\_\_
- Le ciliegie **sono** \_\_\_\_\_
- L'atleta **era** \_\_\_\_\_
- Alessio **è** \_\_\_\_\_
- Alice e Marta **diventarono** \_\_\_\_\_
- Titti il canarino **è** \_\_\_\_\_

Ricordi? Il predicato nominale può essere formato anche dai verbi: **diventare, parere, sembrare, divenire**, seguiti da un nome o da un aggettivo.

# La frase minima

**R** Chi fa che cosa?



**A** Chi compie l'azione? Che cosa fa? Riesci a comprendere come procederà questa azione? Che cosa taglierà la mamma?

## RICORDO...

**La mamma taglia** è una frase minima perché è composta dal soggetto che compie l'azione e dal predicato, cioè dall'azione che compie. Una frase minima a volte può **non essere accettabile sul piano del significato**, perché non fa comprendere completamente ciò che sta accadendo. Ad esempio: **La mamma taglia** senza un complemento diretto che risponda alla domanda *che cosa?* (le rose, un foglio, le spese, i capelli?...) è molto generica e risulta incompleta, cioè non permette di immaginare la situazione.

**F** Sottolinea la frase minima e riscrivila.

- Da lunedì prossimo Elisabetta e Lorenzo abiteranno in collina. → \_\_\_\_\_
- Questa notte i gatti del vicinato miagolavano con insistenza. → \_\_\_\_\_
- Lin conta le operazioni con grande velocità. → \_\_\_\_\_
- Enrica sposta la sua auto dal piazzale al garage sotto casa. → \_\_\_\_\_
- Tutte le mattine Alessandro ammira l'alba dal suo peschereccio. → \_\_\_\_\_
- Roberto sbadigliò rumorosamente nel mezzo della rappresentazione. → \_\_\_\_\_
- Ieri mattina è nato Tommaso, il fratellino di Daniele. → \_\_\_\_\_

Ora cerchia con il rosso le frasi minime che sono accettabili sul piano del significato.

Che cosa manca nelle altre, secondo te? Perché non sono accettabili? Confrontati con i tuoi compagni.

Colora il predicato che forma con il soggetto una frase minima di significato accettabile.

La stella	produce	brilla	possiede	Antonio	assaggia	corre	produce
Il falco	attacca	vola	cattura	Il cane	porta	torna	abbaia
Il nonno	saluta	va	russa	Roberta	è nata	ha messo	ha detto

# Complemento oggetto

**R** Stefania e Luca parlano dell'oggetto del loro studio.



**A** Qual è l'oggetto dello studio di Stefania? Quale informazione completa il verbo "ho visto"? A che domanda risponde?

## RICORDO...

Il **complemento oggetto** è un **complemento diretto** perché **non è mai anticipato da una preposizione**. Quando è preceduto da *del, dello, della, dei, degli, delle* non si tratta di preposizioni, ma di **articoli partitivi** (*Ho visto delle pagine*).

– Risponde alle domande: *chi?/che cosa?*

– Può essere sostituito da:

- un **pronome relativo** → *Oggi studierò la civiltà che preferisco;*
- un **pronome personale** → *Non vedo l'ora di conoscerla.*

Quando fai l'**analisi logica** devi indicare il complemento oggetto come **compl. ogg.** Individuarlo è facile: segue sempre i **verbi transitivi!**

**Chi?  
che  
cosa?**

**F** Sottolinea il complemento oggetto e indica se si tratta di un nome, di un pronome personale o di un pronome relativo.

- Il gatto inseguiva un topolino. \_\_\_\_\_
- Ammiro la nuova auto di Bea. \_\_\_\_\_
- Ho letto il libro che mi hai regalato. \_\_\_\_\_
- Non riesco a trovarlo! \_\_\_\_\_
- Pina conclude sempre degli ottimi affari. \_\_\_\_\_
- Scegli lei ogni volta. \_\_\_\_\_

Cerchia i due verbi che possono avere il complemento oggetto perché transitivi.

incontrare - andare - arrossire - partire - arrivare - guardare - uscire - nascere

Cerchia il complemento oggetto e riscrivilo. Attento, in una delle frasi non è presente.

- Domani mattina accompagneremo mio fratello alla stazione. \_\_\_\_\_
- Non so ancora se prenderò del pesce o della carne. \_\_\_\_\_
- C'è ancora del latte nel bicchiere. Lo finisci? \_\_\_\_\_
- Wilma è partita da Genova con il volo delle sette. \_\_\_\_\_
- Kevin saluta a lungo la mamma con la manina prima di entrare a scuola. \_\_\_\_\_

# Complemento di specificazione

**R** Paolo e Luca sono andati in gita al museo.



**A** Quali sono, secondo te, i sinonimi del verbo "specificare"? Indicali con una **x**.

- Precisare     Smentire     Chiarire     Indicare     Negare

## QUINDI...

Il **complemento di specificazione** è un **complemento indiretto** che serve per chiarire e specificare il significato della parola a cui si riferisce.

- È introdotto dalla **preposizione semplice di** e dalle sue forme articolate: *del, dello, della, dei, degli, delle*.
- **Risponde alle domande:** *di chi?* (quando è riferito a una persona o a un animale);  
*di che cosa?* (quando è riferito a un oggetto inanimato).

**F** Specifica meglio! Aiutati con le domande e aggiungi alle frasi il complemento di specificazione.

- La sorella (*di chi?*) \_\_\_\_\_ si chiama Luisella.
- Al compleanno (*di chi?*) \_\_\_\_\_ c'erano tutti, proprio tutti, i suoi amici.
- Il barattolo (*di che cosa?*) \_\_\_\_\_ è vuoto.
- Ho comprato quattro scatole (*di che cosa?*) \_\_\_\_\_: sono molto goloso!
- Questo disegno è (*di chi?*) \_\_\_\_\_? Sei una pittrice nata!
- Enrica ha dipinto le pareti (*di che cosa?*) \_\_\_\_\_ con una vernice verde brillante.



Complemento di specificazione o complemento oggetto? Cerchiali e riscrivili nei riquadri giusti; fai attenzione ai partitivi.

- Il messaggio di Fulvio è arrivato in ritardo.
- Dopo questa caduta mi serve del ghiaccio.
- Raccogli dei fiori nel giardino?
- Prendi dei dolci quando torni a casa?
- Il filtro del videoproiettore è stato sostituito ieri.
- Gli esercizi di grammatica non mi annoiano.

Complemento di specificazione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Complemento oggetto

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

# Complemento di termine

**R** Lucio studia le divinità greche.



IMPARIAMO 5 - storia

Demetra era la dea della fertilità e dell'agricoltura, associata a tutto ciò che aveva a che fare con la nascita e la crescita sana. Secondo i Greci, era Demetra a favorire i raccolti e il fiorire degli alberi da frutto. A lei viene attribuita l'alternanza delle stagioni. Per questo i Greci le dedicavano offerte, come grano e altri prodotti della natura.

**A** A chi erano destinate le offerte dei Greci?

## QUINDI...

Il **complemento di termine** è un **complemento indiretto** che indica la persona, l'animale o la cosa a cui è rivolta l'azione espressa dal verbo.  
 – È **introdotto dalla preposizione semplice a** e dalle sue forme articolate. La preposizione non si utilizza se il complemento di termine è uno dei **pronomi personali** *mi, ti, gli, le, si, ci, vi, loro*.  
 – **Risponde alle domande:** *a chi?/a che cosa?*

Quando fai l'**analisi logica** devi indicarlo come **compl. di termine** anche se si tratta di un pronome.

**F** Le parti sottolineate sono complementi di termine? Vero (V) o falso (F)? Indicalo con una **x**.

- Alice esce di casa sempre alla stessa ora.  V  F
- Stefano e Andrea vanno allo stadio.  V  F
- Miriam dà una carezza al fratellino appena nato.  V  F
- Vai dalla nonna e chiedile se ha bisogno di te.  V  F
- Ritorno in Egitto ad agosto.  V  F
- Voglio regalare la mia bicicletta a Roberta.  V  F

Sottolinea il complemento di termine in queste frasi, poi rispondi.

- E al papà? Gli regaleremo un profumo.
- Ci piace passeggiare sulle foglie secche.
- Ecco la persona a cui ho chiesto informazioni.
- Mi sembra un ottimo consiglio.
- Il medico a cui ci siamo rivolti è molto bravo.
- Vi abbiamo riservato il tavolo migliore.
- Fabio ha chiamato i fratelli e ha dato loro la bella notizia.
- Ti serve aiuto?

Da che cosa è costituito il complemento di termine? \_\_\_\_\_

Quanti complementi di termine ci sono nella frase? Indicalo con una **x**.

La mamma dice al suo bambino: "Bevi il latte, ti fa bene e ti fornisce nutrienti importanti".  
 A Matteo piace molto, soprattutto con il cioccolato in polvere.

2  3  4  5

# Complementi di tempo e luogo

**R** Oggi a lezione si parla dei Greci.

Leggete con attenzione il testo prima di rispondere alle domande.



Milone è un giovane che proviene da Sparta. Nel 397 a.C., insieme ad alcuni compagni, si sta allenando per le gare olimpiche. Ad Atene si allena per molti giorni e, durante la sua preparazione, incontra la giovane Melissa, nobile fanciulla ateniese.

- 1) Da dove proviene Milone?
- 2) Quando si allena Milone?
- 3) Per quanto tempo?
- 4) Dove si allena?

**A** Sottolinea nel testo le risposte alle domande, poi indica con una **x**.

Nel testo vengono fornite informazioni su

- aspetto fisico    tempo    regole di gioco    origini    luogo    carattere

## QUINDI...

Il **complemento di tempo** precisa il tempo in cui si svolge l'azione.

- È introdotto dalle preposizioni o locuzioni *in, di, a, fra, per, verso, circa, durante, intorno a, al tempo di, all'epoca di, prima di...*
- Risponde alle domande: *quando?/per quanto tempo?/tra quanto tempo?/da quanto tempo?*

Il **complemento di luogo** specifica il luogo in cui si svolge l'azione.

- È introdotto dalle preposizioni o locuzioni *in, su, da, a, tra, per, attraverso, sopra, sotto, dentro, presso, davanti, verso, fuori, accanto a, vicino a, nelle vicinanze di...*
- Risponde alle domande: *dove?/verso dove?/da dove?/attraverso dove?*

**F** Sottolinea di verde i complementi di tempo e di blu i complementi di luogo.

Gerald ha vissuto per cinque anni a Corfù, scorrazzando attraverso i boschi con il suo inseparabile cane Roger. Nel mese di agosto, con la famiglia, si è trasferito da Londra all'isola greca passando da una casa all'altra: tutte da esplorare, in ogni momento della giornata. A Corfù ha conosciuto gli ospitali e amichevoli abitanti con i quali è rimasto in contatto per molti anni.

Completa le frasi inserendo un complemento di tempo o di luogo. Leggi prima la domanda.

- (quando?) \_\_\_\_\_ leggerò il mio libro (dove?) \_\_\_\_\_.
- Le rondini migrano (da dove?) \_\_\_\_\_ (verso dove?) \_\_\_\_\_.
- (tra quanto tempo?) \_\_\_\_\_ porterò il mio cane (dove?) \_\_\_\_\_.
- Maria è rimasta (dove?) \_\_\_\_\_ (per quanto tempo?) \_\_\_\_\_.

# Complementi di mezzo e modo

**R** Sissi cambia mezzo di trasporto per andare a scuola.



**A** Sissi è arrivata in tempo a scuola, per fortuna. Per mezzo di quale veicolo? Per non restare a piedi, come ha dovuto fare colazione? Completa la frase.

Se ci fosse stato il papà e non fosse stata in ritardo, Sissi avrebbe fatto colazione \_\_\_\_\_ e sarebbe andata a scuola \_\_\_\_\_.

## QUINDI...

Il **complemento di mezzo** indica la cosa, la persona o l'animale per mezzo dei quali si compie l'azione.

- È introdotto dalle **preposizioni** *con, di, a, in, mediante, per mezzo di, attraverso...*
- **Risponde alle domande:** *per mezzo di chi?/per mezzo di che cosa?*

Il **complemento di modo** indica come avviene l'azione.

- È introdotto dalle **preposizioni o locuzioni** *con, di, a, in, alla maniera di, in modo...*
- Può essere espresso da un **avverbio**: *velocemente, dolcemente, allegramente...*
- **Risponde alle domande:** *in che modo?/come?*

**F** Cerchia in rosso i complementi di modo e in blu i complementi di mezzo.

- Renato va al parco con lo skateboard e schiva abilmente i passanti.
- Ho ricevuto il preventivo del meccanico rapidamente, via fax.
- Con le scarpette nuove, Cinzia esegue gli esercizi alla sbarra in modo impeccabile.
- Lisa torna a casa da scuola con la sua bicicletta, ma pedala pigramente.
- Mattia è incredibilmente attratto dal volo che farà con la mongolfiera.

Inserisci un complemento di modo o un complemento di mezzo.

- Un uragano si abbatté \_\_\_\_\_ sulla costa.
- La porta è stata scardinata \_\_\_\_\_.
- Sara risponde sempre \_\_\_\_\_.
- Dopo l'incidente ho camminato per un mese \_\_\_\_\_.
- \_\_\_\_\_ Leo li avrebbe raggiunti \_\_\_\_\_.



# Complementi di compagnia e unione

**R** A scuola l'unione fa la forza.

Siamo la **compagnia** del "Tutti per uno, uno per tutti!".  
Dobbiamo suggellare con un simbolo la nostra **unione**!



Potremmo usare quello che su internet indica il link!

**A** Che cosa significa la parola "compagnia"? Con che cosa vogliono confermare la loro unione i bambini? Sai che cosa indica il simbolo del link?

## QUINDI...

Il **complemento di compagnia** indica la persona o l'animale insieme al quale si compie l'azione.

– È introdotto dalle **preposizioni o locuzioni** *con, insieme a, in compagnia di...*

– Risponde alle domande: *con chi?/in compagnia di chi?/insieme a chi?*

Il **complemento di unione** indica l'oggetto inanimato con cui si compie l'azione.

– È introdotto dalla **preposizione** *con*.

– Risponde alle domande: *con che cosa?/insieme a che cosa?*

**F** Scrivi **C** se le parole in evidenza costituiscono un complemento di compagnia, **U** se costituiscono un complemento di unione.

- Francesco gioca spesso **insieme a Maria** .
- A merenda mangerò un gelato **con la panna** .
- Davide dirige l'azienda di famiglia **con suo fratello Flavio** .
- Vado a letto **con un bel libro**  sullo spazio.
- È un amico speciale, quando esco **con lui**  non mi annoio mai.
- Beatrice va a scuola **con la cartella**  sulle spalle.



Completa le frasi colorando il complemento indicato: compagnia (C) o unione (U).

**C** - Roberta passeggiava sulla spiaggia

con suo marito.

con una borsa di cuoio.

**U** - Tra poco pioverà: esco ugualmente

con l'ombrello.

con la mamma.

**U** - Alessio legge un libro

con la copertina rigida.

con Stefano.

**C** - Questa sera prepareremo la pizza

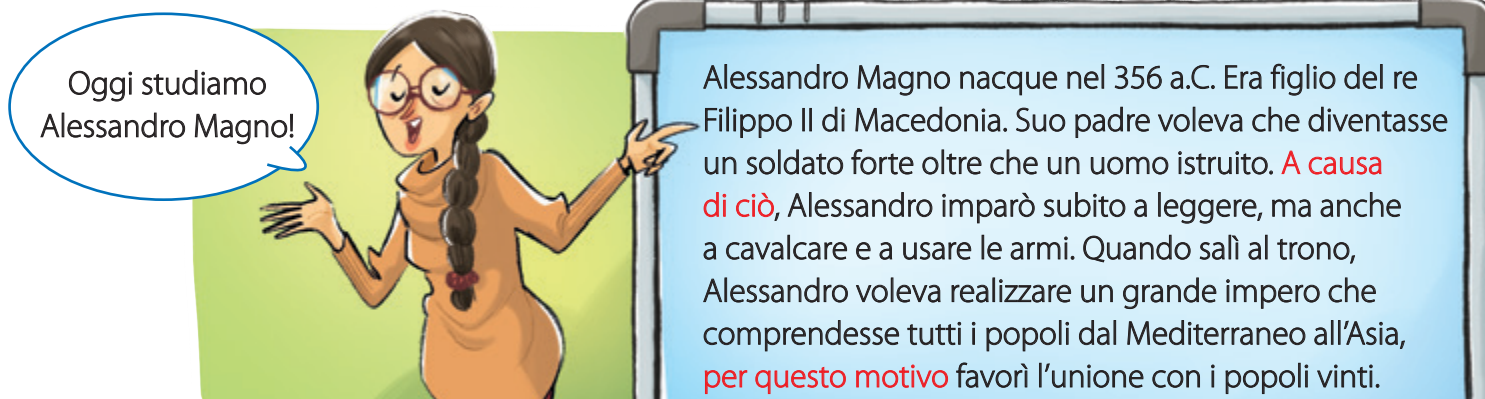
con le olive.

con i nonni.



# Complementi di causa e fine

**R** La Storia è fatta di cause e conseguenze.



**A** Che cosa voleva il padre di Alessandro? Qual era il suo fine?  
Come conseguenza di ciò, che cosa fece Alessandro? Perché favorì l'unione dei popoli vinti?

## QUINDI...

Il **complemento di causa** indica il motivo, la causa di un'azione o di una situazione.

- È introdotto dalle preposizioni o locuzioni *a, da, per, di, a causa di, per motivi di...*
- Risponde alle domande: *perché?/per quale motivo?/per quale causa?*

Il **complemento di fine** indica il fine, lo scopo di un'azione.

- È introdotto dalle preposizioni o locuzioni *a, da, per, in, al fine/allo scopo di...*
- Risponde alle domande: *per quale motivo?/per quale scopo?*

Attenzione:

Il **fine** è il punto di arrivo, l'obiettivo per cui si compie un'azione → *Luca si prepara per l'interrogazione.*

La **causa** è all'origine di un fatto e si realizza prima → *Luca è felice per il bel voto preso.*

**F** Completa le frasi con un complemento di causa.

- La mamma è andata a Parigi \_\_\_\_\_.
- Il ghiaccio fonde \_\_\_\_\_.
- Filippo continuava a sudare \_\_\_\_\_.
- Dopo aver aperto il regalo, ho pianto \_\_\_\_\_.
- L'aereo era in ritardo \_\_\_\_\_.
- \_\_\_\_\_ sono arrossita.

In ogni frase troverai due complementi: solo uno è di fine. Indicalo con una **x**.

- Mi alleno tutti i giorni duramente  per la gara di nuoto.  per tre ore al giorno.
- Giuseppe ha acquistato una tenda  di poliestere.  per il campeggio.
- Mariella ha scelto gli acquerelli  nella scatola.  per la pittura.
- Ti chiamerò al telefono  per una cenetta.  domani mattina.
- Mario si è recato in caserma  due giorni fa.  per la denuncia.



# Complementi d'agente e causa efficiente

**R** Luca guarda il telegiornale.



**A** Chi è il soggetto dell'operazione di salvataggio? Chi compie l'azione di raggiungerla? Quale sarebbe stata la causa del rovesciamento della barca?

## QUINDI...

Il **complemento d'agente** indica la persona o l'animale che agisce, cioè che compie l'azione, quando il verbo è alla forma passiva. → È stato raggiunto **dai soccorritori**.

Il **complemento di causa efficiente** indica la cosa inanimata che compie l'azione quando il verbo è alla forma passiva. → Sarebbe stato travolto **dalle onde**.

- Sono introdotti dalle preposizioni o dalle locuzioni *da, da parte di*.
- Rispondono alle domande: *da chi?/a opera di chi?/da parte di chi?*

**F** Trasforma la frase attiva in passiva, poi sottolinea di blu il **complemento d'agente** e di rosso il **complemento di causa efficiente**, come nell'esempio. Infine rispondi.

- Il dentista ha otturato un dente di Martina. → Un dente di Martina è stato otturato dal dentista.
- Il pallone ruppe il vetro della finestra. → \_\_\_\_\_
- Le fiamme divorarono l'appartamento. → \_\_\_\_\_
- Cristina acquista dell'ottima frutta. → \_\_\_\_\_
- Giorgia ascoltava la lezione con interesse. → \_\_\_\_\_
- Un fulmine colpì il vecchio abete. → \_\_\_\_\_

Quale parte della frase attiva viene trasformata in complemento d'agente o di causa efficiente?

\_\_\_\_\_

Qual è la frase intrusa? Individuala e completa la frase.

- a. L'uovo di cioccolato è stato aperto da Nicola.  
b. La mostra sarà visitata da molte persone.

- c. Daman arriva da molto lontano.  
d. La parete è illuminata da una nuova lampada.

La frase a  b  c  d  è intrusa perché \_\_\_\_\_.

Completa la mappa che riassume il percorso di sintassi.  
Se sei in difficoltà, torna indietro e ripassa ciò che hai dimenticato.

## Il verbo

Permette la connessione tra le \_\_\_\_\_.  
È un elemento \_\_\_\_\_ per comunicare.

## Il soggetto

Il soggetto indica la \_\_\_\_\_, l'animale o la \_\_\_\_\_ che \_\_\_\_\_ l'azione o a cui il verbo attribuisce una qualità. Il soggetto:  
– è \_\_\_\_\_ se compie l'azione, \_\_\_\_\_ se la subisce;  
– concorda sempre con il \_\_\_\_\_;  
– non sempre si trova all'\_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_;  
– a volte è \_\_\_\_\_, cioè può essere nascosto.  
Possono esserci più \_\_\_\_\_ per uno stesso predicato.

## Predicato verbale e predicato nominale

Il **predicato verbale** predica l'\_\_\_\_\_ che accade.  
Il verbo essere + \_\_\_\_\_ o \_\_\_\_\_ esercita la funzione di predicato \_\_\_\_\_.

## La frase minima

Una frase minima è composta da \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_.  
A volte può non essere accettabile sul piano del \_\_\_\_\_.

## Il complemento oggetto

Il complemento oggetto risponde alle domande \_\_\_\_\_? \_\_\_\_\_?  
Si dice **diretto** perché non è introdotto da \_\_\_\_\_, ma può essere preceduto dagli articoli \_\_\_\_\_: del, dello, della...

## I complementi indiretti

- Compl. di specificazione → Di chi? Di che cosa?
- Compl. di \_\_\_\_\_ → A chi? A che cosa?
- Compl. di tempo → Quando? Per quanto tempo?
- Compl. di \_\_\_\_\_ → Dove? Verso dove?
- Compl. di mezzo → Per mezzo di chi? Per mezzo di che cosa?
- Compl. di \_\_\_\_\_ → In che modo? Come?
- Compl. di compagnia o \_\_\_\_\_ → Con chi? Con che cosa?
- Compl. di causa → Perché? Per quale motivo?
- Compl. di \_\_\_\_\_ → Per quale scopo?
- Compl. d'agente o di causa efficiente → Da chi? Da che cosa?

**Correggiamo  
insieme**

**Esercizio 1**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 2**

**Esercizio 2**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 12**

**Esercizio 3**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 6**

**Esercizio 4**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 1**

**Esercizio 5**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 8**

**Esercizio 6**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 1**

**Totale:** \_\_\_\_\_ **su 30**

**Valutati!**

Qual è la tua casella?  
Colorala.

**Più di 24**

Hai raggiunto  
una buona competenza.

**Tra 18 e 24**

La tua competenza non  
è piena. C'è bisogno di  
qualche esercizio in più.

**Meno di 18**

Devi riprendere  
l'argomento  
e allenarti di più.

**1.** Tra queste, quali non possono essere considerate frasi? Indicale con una **x**.

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Il cane palla in cucina.                   | <input type="checkbox"/> Il meccanico ripara le automobili. |
| <input type="checkbox"/> Giacomo si allena con la palla in cortile. | <input type="checkbox"/> Il medico lo scioppo a Luca.       |
| <input type="checkbox"/> Ho comperato gli occhiali nuovi.           | <input type="checkbox"/> Il pc è stato riparato da Sergio.  |

**2.** Sottolinea di rosso il **soggetto** e di blu il **complemento oggetto**.

- Marika gusta le ciliegie sul dondolo.
- Ernesto leggeva i fumetti in spiaggia.
- Domani Simona porterà i libri a Claudia.
- Il maestro li ha interrogati.
- Daniel ha mangiato dei biscotti deliziosi.
- Tu non mi hai invitato alla gita.

**3.** Sottolinea i complementi di termine. Fai attenzione ai tranelli.

- |   |  |
|---|--|
| • Giorgio e Matteo telefonano ai nonni. | • Alla mamma piacerà questo regalo.            |
| • Evviva! Si va al mare!                | • Ci farà piacere incontrare la tua fidanzata. |
| • Devo ancora portare la pappa al cane. | • A luglio andremo a Capri.                    |
| • Abbiamo scritto al sindaco.           | • Le noccioline mi piacciono.                  |

**4.** Leggi il testo, poi indica con una **x** l'affermazione corretta.

Questo pomeriggio Letizia e Riccardo hanno preso una scatola di cereali dalla dispensa della cucina; li mangiano rumorosamente, con un cucchiaino, seduti sul divano.

- Le parti sottolineate sono, nell'ordine:
  - compl. di tempo, di specificazione, di modo, di compagnia, di luogo.
  - compl. di tempo, di specificazione, di modo, di mezzo, di luogo.
  - compl. di tempo, di causa efficiente, di modo, di mezzo, di luogo.

**5.** Sottolinea di rosso i **predicati verbali**, di blu i **predicati nominali**.

- |   |   |
|---|---|
| • Martina è architetto.                       | • Martina era in ufficio.               |
| • Martina possiede uno studio a Milano.       | • Martina sembra felice.                |
| • Martina saluta i clienti tutti i giorni.    | • Martina sarà molto famosa.            |
| • Martina invia il progetto alla Commissione. | • Martina ha superato l'Esame di Stato. |

**6.** Indica con una **x** la frase minima corretta.

- *Nevicava a grandi fiocchi sulla città addormentata.*
  - Nevicava a grandi fiocchi.
  - Grandi fiocchi nevicavano.
  - Nevicava.
  - Nevicava a grandi fiocchi sulla città.

# Predicato verbale e nominale

1. Sottolinea in rosso i **predicati nominali**, in blu i **predicati verbali** e scrivi nelle tabelle.

## Il barbagianni

Il barbagianni è bianco, le zampe e la parte inferiore del corpo sono grigiastre, le penne delle ali e le piume del dorso sono marroni. I barbagianni sono uccelli notturni. Di giorno dormono nascosti in solai o granai, nei tronchi degli alberi o nelle grotte. Quando scende la notte nel bosco, il barbagianni esce dal suo rifugio e soffia dall'alto del suo ramo "ssssch".



Predicato verbale	
_____	_____
_____	_____

Predicato nominale	
_____	_____
_____	_____

2. Sottolinea nelle seguenti frasi solo i **predicati nominali**.

- Alcune sere al tramonto il cielo appare rosso.
- Il problema al computer sembra complicato, ma in realtà è semplice.
- Da un anno Silvia vive felice a Parigi.
- La zia è rimasta a cena con noi anche stasera.
- A noi sembra incomprensibile questo messaggio in codice.
- Le tue parole sono davvero gentili e comprensive.
- All'improvviso apparve l'arcobaleno.
- L'ispettore diventò sempre più sospettoso ascoltando il testimone.



3. Nelle frasi seguenti cerchia il predicato e scrivi se è verbale (PV) o nominale (PN).

- Ercole è un eroe.
- Carlo è caduto.
- Roma è una bella città.
- Lo zio è partito per Roma.
- Io sono affettuoso.
- Sei uscito presto!
- Siamo bravi podisti.
- Avete preparato lo zaino.

4. Per ognuno dei seguenti soggetti esprimi un predicato verbale (PV) e un predicato nominale (PN).

- Il sole  $\begin{cases} \rightarrow \text{(PV)} & \text{_____} \\ \rightarrow \text{(PN)} & \text{_____} \end{cases}$
- Le mele  $\begin{cases} \rightarrow \text{(PV)} & \text{_____} \\ \rightarrow \text{(PN)} & \text{_____} \end{cases}$
- Il fiume  $\begin{cases} \rightarrow \text{(PV)} & \text{_____} \\ \rightarrow \text{(PN)} & \text{_____} \end{cases}$
- Il gatto  $\begin{cases} \rightarrow \text{(PV)} & \text{_____} \\ \rightarrow \text{(PN)} & \text{_____} \end{cases}$

# Il complemento oggetto

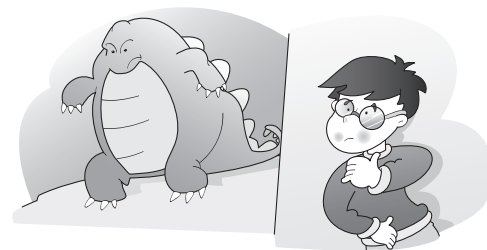
1. Leggi e sottolinea i **complementi oggetto**.

### Il mostro

Harry annusò l'aria e sentì un orrendo odore. Poi udì un cupo grugnito e i passi strascicati di piedi giganteschi. Si ritirò in ombra e stette a guardare l'essere orrendo che usciva da una pozza di luce. Aveva la pelle grigia, il corpo bitorzoluto come un sasso, una testa piccola come una noce di cocco. Teneva in mano una clava di legno enorme. Aveva le gambe corte e tozze come tronchi d'albero e appoggiava a terra piedi piatti ricoperti di corno. Quella creatura emanava un incredibile fetore.

J.K. Rowling, *Harry Potter e la pietra filosofale*, Salani

Il **complemento oggetto** indica l'oggetto dell'azione compiuta dal soggetto. Risponde alle domande: *chi?/che cosa?* È detto anche **complemento diretto** perché non è introdotto da preposizioni.



2. Solo i verbi transitivi ammettono il **complemento oggetto**. Inseriscilo nelle frasi dove è possibile, altrimenti barra.

- Mangerò... → \_\_\_\_\_
- Oggi nevicava... → \_\_\_\_\_
- Il fuoco ha bruciato... → \_\_\_\_\_
- Il contadino coltiva... → \_\_\_\_\_
- Il camion trasporta... → \_\_\_\_\_
- Carlo suona... → \_\_\_\_\_
- Guardano... → \_\_\_\_\_
- Gino accarezza... → \_\_\_\_\_
- Il cagnolino dorme... → \_\_\_\_\_

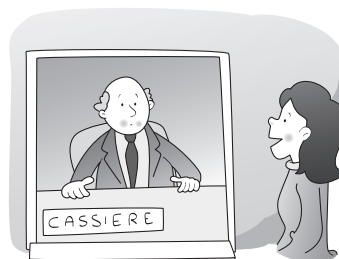
3. A volte il complemento oggetto è preceduto dall'**articolo partitivo**. Sottolinealo nelle seguenti barzellette.



"Desiderate dell'acqua naturale o gassata?"



"Oggi l'oroscopo prevede delle avversità."



"Potrebbe ricevere dei signori con la pistola?"

da *La Settimana Enigmistica*

4. Fai l'analisi logica delle frasi seguenti sul quaderno, come nell'esempio.

- Ha visto degli aerei.
- I fratellini fanno i capricci.
- Sono arrivati degli sconosciuti.
- I gatti inseguivano i topi.
- Hanno vinto dei premi.
- Sono nati dei micetti.

(Egli) → soggetto sottinteso  
 ha visto → predicato verbale  
 degli aerei → complemento oggetto



# Il complemento di specificazione

Il **complemento di specificazione** specifica il significato delle parole a cui si riferisce e risponde alle domande: *di chi?/di che cosa?*



**1.** Sottolinea nelle frasi il **complemento di specificazione**, come nell'esempio.

- Ho raccolto tutti i fiori del giardino.
- Sento il profumo intenso delle rose.
- La matita di Sonia ha la punta rotta.
- Al supermercato ho comprato due pacchi di pasta.
- Il gattino di Samuele vuole le coccole.
- Il ronzio della zanzara è sgradevole.

**2.** Completa con più **complementi di specificazione** le frasi che seguono.

Bisogna aver cura \_\_\_\_\_ dei denti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Attendo l'arrivo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Papà è appassionato \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Io ho paura \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**3.** Completa le frasi inserendo un **complemento di specificazione**.

- La marmellata \_\_\_\_\_ è la mia preferita.
- Il cavallo \_\_\_\_\_ si trova nel maneggio.
- Si è rotto il manubrio \_\_\_\_\_.
- L'idraulico ha riparato il rubinetto \_\_\_\_\_.
- Le finestre \_\_\_\_\_ erano chiuse.



**4.** Scrivi una frase per ogni **complemento di specificazione** suggerito.

- della Pasqua → \_\_\_\_\_
- del mare → \_\_\_\_\_
- di scuola → \_\_\_\_\_
- dei fiori → \_\_\_\_\_
- dell'Italia → \_\_\_\_\_

# Il complemento di termine

**1.** Sottolinea tutti i **complementi di termine** presenti nel brano.

Il dio Giove teneva nascosto agli uomini il fuoco.

Ma l'astuto Prometeo, che amava molto gli uomini, rapì il fuoco e lo donò loro. Allora Giove, sdegnato per tale furto, gli parlò così:

– Oh Prometeo, tu sei felice di avermi ingannato, ma una sventura capiterà a te e agli uomini. Hanno voluto il fuoco? Ebbene io regalerò loro il Male, ed essi ne saranno contenti e vedrai che lo accoglieranno anche con grande gioia.

Ma Prometeo corse dall'Olimpo fino alla Terra e a suo fratello Epimeteo disse che, se Giove gli avesse mandato qualche dono, lo avrebbe dovuto rifiutare.



**2.** Cerchia con il rosso le particelle pronominali con funzione di **complemento di termine** e con il blu quelle con funzione di **complemento oggetto**.

- Spesso la nonna ci racconta delle storie.
- Ti prego, preparami una tazza di tè.
- Siete stati voi a prenderli?
- Gli hanno prestato dei pantaloni puliti.
- Non mi hai ancora spiegato l'equivoco.
- Paolo e Nicola ci hanno raccontato tutto.
- Giada verrà, me lo ha promesso!
- Non andremo da Marco perché non ci ha invitati.
- La vedrò domani e le dirò di venire a trovarci.
- Luigi le ha regalato un bel mazzo di fiori.
- Vogliono proprio me come attaccante per la partita di calcio.
- Vi ho telefonato verso le dieci, ma nessuno mi ha risposto.
- Se ti piacciono le carote, potrei prepararti la torta con la ricetta che mi ha dato la nonna.



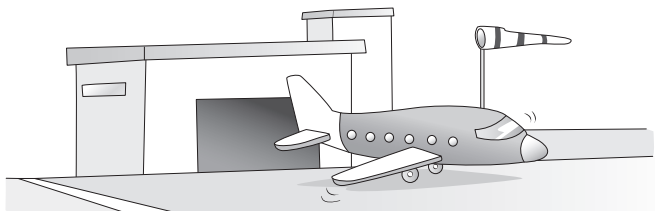
**3.** Termina le frasi con un **complemento oggetto** e un **complemento di termine**, come nell'esempio.

- Giulio ha portato i cuccioli agli amici \_\_\_\_\_.
- Hai chiesto \_\_\_\_\_.
- La nonna cantava \_\_\_\_\_.
- Sonia nascose \_\_\_\_\_.
- Lo zio Carlo mandò \_\_\_\_\_.



# I complementi di tempo e di luogo

Il **complemento di luogo** indica il luogo in cui avviene l'azione. Risponde alle domande: *dove?/da dove?/per dove?*



1. Sottolinea i **complementi di luogo**. Segui l'esempio.

- La pecora rientra nell'ovile con l'agnello.
- Il torrente scende tra i sassi della montagna.
- L'aereo è uscito dall'hangar dell'aeroporto.
- Un elicottero vola tra le nuvole bianche.
- La nonna abita in una casetta di periferia.
- Nel paese del nonno c'è un'antica piazzetta.

2. Usa i seguenti **complementi di luogo** per formare delle frasi.

in Sardegna

dalla stazione

per il bosco

in casa

per Roma

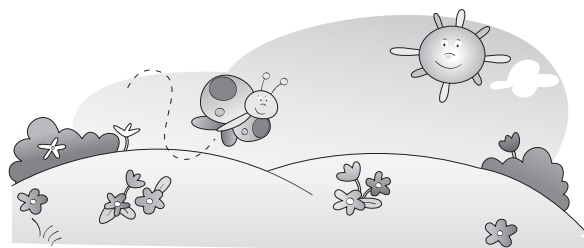
da scuola

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

3. Sottolinea i **complementi di tempo**.

- Un forte terremoto colpì il Friuli nel 1976.
- Farò esercizi respiratori per tutto il pomeriggio.
- Mercoledì ho lezione di pattinaggio artistico.
- In primavera nei prati sbocciano le pratoline.
- Partirò con il treno per Parigi alle tredici in punto.
- Rimarremo al mare per tutta l'estate.

Il **complemento di tempo** indica il tempo in cui avviene l'azione.



4. Scrivi dei **complementi di tempo** adatti alle domande proposte.

per quanto tempo?

Il gatto ha miagolato...

quando?

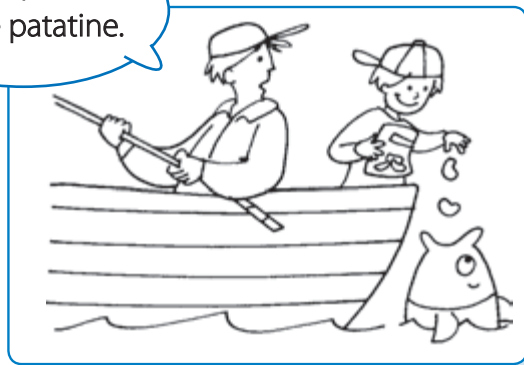
I pescatori ritornano...

# I complementi di mezzo e di modo

1. Sottolinea il **complemento di mezzo** nella vignetta e nelle frasi.

- Vado a scuola con il pulmino.
- Tagliava i pantaloni con le forbici.
- Mi ha mandato un biglietto per mezzo di Luca.
- Gli zii sorvoleranno l'oceano con l'aereo.
- Ha scritto la lettera con il computer.
- Vado dalla nonna con la bici.

È facile pescare con le patatine.



Regalerò questo profumo a mia sorella. Il fidanzato scapperà a gambe levate.



2. Sottolinea il **complemento di modo** nella vignetta, poi completa le frasi con un complemento di modo, come nell'esempio.

- Il moscone ronzava in modo fastidioso.
- Noi studiamo \_\_\_\_\_.
- Io aspetto l'esito dell'esame \_\_\_\_\_.
- L'auto partì \_\_\_\_\_.
- Devi seguire la spiegazione dell'insegnante \_\_\_\_\_.
- La pioggia cadeva \_\_\_\_\_.

3. Leggi le frasi, poi, in base al complemento indicato, cerchia l'espressione adatta tra le due proposte.

- Ho ascoltato (*compl. di mezzo*) con lo smartphone/attentamente l'ultima canzone di Violetta.
- Il calciatore ha ripreso la palla (*compl. di modo*) sulla porta/velocemente.
- La mamma ha sempre cucito i vestiti per le mie bambole (*compl. di mezzo*) con le sue mani/con gioia.
- Ho ricevuto (*compl. di modo*) con piacere/per piacere l'invito al tuo spettacolo.
- Marta ha riordinato la sua cameretta (*compl. di modo*) controvoglia/con Marco.

4. L'espressione evidenziata è un complemento di modo? Indica la risposta corretta con una X.

- Siamo tornati dalla piscina affamati, per cui abbiamo cenato **con appetito**.
- **Con la mia amica** sono stata al parco.
- Gli alunni in aula ascoltavano **attentamente** la lezione di Scienze.
- Mia sorella ascolta spesso la musica **a tutto volume** nella sua camera.
- La torta salata che ho **pazientemente** decorato sta cuocendo in forno.

SÌ  NO

SÌ  NO

SÌ  NO

SÌ  NO

SÌ  NO

# Compagnia, unione, causa e fine

1. Completa le frasi con un **complemento di compagnia**.

- Cappuccetto Rosso uscì dalla pancia del lupo \_\_\_\_\_.
- Shrek va in cerca della principessa \_\_\_\_\_.
- Biancaneve viveva in mezzo al bosco \_\_\_\_\_.
- Pinocchio andò nel Paese dei Balocchi \_\_\_\_\_.
- Cenerentola ballò fino a mezzanotte \_\_\_\_\_.

2. Sottolinea il **complemento di compagnia** e cerchia il **complemento di unione** nella vignetta e nelle frasi.

- Pranzerò con tutti i parenti.
- Stai con me: non posso stare sola.
- Poiché piove, esco con l'ombrello.
- Il mio gatto gioca col cane.
- Metti accanto al piatto la forchetta con il coltello.
- I giocatori sono già nello spogliatoio con l'allenatore.
- Gioco volentieri con le costruzioni.
- Per cena cucinerò un risotto con i funghi.



3. Scrivi **F** se il complemento evidenziato è di fine, **C** se è di causa.

- |  |   |
|--|---|
| • L'aereo era in ritardo <b>a causa di un guasto</b> . <input type="checkbox"/>    | • Molti tremavano <b>dal freddo</b> . <input type="checkbox"/>      |
| • Ho preparato un disegno <b>per il concorso</b> . <input type="checkbox"/>        | • <b>Dallo spavento</b> sono fuggito. <input type="checkbox"/>      |
| • L'autista rallentò <b>per la nebbia</b> . <input type="checkbox"/>               | • I tifosi esultarono <b>per il goal</b> . <input type="checkbox"/> |
| • Il fiorista allestì la chiesa <b>per la cerimonia</b> . <input type="checkbox"/> | • Sono arrossito <b>per l'emozione</b> . <input type="checkbox"/>   |

4. Qual è il **complemento di fine** nelle seguenti frasi? Indicalo con una **x**.

- Mi sono preparato a lungo per la gara di corsa.

per la gara       di corsa       mi

- Nei tempi antichi i villaggi sorgevano sulle colline a scopo di difesa.

nei tempi antichi       sulle colline       a scopo di difesa

- È tutto pronto per lo spettacolo: possiamo iniziare.

è tutto pronto       possiamo iniziare       per lo spettacolo



# I complementi d'agente e di causa efficiente

1. Ecco alcune frasi alla forma passiva. Scrivi **A** se è presente un complemento d'agente, **C** se è presente un complemento di causa efficiente.

- |   |   |
|---|---|
| • Il motoscafo è guidato dal pilota. <input type="checkbox"/>           | • L'acqua è increspata dal vento. <input type="checkbox"/>              |
| • La spiaggia è battuta dalle onde. <input type="checkbox"/>            | • I pesciolini sono mangiati dai pesci grandi. <input type="checkbox"/> |
| • Tanti ombrelloni vengono aperti dai bagnini. <input type="checkbox"/> | • Una scia viene lasciata dall'aereo. <input type="checkbox"/>          |
| • I bagnanti sono riparati dagli ombrelloni. <input type="checkbox"/>   | • Un pallone viene lanciato da un bambino. <input type="checkbox"/>     |

2. Completa le frasi con i complementi indicati.

Complemento d'agente

Complemento di causa efficiente

- |   |                                       |
|---|---------------------------------------|
| • Il cartellone è stato progettato _____. | • Il bosco fu distrutto _____.        |
| • I cioccolatini furono mangiati _____.   | • La collina era nascosta _____.      |
| • I malviventi furono catturati _____.    | • L'uomo fu abbagliato _____.         |
| • Il paziente venne visitato _____.       | • Il cielo venne oscurato _____.      |
| • La ferita è stata inferta _____.        | • La notizia è stata trasmessa _____. |
| • I figli sono protetti _____.            | • I cavalieri furono colpiti _____.   |

3. Trasforma la frase da **attiva** a **passiva** e rispondi alle domande.

Att. Il maestro loda gli scolari. → Qual è il soggetto? \_\_\_\_\_

Pass. \_\_\_\_\_ → Qual è il compl. d'agente? \_\_\_\_\_

Att. Il contadino semina il grano. → Qual è il soggetto? \_\_\_\_\_

Pass. \_\_\_\_\_ → Qual è il compl. d'agente? \_\_\_\_\_

Att. I cittadini eleggono il Parlamento. → Qual è il soggetto? \_\_\_\_\_

Pass. \_\_\_\_\_ → Qual è il compl. d'agente? \_\_\_\_\_

Che cosa noti? \_\_\_\_\_

4. Esegui l'analisi logica delle seguenti frasi.

Enrico = \_\_\_\_\_  
 è partito = \_\_\_\_\_  
 per Bologna = \_\_\_\_\_  
 da due ore = \_\_\_\_\_

La gattina = \_\_\_\_\_  
 è stata investita = \_\_\_\_\_  
 da un automobilista = \_\_\_\_\_  
 due giorni fa = \_\_\_\_\_



## Il ruolo del verbo

**Il verbo è il motore portante della frase**, perché è l'elemento che fa accadere ogni cosa. Se partiamo dal verbo per analizzare una frase, abbiamo subito tante informazioni utili: il tempo in cui accade l'azione, il modo in cui accade, se il soggetto è singolare o plurale, maschile o femminile.

**Il verbo è una calamita** e attira a sé le informazioni che completano il significato della frase. Partire dal verbo aiuta a ricostruire facilmente la struttura, connettendo i complementi che la compongono.

**I verbi hanno esigenze differenti.** Alcuni hanno un significato completo, cioè bastano da soli a far comprendere ciò che accade, altri hanno bisogno di informazioni ulteriori per completare il significato dell'azione.

### VERBI DI TIPO 0

**R** Riflettendo sulle azioni del tempo.



**A** C'è qualcuno che compie le azioni di cui parla nonno Gianni? Capisci lo stesso che cosa intende dire? Il senso che trasmettono questi verbi è completo?

#### QUINDI...

I verbi impersonali che indicano fenomeni atmosferici come *piovere, nevicare, tuonare, grandinare, albeggiare...* hanno **senso compiuto da soli**, bastano cioè a formare **una frase minima completa sul piano del significato** senza farsi accompagnare neppure dal soggetto.

Piove. → predicato

**F** Elimina le informazioni che **non** sono indispensabili per ottenere la frase minima e rispondi.

- Pioverà per tutta la settimana.
- Albeggiava timidamente dietro la collina.
- Da qualche minuto grandina rovinosamente.
- Sul brullo paesaggio finalmente diluviò.
- Lampeggia tra le nuvole violacee.
- Una danza soffice nel vento... nevischia.

Che cosa rimane? \_\_\_\_\_

In queste frasi i verbi **piovere, tuonare, lampeggiare** sono utilizzati in modo diverso: sottolinea le frasi in cui, da soli, non hanno un senso compiuto e spiega a voce il perché.

- Piovono polpette.
- Piove a dritto.
- Tuona minacciosamente da ore.
- Il direttore ha tuonato contro i fannulloni.
- Lampeggia sul mare.
- Un'idea mi lampeggiò nella mente.

## VERBI DI TIPO 1

**R** La maestra Rita è sbalordita.

**Titolo:** Il nonno

**Svolgimento**

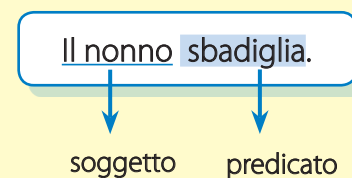
Il nonno sbadiglia. Tossisce. Pranza. Brontola.  
Riposa. Cena. Dorme. Il giorno dopo sbadiglia.  
Tossisce. Pranza. Brontola. Riposa. Cena. Dorme.  
Queste sono le cose che fa tutti i giorni mio nonno.



**A** Chi compie le azioni *sbadiglia*, *tossisce*, *pranza*, *brontola*, *riposa*, *dorme*, *cena*?  
Secondo te, la frase *il nonno sbadiglia* è completa o richiede altre informazioni?  
Alle azioni *tossisce*, *cena*, *dorme* puoi far seguire la domanda "che cosa"?

### QUINDI...

Alcuni verbi **intransitivi** come *sbadigliare*, *tossire*, *dormire*, *nascere*, *morire*, *scoppiare*, *brontolare*, *cenare*, *tremare*... e alcuni verbi transitivi usati in senso assoluto come *mangiare*, *bere*, *scrivere*, *leggere*... hanno bisogno, per avere senso completo, cioè per essere accettabili **sul piano del significato**, di una sola informazione in più: il **soggetto**. In questo caso la **frase minima**, anche detta **unità minima di significato**, è costituita da **soggetto + predicato**.



**F** Sottolinea le due frasi in cui soggetto e predicato formano una frase minima accettabile sul piano del significato.

- La nonna ha sistemato sul davanzale della finestra due vasi di viole.
- Miriam pranza con Annalisa in un grazioso ristorante di montagna.
- Tutte le mattine, in auto, Alessio ascolta le canzoni del suo cantante preferito.
- A causa dell'allergia ai pollini, Sofia starnutisce continuamente.
- Al Museo della Scuola, Aurora ha scritto il suo nome con un antico pennino.
- Lunedì prossimo la signora Costanza prenderà l'autobus delle ore 7.00.



Leggi le seguenti frasi minime e rispondi con una **x**.

- |                         |                       |                             |                             |
|-------------------------|-----------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| • La rosa è sbocciata.  | Ha un senso completo? | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |
| • Alessia cresce.       | Ha un senso completo? | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |
| • Marco consuma.        | Ha un senso completo? | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |
| • Giuseppe ha regalato. | Ha un senso completo? | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |

## VERBI DI TIPO 2

**R** Fabrizio vorrebbe qualche informazione in più.



**A** Secondo te, perché Fabrizio è perplesso? Che cosa non ha capito? Quali informazioni in più vorrebbe? Quali domande dovrebbe fare al papà?

### QUINDI...

Ci sono verbi che, per formare una **frase minima completa sul piano del significato**, necessitano di due informazioni: il **soggetto** e un **complemento**.

I **verbi transitivi** come *amare, odiare, aprire, chiudere, pulire, leggere, scrivere, dipingere, tagliare, toccare, salutare, baciare...* per avere senso compiuto hanno bisogno di un complemento diretto.

In questo caso, la frase minima, o unità minima di significato, è costituita da:  
**soggetto + predicato + complemento oggetto.**

I **verbi intransitivi** come *andare, venire, cadere, giovare, piacere, dispiacere, sbattere, rimanere...* per avere senso compiuto hanno bisogno di un complemento indiretto.

In questo caso, la frase minima, o unità minima di significato, è costituita da:  
**soggetto + predicato + complemento indiretto.**

L'imbianchino dipinge il muro.

soggetto      predicato      compl. oggetto

L'imbianchino è andato a Lodi.

soggetto      predicato      compl. di luogo

**F** Completa il significato del verbo con il soggetto e un complemento diretto o indiretto.

Es. *I medici* (soggetto) *curano* *i pazienti* (chi? complemento oggetto).

- \_\_\_\_\_ costruiscono \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ restaura \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ parte \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ ubbidirà \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ accendeva \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ cade \_\_\_\_\_



## VERBI DI TIPO 3

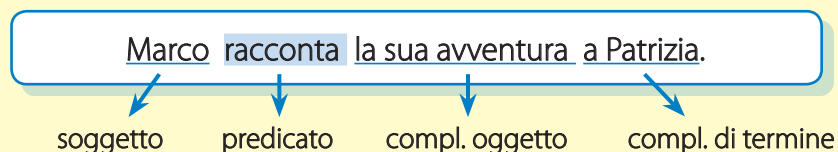
**R** In classe succede una cosa strana.



**A** Che cosa fa Marco? Perché i suoi amici sono stupiti?

### QUINDI...

I **verbi transitivi** come *dare, regalare, raccontare, attribuire, concedere, prestare, restituire...* hanno bisogno, oltre che del soggetto e del complemento oggetto, anche di un altro complemento indiretto che indichi il **destinatario dell'azione espressa dal verbo**. In questo caso, l'unità minima di significato, è costituita da:  
**soggetto + predicato + complemento oggetto + complemento di termine.**



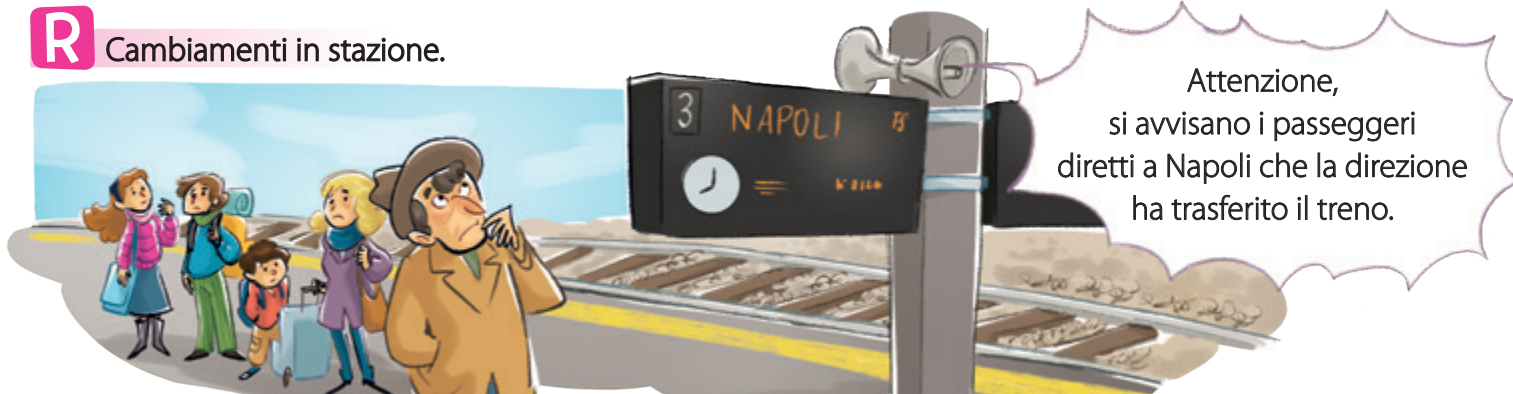
**F** Gli alunni della classe 5<sup>a</sup> C hanno raggruppato in una tabella alcuni verbi di tipo 3. Usali per completare il significato delle frasi, aggiungendo anche i complementi indicati.

Verbi del detto	Verbi del dato	Verbi del mandato
dire, raccontare, riferire, narrare, recitare...	affidare, dare, donare, regalare, prestare...	inviare, mandare, spedire, trasmettere, inoltrare...

- La maestra (*soggetto*) \_\_\_\_\_ (*predicato*) una fiaba (*c. ogg.*) \_\_\_\_\_ (*c. di termine*).
- Simona (*soggetto*) \_\_\_\_\_ (*predicato*) un pacco (*c. ogg.*) \_\_\_\_\_ (*c. di luogo*).
- Il postino (*soggetto*) \_\_\_\_\_ (*predicato*) \_\_\_\_\_ (*c. ogg.*) a sua sorella (*c. di termine*).
- I nonni (*soggetto*) \_\_\_\_\_ (*predicato*) \_\_\_\_\_ (*c. ogg.*) a Marcolino (*c. di termine*).
- I vicini (*soggetto*) \_\_\_\_\_ (*predicato*) \_\_\_\_\_ (*c. ogg.*) \_\_\_\_\_ (*c. di termine*).
- Lucia (*soggetto*) \_\_\_\_\_ (*predicato*) una raccomandata (*c. ogg.*) \_\_\_\_\_ (*c. di luogo*).

## VERBI DI TIPO 4

**R** Cambiamenti in stazione.



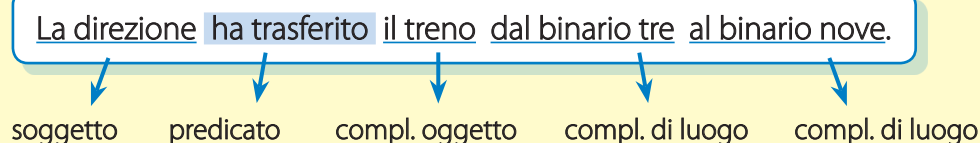
**A** Secondo te, i passeggeri hanno avuto le informazioni di cui hanno bisogno? Che cosa manca nella comunicazione per rendere completa l'informazione?

### QUINDI...

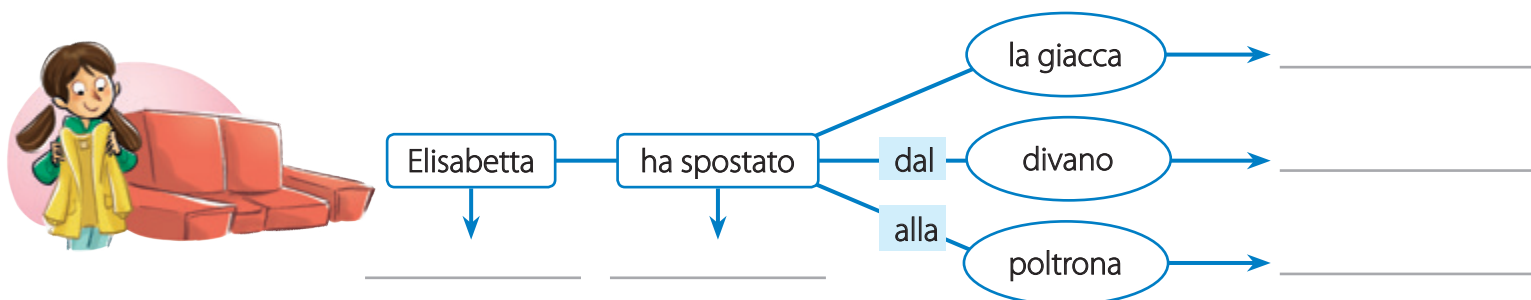
I verbi transitivi come *trasferire*, *trasportare*, *travasare* e pochi altri hanno bisogno, oltre che del soggetto e del complemento oggetto, anche di due altri complementi indiretti.

In questo caso, l'unità minima di significato è costituita da:

**soggetto + predicato + complemento oggetto + 1° complemento indiretto + 2° complemento indiretto.**



**F** Osserva lo schema e indica la funzione di ciascun argomento che completa il significato del verbo. Perché un argomento non è collegato da preposizioni articolate?



Completa le frasi e rappresentale sul quaderno con uno schema come nell'esercizio precedente.

- \_\_\_\_\_ (soggetto) trasferisce (predicato) la sua residenza (c. oggetto) da \_\_\_\_\_ (c. di luogo) a \_\_\_\_\_ (c. di luogo).
- \_\_\_\_\_ (soggetto) travasò (predicato) \_\_\_\_\_ (c. oggetto) da \_\_\_\_\_ (c. di luogo) a \_\_\_\_\_ (c. di luogo).

**Correggiamo  
insieme**

**Esercizio 1**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 5**

**Esercizio 2**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 5**

**Esercizio 3**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 5**

**Esercizio 4**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 3**

**Esercizio 5**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 9**

**Esercizio 6**

Quante risposte esatte?

\_\_\_\_\_ **su 2**

**Totale:** \_\_\_\_\_ **su 29**

**Valutati!**

Qual è la tua casella?  
Colorala.

**Più di 23**

Hai raggiunto  
una buona competenza.

**Tra 17 e 23**

La tua competenza non  
è piena. C'è bisogno di  
qualche esercizio in più.

**Meno di 17**

Devi riprendere  
l'argomento  
e allenarti di più.

**1. Sottolinea le frasi minime.**

- Pioveva incessantemente e fragorosamente su tutta la città.
- Un'esplosione di colori in cielo, luce delicata: albeggia.
- Sulla catena alpina e sulle colline nevica da due giorni.
- Diluvia: case, strade e campi completamente allagati!
- Che frastuono! Tuona.

**2. Colora i verbi che hanno bisogno solo del soggetto per formare la frase minima.**

Ronfa	Sposta	Spedisce	Scoppia
Dorme	Pranza	Porta	Trema

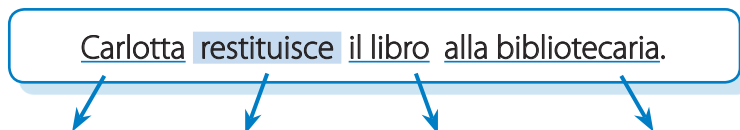
**3. Completa il significato del verbo colorando la casella corretta.**

- Il veterinario cura domani gli animali sempre.
- Pietro salutava poi il suo amico Filippo a Milano.
- I vigili del fuoco hanno spento l'incendio con l'acqua ieri.
- Ludovico ama agli amici in città la musica classica.
- Alessandra va questa sera a scuola allegrement.

**4. Sottolinea le frasi in cui manca un'informazione.**

- La nonna racconta una fiaba ai nipotini.
- Alice affida il suo gattino ad Alessia.
- Lorenzo ha dedicato una canzone a Teresa.
- Denis prestò un giocattolo.
- Matteo regala un telefono.
- Gli scienziati hanno inviato un satellite.

**5. Scrivi la funzione di ogni argomento che completa il significato del verbo.**



**6. Indica con una X l'argomento che completa il senso del verbo delle seguenti frasi.**

Il vicino spostò... dal garage al cortile.

- l'altro ieri
- alla maestra
- la sua auto

Il bambino è caduto...

- l'altro ieri
- dalla bicicletta
- la sua auto

## Esercitati con i quiz INVALSI

1. Leggi la frase che segue:

“Anna tratteneva il cane al guinzaglio.”

Da quante sillabe è composta la frase? Numero totale di sillabe: \_\_\_\_\_

Prova INVALSI a.s. 2015-2016

2. Le seguenti parole sono in ordine alfabetico, ma due sono al posto sbagliato.

Quali sono? Trascrivile sotto.

abaco – abito – albergo – arcobaleno – ascensore – albero – atomo – azione – azzurro – atlante

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

Prova INVALSI a.s. 2013-2014

3. Per ogni espressione riportata in tabella indica se dopo “un” ci vuole l’apostrofo oppure non ci vuole.

Metti una crocetta per ogni riga.

	Ci vuole l’apostrofo	Non ci vuole l’apostrofo
a) un alunno impegnato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) un amica generosa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) un abilissimo venditore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) un ottima squadra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) un antica leggenda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) un eccellente risultato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Prova INVALSI a.s. 2016-2017

4. Indica quale sequenza di parole è formata solo da nomi composti.

- A.  piantagione – portavalori – saliscendi
- B.  chiaroscuro – pescatore – pescespada
- C.  pianoforte – parafango – portasapone
- D.  portineria – spazzolino – montacarichi

Prova INVALSI a.s. 2012-2013

5. Quale dei seguenti gruppi di aggettivi contiene solo aggettivi qualificativi?

- A.  nero – gentile – tanto – sereno
- B.  profondo – allegro – ruvido – fragrante
- C.  splendente – nostro – magro – simpatico
- D.  poco – semplice – bagnato – questo

Prova INVALSI a.s. 2015-2016

6. Nel seguente periodo, quanti sono i verbi?

“Agnese dormiva ancora, quando il gatto balzò sul letto, le andò vicino e, leccandole la mano che aveva posato sul cuscino, la svegliò”.

- A.  quattro
- B.  cinque
- C.  sei
- D.  sette

Prova INVALSI a.s. 2013-2014

7. Individua il gruppo in cui tutte le forme verbali indicano, oltre al modo e al tempo, anche la persona.

- A.  uscirono – partì – cantare – ha pianto
- B.  saliva – aveva visto – parlate – aver mangiato
- C.  andammo – avrà visto – amavate – scrivono
- D.  avrebbe letto – ridendo – andrai – giocano

Prova INVALSI a.s. 2016-2017

8. Nella frase “La sera, al tramonto, il cielo assume spesso un colore rosso” il soggetto è:

- A.  la sera
- B.  al tramonto
- C.  il cielo
- D.  un colore

Prova INVALSI a.s. 2014-2015

9. Nel brano che segue, sottolinea tutti i pronomi che si riferiscono a Maria.

Maria è la mia amica del cuore. Lei è più grande di me ed è molto brava a scuola. Tutti i giorni, quando la vedo, le chiedo di aiutarmi a fare i compiti.

Prova INVALSI a.s. 2015-2016

10. Completa le frasi che seguono con il pronome relativo adatto, scegliendo fra i seguenti:

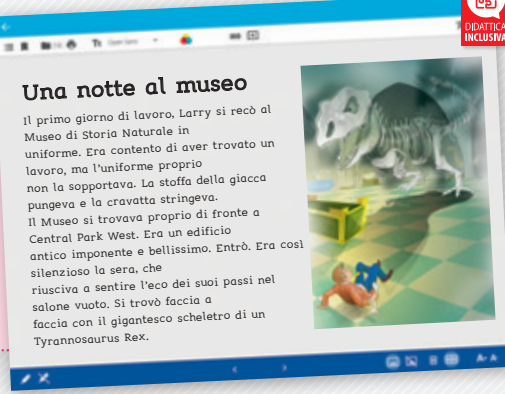
da cui – di cui – per cui – che – con cui

- a) I libri \_\_\_\_\_ leggo più volentieri sono quelli di avventura.
- b) Il film \_\_\_\_\_ mi hai parlato è davvero molto divertente.
- c) L'autobus \_\_\_\_\_ sono sceso è subito ripartito a razzo.
- d) Il gruppo \_\_\_\_\_ sono andato in montagna era proprio simpatico.

Prova INVALSI a.s. 2012-2013

È possibile **aumentare la dimensione** del testo e **modificare il font** (tra cui *leggimi* © *Sinnos editrice*, appositamente studiato per i DSA) trasformandolo in MAIUSCOLO.

Si può attivare la **traduzione** in altre lingue di tutto il testo o di alcune parti. Questo strumento è particolarmente utile agli studenti stranieri, ma non solo.



È ricco di **contenuti digitali**: raccolte di immagini, file audio e video, percorsi interattivi e interdisciplinari, esercitazioni e giochi. **Inoltre per l'insegnante** la guida al testo; percorsi multidisciplinari per la LIM, esercizi interattivi, approfondimenti, schede in PDF



Ogni testo è stato letto, in tutte le sue parti, da **speaker professionisti**. Alcune parti sono **facilitate**, cioè sono audioletture lente e scandite.

È possibile **aggiungere dei collegamenti** a risorse multimediali esterne al libro (documenti, immagini, video, audio, web link).

Permette un'interazione continua tra utente e dispositivo, attraverso una ricca strumentazione per la **scrittura** e per la **consultazione**.

È «aperto» perché **personalizzabile** e integrabile con:

- l'inserimento di appunti e segnalibri;
- la possibilità di allegare documenti, immagini, file audio e video;
- la possibilità di creare documenti (presentazioni, linee del tempo e mappe mentali).

Inoltre è possibile **condividere** tutto il materiale con la classe.

**Svilupa le competenze digitali con questi strumenti:**



**Coordinamento:** Emilia Agostini  
**Redazione:** Carmen Referza  
**Grafica e impaginazione:** PaginaQuarantanove  
**Illustrazioni e colore:** Giulia Bracesco  
**Copertina:** Mauro Aquilanti  
**Referenze fotografiche:** Archivio fotografico Gruppo Ed. Raffaello, iStock  
**Coordinamento M.I.O. Book:** Paolo Giuliani  
**Redazione multimedia:** Sara Orteni  
**Ufficio multimedia:** Enrico Campodonico, Claudio Marchegiani, Luca Pirani  
**Stampa:** Gruppo Editoriale Raffaello

L'Editore è a disposizione per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti. Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa con qualsiasi mezzo, compresa stampa, fotocopia, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata dall'Editore.

Questo testo tiene conto del codice di autoregolamentazione Polite (Pari Opportunità Libri di Testo), per la formazione di una cultura delle pari opportunità e del rispetto delle differenze.

**GRUPPO EDITORIALE RAFFAELLO** © 2018  
 Raffaello Libri S.p.A.  
 Via dell'Industria, 21  
 60037 - Monte San Vito (AN)  
 www.grupporaffaello.it - info@grupporaffaello.it



Questo volume, sprovvisto del talloncino a fronte (o opportunamente punzonato o altrimenti contrassegnato), è da considerarsi copia di SAGGIO-CAMPIONE GRATUITO, fuori commercio (vendita e altri atti di disposizione vietati: art. 17, c. 2 L. 633/1941). Esente da I.V.A. (ID.P.R. 26-10-1972, n° 633, art. 2 lett. d). Esente da bolli di accompagnamento (ID.P.R. 6-10-1978, n° 627, art. 4, n° 6).

**Classe 4<sup>a</sup>**



- Antologia di letture
- Sezioni tematiche di Cittadinanza e Costituzione



- Laboratorio di comprensione
- Prove modello INVALSI
- Scrivere, revisionare, riassumere, autovalutarsi
- Percorsi di Arte e Musica



- Grammatica
- Schede operative
- Mappe
- Autovalutazione
- Prove modello INVALSI

**Classe 5<sup>a</sup>**



- Antologia di letture
- Sezioni tematiche di Cittadinanza e Costituzione



- Laboratorio di comprensione
- Prove modello INVALSI
- Scrivere, revisionare, riassumere, autovalutarsi
- Percorsi di Arte e Musica



- Grammatica
- Schede operative
- Mappe
- Autovalutazione
- Prove modello INVALSI

**PER L'INSEGNANTE E LA CLASSE**

- Guida al testo con guida alle competenze, programmazione, suggerimenti per coding, STEAM e classe capovolta, schede operative, verifiche a livelli
- Poster sulle tipologie testuali
- Poster attivo di grammatica

- il **M.I.O. BOOK docente**
- il **M.I.O. BOOK studente**
- CD audio** in formato **MP3**



- Puoi usufruire dei testi su DVD senza connessione internet
- La registrazione è facoltativa
- Dal portale [www.raffaellodigitale.it](http://www.raffaellodigitale.it) puoi accedere ai testi on-line e archivarli su penna USB



**E INOLTRE...**



Per i **primi giorni** di scuola, per ricominciare gradualmente a parlare, ascoltare, scrivere e riflettere sulla lingua. Con **autovalutazione** e **mappe**.



Un'accurata selezione di **brani di attualità**, tratti dalle collane di narrativa del Gruppo Raffaello per stimolare il **piacere di leggere** e approfondire temi di sicuro interesse.



A richiesta i volumi con i **percorsi semplificati**, di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> per alunni con BES e DSA, anche in versione **audio** scaricabile on-line.



Codice per l'adozione  
**Leggi e vai - Pack 5**  
 ISBN 978-88-472-2974-7

**Raffaello** originale  
[www.raffaellodigitale.it](http://www.raffaellodigitale.it)  
[www.raffaelloscuola.it](http://www.raffaelloscuola.it)



ISBN 978-88-472-3025-5



Prezzo ministeriale